



**Bilancio d'esercizio 2019**



## Sommario

Bilancio d'esercizio 2019 .....	1
Sommario .....	3
Organi Sociali.....	5
Relazione sulla Gestione 2019 .....	9
A) L'evoluzione di Pavia Acque S.c.a r.l. ....	11
B) Il quadro normativo.....	13
C) Il territorio gestito.....	15
D) Le infrastrutture del Servizio idrico integrato .....	19
E) Gli investimenti sulle reti ed impianti del Servizio Idrico Integrato .....	20
F) Finanziamenti.....	26
G) Avvenimenti significativi dell'esercizio 2019 .....	29
Riserve da conferimento .....	33
Subentro nelle Gestioni in economia.....	33
Sistema Informativo Territoriale (SIT) .....	33
Telecontrollo di reti e impianti.....	33
Rapporti con le Società Operative .....	34
Il Modello Organizzativo 231/2001.....	34
Il Piano di prevenzione della corruzione.....	35
La Privacy .....	35
Gli adempimenti da Piano d'Ambito .....	35
H) Differimento del termine per l'approvazione del bilancio.....	36
I) Andamento e risultato della gestione .....	36
J) Informazioni sull'organico aziendale .....	40
K) Informazioni sull'ambiente .....	41
L) Principali rischi e incertezze .....	41
M) La prevenzione del rischio di crisi aziendale .....	42
Bilancio 2019 .....	45
Rendiconto finanziario .....	51
Nota Integrativa 2019 .....	55
A) Principi contabili.....	57
B) Criteri di valutazione .....	57
C) Criteri di imputazione.....	60
D) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta .....	60
E) Ripartizione geografica di crediti e debiti .....	60
F) Impegni, garanzie e rischi.....	60
A) IMMOBILIZZAZIONI.....	61
B) ATTIVO CIRCOLANTE .....	71
Disponibilità liquide .....	74
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	75
A) PATRIMONIO NETTO .....	76
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI .....	77
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO .....	78
D) DEBITI .....	79
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	84
A) VALORE DELLA PRODUZIONE .....	85
B) COSTI DELLA PRODUZIONE .....	86
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	92
D) IMPOSTE SUL REDDITO .....	93
E) Dati sull'occupazione.....	95
F) Altre informazioni .....	95
G) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	96
H) Dichiarazione di conformità.....	99
I) Conclusioni e destinazione risultato d'esercizio .....	99





## Organi Sociali





**Pecora Luigi**

Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Carignano Daniela**

Consigliere

**Chiesa Marco Vittorio**

Consigliere

**Gariboldi Dario**

Consigliere

**Rocca Elena**

Consigliere

**Orione Vittorino**

Presidente del Collegio Sindacale

**Gazzaniga Elena**

Membro del Collegio Sindacale

**Trecate Maria Lorena Carla**

Membro del Collegio Sindacale

**Mazars Italia S.p.A.**

Società di Revisione







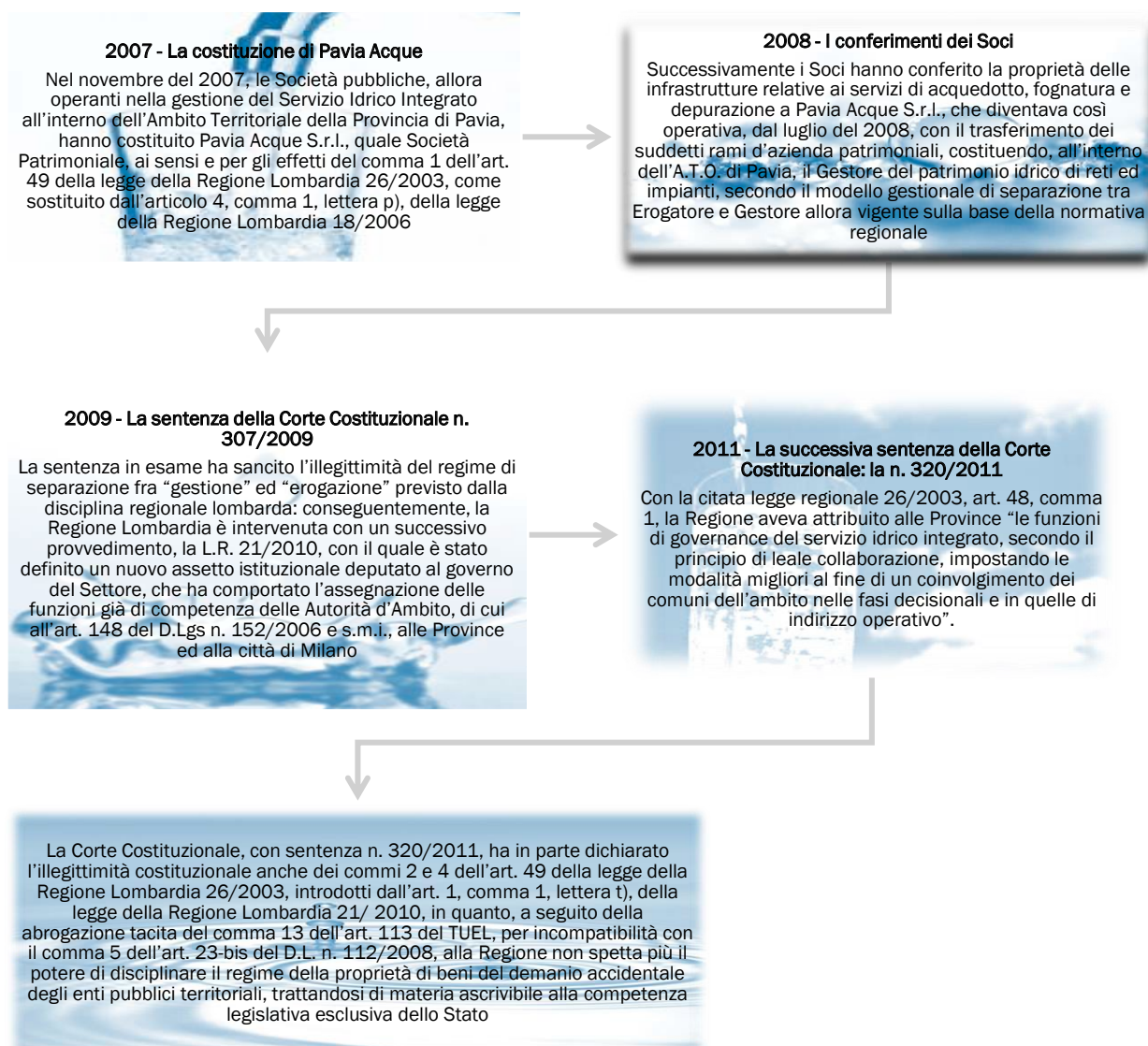
## Relazione sulla Gestione 2019





## A) L'evoluzione di Pavia Acque S.c.a r.l.

Fornire una compiuta illustrazione dei contenuti del Bilancio d'esercizio 2019 della nostra Società non può prescindere da una breve illustrazione di ciò che negli anni ha portato alla sua attuale conformazione organizzativa, societaria e giuridica: risulta essenziale quindi ripercorrere brevemente l'evoluzione che, nel tempo, ha condotto Pavia Acque S.c.a r.l. a ricoprire il ruolo di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia.



Dunque, in base alle normative locali e nazionali di riferimento al settore, le funzioni amministrative in tema di organizzazione, programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato spettanti in origine ai Comuni e poi alle Autorità di Ambito, nella Regione Lombardia, spettano oggi, principalmente, alle Province (oltre che al Comune di Milano) con un coinvolgimento decisionale dei Comuni.



## 2012

La Provincia di Pavia, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 48 della L.R. 26/2003, che la individuavano quale ente responsabile dell'Ambito Territoriale Ottimale, ha dato attuazione alle novità introdotte dalla L.R. 21/2010 istituendo, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, quale proprio Ente strumentale, l'*Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"*, che operava in continuità rispetto al Consorzio "Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia", pur con competenze diverse, nonché nuove ed ulteriori.

## 2012

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 10 del 13.02.2012 avveniva l'individuazione della forma di gestione del S.I.I., nel c.d. "*modello in house providing*", da attuarsi mediante affidamento a Pavia acque s.r.l.

## 2013

Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 22 del 4.04.2013, dell'Ufficio di Ambito si recepiscono le scelte operate dalla Provincia con riguardo alla forma di affidamento del servizio prescelta.

Avveniva quindi la trasformazione di Pavia Acque in Società Consortile con predisposizione del nuovo Statuto e l'elaborazione dei principi operativi necessari al corretto funzionamento del modello "*in house providing*", formalizzati in un *Regolamento Consortile* condiviso e approvato dalle Società Territoriali consorziate.

## 2013

Con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 20 dicembre 2013, e con la stipula della Convenzione di Gestione del Servizio, ha trovato così completamente l'iter di affidamento a Pavia Acque S.c.a r.l. della gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'A.T.O. pavese a partire dal 2014 per i successivi venti anni.

## 2014

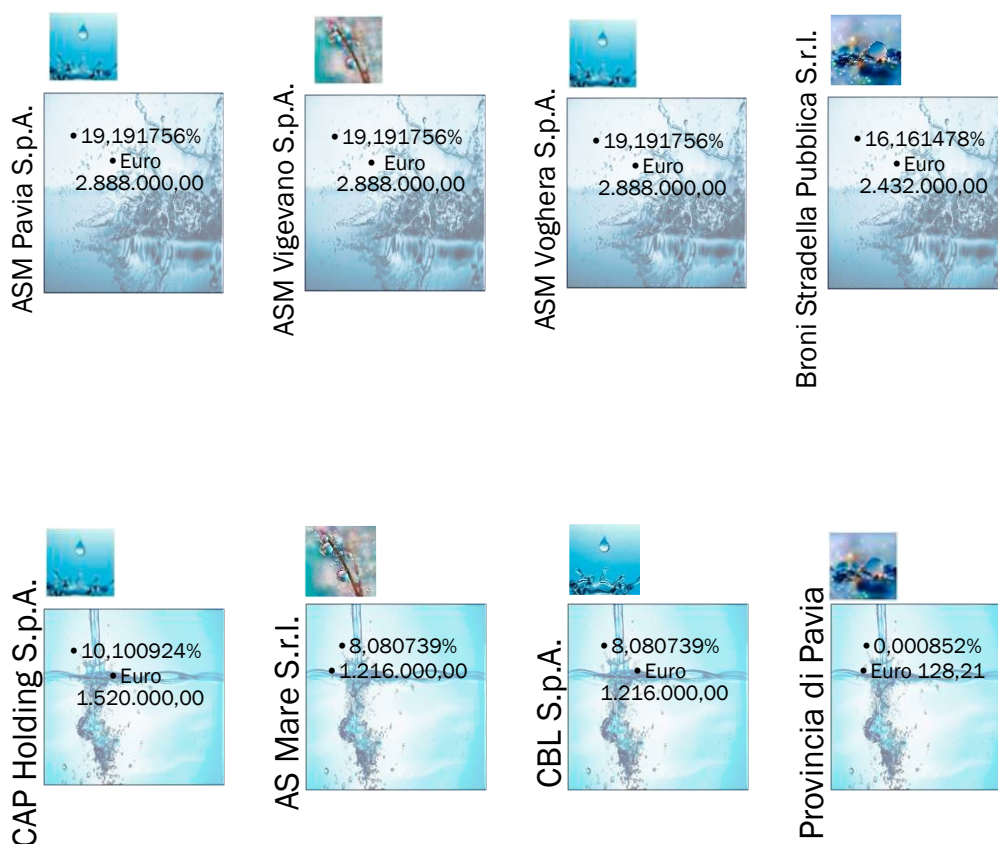
**L'attività di Pavia Acque S.c.a r.l. quale Gestore unico è iniziata a far data 1° gennaio 2014**

## 2016

La Convenzione di Gestione del Servizio è stata poi oggetto di successivo aggiornamento in recepimento delle disposizioni introdotte dall'ARERA con la Deliberazione n. 656/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015. La nuova versione della Convenzione di gestione è stata approvata dalla Provincia di Pavia in data 10 agosto 2016 e sottoscritta dalle Parti in data 22 novembre 2016

Pavia Acque, in applicazione del modello gestionale consortile applicato, opera sul territorio della Provincia di Pavia, sia mediante la propria struttura sia avvalendosi delle competenze e dell'organizzazione delle Società Operative Territoriali socie:





Nel corso del 2017, la Provincia di Pavia, che detiene una quota marginale di partecipazione in Pavia Acque, ha deliberato di procedere alla alienazione della stessa, mediante asta pubblica; ciò in ragione del fatto che detta partecipazione è stata classificata come non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, nell'ambito delle attività di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016.

Alla data di stesura del presente Bilancio tale alienazione non risulta ancora perfezionata.

## B) Il quadro normativo

I contenuti del Bilancio d'esercizio 2019 risultano altresì direttamente conseguenti agli impatti che l'evoluzione del complesso quadro normativo afferente il Servizio idrico Integrato ha avuto sulla nostra Società: si ritiene pertanto utile in questa sede fornire una breve illustrazione delle principali novità normative i cui contenuti hanno determinato necessariamente modifiche ed adeguamenti organizzativi e gestionali della nostra Società, con conseguenti effetti patrimoniali e/o economici riscontrati nel presente Bilancio.

Si fa in particolare riferimento al quadro regolatorio del Servizio idrico Integrato, interessato da significative trasformazioni, tra le quali si menzionano le più significative:







#### Delibera 655/2015/R/IDR (RQSII)

##### • **Regolazione della qualità contrattuale**

- stabilisce i criteri di regolazione della qualità contrattuale, con l'obiettivo di rafforzare la tutela degli utenti finali e superare le difformità esistenti a livello territoriale, introducendo standard minimi omogenei a livello nazionale, il riconoscimento in tariffa di costi legati ai miglioramenti di qualità ulteriori rispetto agli standard, un meccanismo incentivante di indennizzi automatici, premi e penali.



#### Delibera 218/2016/R/IDR (TIMSI)

##### • **Regolazione del servizio di Misura del S.I.I.**

- disciplina il servizio di misura di utenza, definendo responsabilità, obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle letture, e per la validazione e la stima e ricostruzione dei dati, di archiviazione e messa a disposizione dei dati registrati.



#### Delibera 665/2017/R/IDR (TICSI)

##### • **Regolazione dell'articolazione tariffaria del S.I.I.**

- stabilisce i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria per l'utenza domestica, e per usi diversi dal domestico, nonché per la tariffa di depurazione e collettamento dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura.



#### Delibera 897/2017 (TIBSI)

##### • **Applicazione del Bonus Sociale Idrico**

- disciplina le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua ad utenti finali domestici economicamente disagiati.



#### Delibera 917/2017/R/IDR (RQTI)

##### **Regolazione della qualità tecnica**

definisce i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nell'erogazione del servizio, prevedendo: i) standard specifici di servizio da garantire all'utenza, ii) standard generali per le condizioni tecniche di servizio, iii) i prerequisiti necessari all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.



#### Delibera 918/2017/R/IDR

##### • **Aggiornamento tariffario biennale (2018-2019)**

- individua le regole e le procedure per l'aggiornamento tariffario biennale, anche alla luce dell'evoluzione intervenuta nel quadro regolatorio del S.I.I. di cui alle deliberazioni precedenti.
- con la successiva Delibera 60/2019/R/IDR ARERA ha approvato l'aggiornamento tariffario proposto dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia per gli anni 2018 e 2019.



#### Delibera 311/2019/R/IDR (REMSI)

##### • **Regolazione della morosità nel S.I.I.**

- individua le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel settore idrico, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora, la limitazione e sospensione della fornitura agli utenti finali, tutelando tuttavia quelli più vulnerabili.



#### Delibera 580/2019/R/IDR (MTI-3)

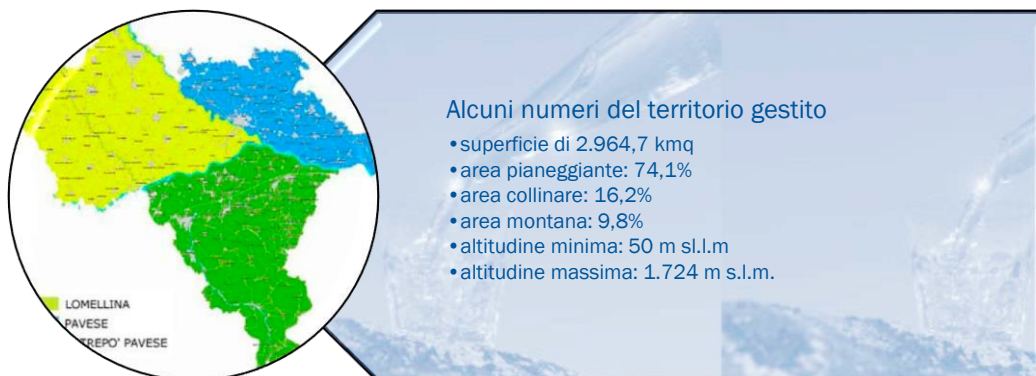
##### • **Approvazione del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio MTI-3**

- definisce le basi del terzo periodo regolatorio, tenendo conto della necessità di rafforzamento delle misure tese a promuovere l'efficienza gestionale alla luce dei livelli di costo complessivo sostenuto e dei livelli di efficienza raggiunti dagli operatori di settore.



## C) Il territorio gestito

L'Ambito Territoriale Ottimale di Pavia coincide con il territorio provinciale. Di seguito si forniscono alcune delle principali informazioni geografiche e morfologiche del territorio gestito.



Il sistema idrografico ricade interamente all'interno del bacino del Fiume Po, il cui corso determina la suddivisione fisica del territorio provinciale in due porzioni ben distinte: la pianura a nord e la zona collinare e montana a sud.

Il territorio è caratterizzato dall'appartenenza a due grandi sistemi naturali, quello dei rilievi appenninici da un lato e quello della Pianura Padana dall'altro, sostanzialmente differenti per morfogenesi e struttura ambientale, all'interno dei quali il reticolo fluviale rappresenta l'elemento naturale più significativo.

Il quadro morfologico presenta una notevole ricchezza di ambienti naturali diversi, fluviali, collinari e montani, con parchi e riserve naturali: la provincia di Pavia è un territorio ricco di risorse idriche, che hanno condizionato la sua storia e lo sviluppo della sua economia.

Il Ticino costituisce l'asse fondamentale dell'idrografia della pianura, che da esso viene divisa nei due territori della Lomellina ad ovest, e del Pavese ad est, entrambi attraversati da una intricatissima rete di corsi d'acqua artificiali utilizzati a scopo irriguo.

Nella sottostante Tabella si riporta il dettaglio dei 186 Comuni che ricadono all'interno dell'ambito della provincia di Pavia, con indicazione degli abitanti al 1/1/2019 e della superficie.

N.	Istat	Comune	Abitanti	Superficie-kmq
1	18001	ALAGNA	836	8,34
2	18002	ALBAREDO ARNABOLDI	233	8,76
3	18003	ALBONESE	530	4,33
4	18004	ALBUZZANO	3.564	15,45
5	18005	ARENA PO	1.556	22,49
6	18006	BADIA PAVESE	359	5,06
7	18007	BAGNARIA	661	16,66
8	18008	BARBIANELLO	847	11,71
9	18009	BASCAPE'	1.719	13,34
10	18011	BASTIDA PANCARANA	993	12,50
11	18012	BATTUDA	661	7,14
12	18013	BELGIOIOSO	6.209	24,69
13	18014	BEREGUARDO	2.664	17,86
14	18015	BORGARELLO	2.704	4,84
15	18016	BORGIO PRIOLO	1.458	28,81
16	18018	BORGIO SAN SIRO	975	17,64
17	18017	BORGORATTO MORMOROLO	417	16,10
18	18019	BORNASCO	2.711	12,93
19	18020	BOSNASCO	619	4,84
20	18021	BRALLO DI PREGOLA	553	46,15
21	18022	BREME	748	18,81
22	18023	BRESSANA BOTTARONE	3.474	12,69



N.	Istat	Comune	Abitanti	Superficie-kmq
23	18024	BRONI	9.603	20,85
24	18025	CALVIGNANO	111	6,98
25	18026	CAMPOSPINOSO	1.095	3,69
26	18027	CANDIA LOMELLINA	1.556	27,90
27	18029	CANNETO PAVESE	1.379	5,81
28	18030	CARBONARA AL TICINO	1.459	14,78
29	18031	CASANOVA LONATI	437	4,63
30	18032	CASATISMA	881	5,48
31	18033	CASEI GEROLA	2.485	24,81
32	18034	CASORATE PRIMO	8.779	9,74
33	18035	CASSOLNOVO	6.934	31,74
34	18036	CASTANA	746	5,28
35	18037	CASTEGGIO	6.738	17,66
36	18038	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	1.067	11,77
37	18039	CASTELLO D'AGOGNA	1.145	10,74
38	18040	CASTELNOVETTO	563	18,21
39	18041	CAVA MANARA	6.750	17,26
40	18042	CECIMA	227	10,12
41	18043	CERANOVA	2.239	4,60
42	18044	CERETTO LOMELLINA	188	7,38
43	18045	CERGNAGO	722	13,56
44	18046	CERTOSA DI PAVIA	5.544	10,86
45	18047	CERVESINA	1.218	12,41
46	18048	CHIGNOLO PO	3.970	23,39
47	18049	CIGOGNOLA	1.307	7,88
48	18050	CILAVEGNA	5.475	18,05
49	18051	CODEVILLA	979	12,96
50	18193	COLLI VERDI	1.088	41,25
51	18052	CONFIENZA	1.599	26,81
52	18053	COPIANO	1.679	4,34
53	18054	CORANA	810	12,87
54	18191	CORNALE E BASTIDA	848	3,82
55	18192	CORTEOLONA E GENZONE	2.577	14,09
56	18057	CORVINO SAN QUIRICO	1.022	4,37
57	18058	COSTA DE' NOBILI	396	11,82
58	18059	COZZO	372	17,61
59	18060	CURA CARPIGNANO	4.939	11,09
60	18061	DORNO	4.632	30,57
61	18062	FERRERA ERBOGNONE	1.109	19,17
62	18063	FILIGHERA	825	8,25
63	18064	FORTUNAGO	360	17,83
64	18065	FRASCAROLO	1.177	24,18
65	18066	GALLIAVOLA	195	9,23
66	18067	GAMBARANA	202	11,78
67	18068	GAMBOLO'	9.896	51,70
68	18069	GARLASCO	9.784	39,18
69	18071	GERENZAGO	1.416	5,41
70	18072	GIUSSAGO	5.304	24,72
71	18073	GODIASCO SALICE TERME	3.299	20,61
72	18074	GOLFERENZO	193	4,42
73	18075	GRAVELLONA LOMELLINA	2.740	20,34
74	18076	GROPELLO CAIROLI	4.454	26,22
75	18077	INVERNO E MONTELEONE	1.490	9,64
76	18078	LANDRIANO	6.417	15,59
77	18079	LANGOSCO	368	15,82
78	18080	LARDIRAGO	1.143	5,34





N.	Istat	Comune	Abitanti	Superficie-kmq
79	18081	LINAROLO	2.833	13,17
80	18082	LIRIO	130	1,75
81	18083	LOMELLO	2.131	22,36
82	18084	LUNGAVILLA	2.451	6,82
83	18085	MAGHERNO	1.705	5,25
84	18086	MARCIGNAGO	2.501	10,12
85	18087	MARZANO	1.668	9,29
86	18088	MEDE	6.524	32,89
87	18089	MENCONICO	358	28,14
88	18090	MEZZANA BIGLI	1.077	19,02
89	18091	MEZZANA RABATTONE	479	7,06
90	18092	MEZZANINO	1.351	12,51
91	18093	MIRADOLO TERME	3.733	9,56
92	18094	MONTALTO PAVESE	896	19,07
93	18095	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	1.563	15,74
94	18096	MONTECALVO VERSIGGIA	532	11,40
95	18097	MONTESCANO	424	2,40
96	18098	MONTESGALE	279	14,97
97	18099	MONTICELLI PAVESE	732	20,19
98	18100	MONTU' BECCARIA	1.638	15,49
99	18101	MORNICO LOSANA	612	8,30
100	18102	MORTARA	15.407	51,97
101	18103	NICORVO	294	8,08
102	18104	OLEVANO DI LOMELLINA	710	15,38
103	18105	OLIVA GESSI	162	3,91
104	18106	OTTOBIANO	1.106	24,98
105	18107	PALESTRO	1.897	18,81
106	18108	PANCARANA	300	6,10
107	18109	PARONA	1.905	9,30
108	18110	PAVIA	73.086	63,24
109	18111	PIETRA DE' GIORGI	835	11,20
110	18112	PIEVE ALBIGNOLA	860	18,15
111	18113	PIEVE DEL CAIRO	1.930	25,11
112	18114	PIEVE PORTO MORONE	2.660	16,40
113	18115	PINAROLO PO	1.685	11,31
114	18116	PIZZALE	709	7,09
115	18117	PONTENIZZA	784	22,96
116	18118	PORTALBERA	1.482	4,48
117	18119	REA	406	2,16
118	18120	REDAVALLE	1.052	5,42
119	18121	RETORBIDO	1.562	11,67
120	18122	RIVANAZZANO TERME	5.327	28,91
121	18123	ROBBIO	5.860	40,54
122	18124	ROBECCO PAVESE	542	6,93
123	18125	ROCCA DE' GIORGI	84	10,50
124	18126	ROCCA SUSELLA	218	12,76
125	18127	ROGNANO	640	9,36
126	18128	ROMAGNESE	669	29,72
127	18129	RONCARO	1.561	5,05
128	18130	ROSASCO	574	19,55
129	18131	ROVESCALA	883	8,41
130	18133	SAN CIPRIANO PO	478	8,50
131	18134	SAN DAMIANO AL COLLE	640	6,43
132	18135	SAN GENESIO ED UNITI	3.870	9,27
133	18136	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	1.055	25,45
134	18137	SAN MARTINO SICCOMARIO	6.439	14,29



N.	Istat	Comune	Abitanti	Superficie-kmq
135	18145	SAN ZENONE AL PO	569	6,89
136	18138	SANNAZZARO DE' BURGONDI	5.414	23,33
137	18141	SANT'ALESSIO CON VIALONE	970	6,56
138	18144	SANT'ANGELO LOMELLINA	787	10,50
139	18139	SANTA CRISTINA E BISSONE	1.949	22,42
140	18140	SANTA GIULETTA	1.617	11,59
141	18142	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	475	36,90
142	18143	SANTA MARIA DELLA VERSA	2.293	18,48
143	18146	SARTIRANA LOMELLINA	1.593	29,54
144	18147	SCALDASOLE	909	11,57
145	18148	SEMIANA	207	9,72
146	18149	SILVANO PIETRA	668	13,67
147	18150	SIZIANO	6.128	11,79
148	18151	SOMMO	1.158	14,87
149	18152	SPESSA	570	12,23
150	18153	STRADELLA	11.578	18,84
151	18154	SUARDI	612	9,85
152	18155	TORRAZZA COSTE	1.623	16,23
153	18156	TORRE BERETTI E CASTELLARO	581	17,66
154	18157	TORRE D'ARESE	944	4,49
155	18159	TORRE D'ISOLA	2.425	16,44
156	18158	TORRE DE' NEGRI	315	4,01
157	18160	TORREVECCHIA PIA	3.519	16,50
158	18161	TORRICELLA VERZATE	833	3,63
159	18162	TRAVACO' SICCOMARIO	4.380	17,05
160	18163	TRIVOLZIO	2.288	3,83
161	18164	TROMELLO	3.770	35,50
162	18165	TROVO	1.018	8,16
163	18166	VAL DI NIZZA	625	29,68
164	18167	VALEGGIO	217	9,85
165	18168	VALLE LOMELLINA	2.181	27,24
166	18169	VALLE SALIMBENE	1.500	7,16
167	18171	VARZI	3.115	57,61
168	18172	VELEZZO LOMELLINA	95	8,17
169	18173	VELLEZZO BELLINI	3.331	8,20
170	18174	VERRETTO	372	2,71
171	18175	VERRUA PO	1.259	11,44
172	18176	VIDIGULFO	6.508	16,14
173	18177	VIGEVANO	63.426	81,37
174	18178	VILLA BISCOSSI	72	4,88
175	18179	VILLANOVA D'ARDENGHI	771	6,61
176	18180	VILLANTERIO	2.985	14,77
177	18181	VISTARINO	1.545	9,49
178	18182	VOGHERA	39.365	63,44
179	18183	VOLPARA	125	3,77
180	18184	ZAVATTARELLO	999	28,40
181	18185	ZECONE	1.703	5,53
182	18186	ZEME	1.004	24,58
183	18187	ZENEVREDO	474	5,40
184	18188	ZERBO	404	6,36
185	18189	ZERBOLO'	1.761	37,19
186	18190	ZINASCO	3.147	29,74
			<b>545.888</b>	<b>2.968,62</b>



## D) Le infrastrutture del Servizio idrico integrato

### Acquedotto

Il sistema acquedottistico, costituito dall'insieme delle tubazioni, degli impianti, dei manufatti, delle apparecchiature e degli strumenti per la captazione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua dai punti di emungimento fino agli utilizzatori finali, risulta così strutturato:

325 pozzi
147 sorgenti
375 serbatoi di accumulo
163 impianti di potabilizzazione
4.245 km di rete

### Fognatura

Il sistema fognario è costituito dall'insieme delle condutture stradali, delle stazioni di sollevamento, dei manufatti, degli strumenti e degli impianti per la raccolta ed il collettamento delle acque di scarico provenienti sia dalle utenze domestiche sia dagli insediamenti produttivi fino ai punti di recapito finali (impianti di depurazione e vasche imhoff).



Le tubature fognarie stradali raccolgono anche le acque incidenti meteoriche. In proposito vi è una distinzione tra le reti fognarie di tipo misto che convogliano sia le acque reflue sia le acque meteoriche ad un unico punto di ricezione e le reti fognarie separate che convogliano a diverse destinazioni le due tipologie di acque. Nei Comuni del territorio pavese è prevalente la tipologia di fognatura "mista".

Nel territorio dell'ATO della provincia di Pavia la lunghezza delle reti fognarie esistenti è di circa 3.065 km, corrispondente ad una lunghezza unitaria ad abitante residente di circa 5,7 metri per abitante residente.

### Depurazione

Il sistema depurazione, costituito dall'insieme degli impianti per il trattamento e la depurazione delle acque reflue, prima della loro immissione nel corpo idrico ricettore finale, risulta così strutturato:

potenzialità complessiva 800.00 AE	111 depuratori
	455 vasche imhoff
impianti di dimensioni significative	Pavia (130.000 AE)
	Vigevano (86.500 AE)
	Voghera (70.000 AE)



La ricognizione delle infrastrutture idriche nell'ATO della Provincia di Pavia è ancora in fase di implementazione, nonostante l'apprezzabile lavoro di raccolta dei dati e di aggiornamento svolto in questi ultimi anni.

Le maggiori carenze si riscontrano per le aree in cui le "gestioni" sono state sino ad oggi svolte in economia da parte dei Comuni e/o da parte di Aziende non pubbliche, sulle quali si dovranno concentrare le attività di aggiornamento della ricognizione; anche per le infrastrutture presenti nelle zone collinari, in cui sono presenti numerosi piccoli impianti, dovrà essere svolta un'ulteriore e più approfondita indagine conoscitiva.

La ricognizione delle infrastrutture verrà quindi aggiornata ed implementata, andando ad approfondire la conoscenza dei dati, ove non disponibili, e verificando puntualmente quanto precedentemente descritto. Tali approfondimenti aiuteranno a dettagliare maggiormente le criticità del territorio e i necessari interventi infrastrutturali da programmare.



## E) Gli investimenti sulle reti ed impianti del Servizio Idrico Integrato

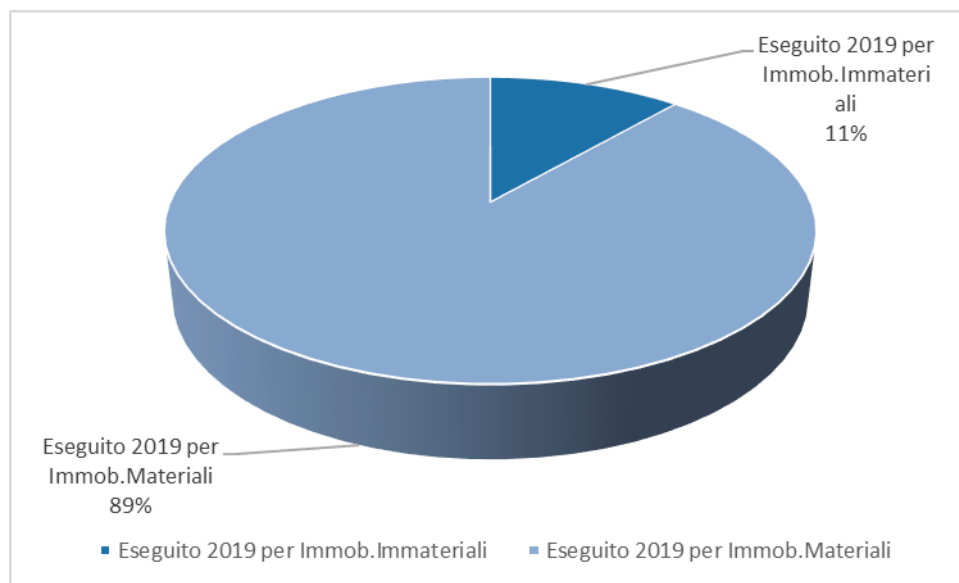
### Investimenti realizzati

La Società nel corso del 2019 ha proseguito con particolare intensità nell'attività di realizzazione degli investimenti su reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali pubbliche, presenti all'interno dell'ambito territoriale provinciale pavese afferenti il S.I.I.

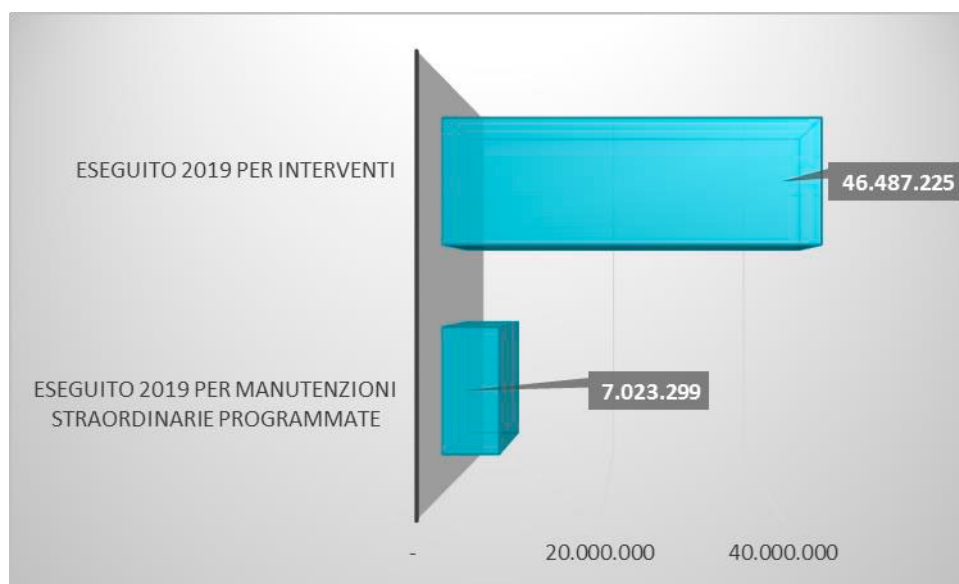
Gli interventi sono stati eseguiti sia su beni di proprietà di Enti locali, e pertanto iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sia su beni di proprietà di Pavia Acque (immobilizzazioni materiali).

Di seguito si fornisce una sintesi grafica degli interventi realizzati.

#### ESEGUITO PER INVESTIMENTI 2019 PER TIPO DI IMMOBILIZZO



## ESEGUITO PER INVESTIMENTI 2019 PER TIPO DI INTERVENTO



Gli interventi di investimento e manutenzione straordinaria programmata effettuati sono stati individuati sulla base delle priorità segnalate dalle Società Operative Territoriali in ordine alla necessità di intervenire su beni esistenti con opere di rinnovazione, ristrutturazione, potenziamento ed adeguamento funzionale di tali beni, al fine di garantire la prosecuzione della fornitura del servizio e/o lo standard qualitativo previsto.

## Dettaglio degli incrementi 2019

Gli interventi realizzati nel 2019, ed il loro progressivo sviluppo dal 2009 al 31.12.2019, sono di seguito analizzati per tipologia, secondo la seguente macro-classificazione.

Opera	Descrizione	TOT. 2009 - 2018	Totale Eseguito 2019	TOT. 2009 - 2019
Pozzi	Realizzazioni nuovi pozzi o rinnovo esistenti	2.207.635	597.803	2.805.438
Potabilizzatori	Miglioramento qualità acqua distribuita, rinnovo impianti principali	3.060.975	1.531.810	4.592.786
Serbatoi	Integrazione capacità di accumulo e di adduzione	328.003	2.754.829	3.082.833
Reti idriche	Interventi sovracomunali	2.001.994	365.826	2.367.820
Reti idriche	Realizzazione nuove reti o rinnovo delle esistenti	7.692.318	4.100.386	11.792.704
Misuratori	Sostituzione e posa contatori	-	2.977.804	2.977.804
<b>TOTALE ACQUEDOTTO</b>		<b>15.290.926</b>	<b>12.328.459</b>	<b>27.619.384</b>
Depuratori	Nuovi impianti e ampliamenti o rinnovo impianti esistenti	29.089.206	4.388.244	33.477.450
Collettori	Nuovi collettori, reti fognarie	23.341.641	8.429.028	31.770.669
Sollevamenti	Rinnovo apparecchiature elettromeccaniche impianti esistenti	613.112	590.828	1.203.940
<b>TOTALE FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>		<b>53.043.959</b>	<b>13.408.101</b>	<b>66.452.059</b>
<b>TOTALE INTERVENTI PROGRAMMA INVESTIMENTI</b>		<b>68.334.884</b>	<b>25.736.560</b>	<b>94.071.444</b>
Manutenzioni straordinarie programmate		33.008.127	6.553.299	39.561.426
Sistema telecontrollo e cartografia SII		223.683	1.473.915	1.697.597
Realizzazione Allacciamenti		2.190.228	741.849	2.932.077
Altri investimenti		1.680.264	4.794.797	6.475.061
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>		<b>105.437.186</b>	<b>39.300.420</b>	<b>144.737.606</b>

Il realizzato per investimenti 2019, di complessive Euro 39.300.420, risulta considerevolmente incrementato, rispetto al 2018 (Euro 15.222.364), grazie allo sforzo profuso dalla Società per il rispetto degli impegni assunti in sede di programmazione degli investimenti di Piano d'Ambito, ritenuti essenziali per il miglioramento del servizio offerto agli utenti.



## Investimenti eseguiti 2019 per intervento

Di seguito si fornisce il dettaglio degli importi realizzati nel 2019, per intervento:

Descrizione del progetto	Importo realizzato nel 2019
Interventi di manutenzione straordinaria e programmata	8.301.122
Acquisto e ristrutturazione nuova sede societaria di Via Taramelli in Pavia	3.573.187
Sostituzione programmata contatori elettronici e sviluppo dei sistemi di telelettura	3.084.443
Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico	1.629.286
Rifacimento e potenziamento tratti di rete idrica interrata di acquedotto a servizio dei Comuni Oltrepo Orientale	1.406.558
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati di Casorate Primo e Trovo	1.161.717
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali o materiali	928.117
Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati di Zinasco, Sairano e Pieve Albignola verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi	752.242
Rifacimento, adeguamento e/o estendimento delle reti fognarie dell'Agglomerato di Vigevano	695.195
Allacciamenti acquedotto	646.793
Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a servizio degli Agglomerati di Albuzzano, Cura Carpignano, Roncaro, Sant'Alessio con Vialone e Lardirago	638.299
Pieve Porto Morone. Potenziamento impianto di depurazione comunale	514.454
Miglioramento della conoscenza delle caratteristiche fisiche e funzionali delle infrastrutture di fognatura	585.913
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio della pianura oltrepadana orientale	576.600
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati di Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Pancarana, Pinarolo Po e Robecco Pavese	506.306
Realizzazione nuovo schema depurativo, con contestuali interventi di adeguamento delle reti di fognatura a servizio degli Agglomerati di Bornasco, Ceranova e Viduggio	476.067
Potenziamento impianto di depurazione comunale	448.126
Voghera. Risagomatura Cavo Lagozzo tratto autostrada - depuratore Voghera	429.132
Realizzazione fognatura zona Strada Pavese - Via Saggio	425.868
Travacò Siccomario. Rinnovazione e potenziamento dorsale acquedottistica di collegamento tra capoluogo e Frazione Rotta	417.917
Adeguamento del sistema fognario e depurativo degli agglomerati di Parona - Area industriale e Mortara - Cattanea	393.074
Realizzazione sistema di collettamento verso il nuovo impianto di depurazione Albuzzano Ovest a servizio del nuovo schema depurativo comprendente gli Agglomerati di Albuzzano, Cura Carpignano, Roncaro, Sant'Alessio con Vialone e Lardirago	386.819
Fornitura, montaggio e messa in servizio di n. 1 soffiante centrifuga presso il depuratore di Pavia	383.532
Impianto depurazione Pavia - sostituzione apparati produzione energia da biogas (turbine)	382.000
Altri interventi di potenziamento e/o adeguamento impianti	362.226
Adeguamento sistema fognario degli Agglomerati Gambolò e Gambolò - Belcreda	360.501
Lavori di adeguamento rete fognaria Borgo Priolo, Rivanazzano, Codevilla	340.412



Descrizione del progetto	Importo realizzato nel 2019
Gambolò - Remondò. Collettamento scarico non trattato e collettamento al depuratore di Casoni di Sant'Albino	339.004
Miglioramento della conoscenza delle caratteristiche fisiche e funzionali delle infrastrutture di acquedotto	338.753
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche comuni del Siccomario	323.576
Adeguamento funzionale dei sistemi di approvvigionamento e trattamento di Giussago e della frazione Guinzano. Interconnessione delle reti acquedottistiche di Giussago e delle frazioni con Certosa di Pavia e Zeccone	322.283
Sviluppo sistema centralizzato di telecontrollo e automazione impianti	315.055
Interventi di adeguamento e miglioramento della funzionalità idraulica della rete fognaria dell'Agglomerato Mortara	308.167
Opere complementari alle "Opere di difesa idraulica dell'abitato di Arena Po" inerenti il sistema fognario interferente - Capoluogo: dismissione imhoff di Via Mandelli e collettamento scarico non trattato	298.522
Mede. Ristrutturazione e potenziamento del sistema idropotabile del comune di Mede	263.740
Potenziamento del sistema acquedottistico di Vidigulfo	284.471
Villanterio. Collettamento scarichi non trattati all'interno del capoluogo	276.966
Gravellona Lomellina. Dismissione impianto di depurazione comunale e realizzazione collettamento a Cilavegna	265.052
Rifacimento delle reti fognarie di Via Sacchetti, Via Garberini, Via Don Minzoni, Via della Gioia, in Comune di Vigevano	234.295
Adeguamento funzionale del sistema di adduzione e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio della Valle Versa	232.534
Impianto depurazione Vigevano - Nuovo idroestrattore	226.608
Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle reti acquedottistiche a servizio della pianura oltrepadana occidentale	221.065
Vigevano. Estensione e rifacimento delle reti fognarie nelle Vie Curtatone, Valeggio, Legnano, Magenta e Aguzzafame, rifacimento reti acquedotto nelle Vie Legnano e Magenta	218.885
Voghera. Lavori di completamento rete fognaria	204.000
Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'Agglomerato di Lungavilla	204.000
Marzano. Trivellazione nuovo pozzo ed adeguamento funzionale impianto di potabilizzazione	194.532
Rivanazzano Terme. Potenziamento sistemi approvvigionamento idrico e terebrazione nuovo pozzo	189.966
Interventi di rifacimento e/o adeguamento delle reti di acquedotto interessate da perdite, come individuate a seguito di specifiche campagne di indagine, rilievi in campo, modellazione idraulica e attività connesse	188.292
Collegamento acquedotti Silvano Pietra e Corana e potenziamento potabilizzatore Corana	149.621
Collegamento reti idriche di Alagna Lomellina-Garlasco	179.472
Cava Manara. Realizzazione vasca di compenso in impianto di potabilizzazione esistente Via Massimo D'Antona	160.955
Torre d'Arese. Realizzazione collegamento acquedottistico Marzano - Torre d'Arese	159.318



Descrizione del progetto	Importo realizzato nel 2019
Adeguamento strutturale e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Varzi	153.807
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati di Broni, Santa Giuletta, e Mezzanino	150.425
Autoveicoli	150.324
Adeguamento strutturale e/o funzionale dell'impianto di trattamento a servizio dell'Agglomerato di Torricella Verzate	149.368
Nuovi impianti di potabilizzazione a servizio dei Comuni di Velezzo Lomellina e Mezzana Rabattone	143.023
Impianto depurazione Casteggio - sostituzione impianto disidratazione fanghi (pressococlea)	137.214
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura dell'Agglomerato di Badia Pavese	135.985
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati di Mede), Mede - Goido e Valeggio	134.659
Pavia - Potenziamento impianto depurazione	129.771
Affondamento nuovi pozzi idropotabili centrali di potabilizzazione "Aguzzafame" di Vigevano e "Cordara" di Dorno	129.523
Collegamento acquedotti civici Bastida Pancarana e Pizzale - Pancarana	113.308
Adeguamento degli impianti a servizio del sistema acquedottistico alle indicazioni emerse dagli audit svolti da ATS e Gestore	108.736
Adeguamento delle fognature di Via Chiesa, Via Orefici e Via Po nella Frazione Balossa Bigli del Comune di Mezzana Bigli	105.990
Gambolò. Rifacimento e potenziamento reti acquedottistiche in Corso Umberto Primo e Via Fiume. Rifacimento e potenziamento rete fognaria di acque miste in Corso Umberto Primo	99.929
Allacciamenti fognatura	95.056
Realizzazione della rete di fognatura a servizio delle località Scarpone e Scagliona - circoscrizione di Pavia Est - Pavia (PV)	90.151
Tromello: collegamento reti idriche di Tromello-Garlasco	87.078
Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'Agglomerato di Robbio	81.981
Collettamento al depuratore di Arena Po-Zappellone degli scarichi della frazione Boffalora di San Damiano al Colle e Rovescala - Pieve Est con dismissione della vasca Imhoff esistente nell'Agglomerato di Arena Po	75.915
Sant'Alessio con Vialone. Rinnovazione rete acquedottistica Via Lardirago - Via Vigorelli	60.210
Interventi strutturali su serbatoi pensili di Mezzanino, Verrua e Campospinoso	66.323
Progetto di adeguamento della rete fognaria di via Vigne in Comune di Pieve Albignola - Progetto di adeguamento della rete fognaria di strada Vicinale Pavese in Comune di Sannazzaro de' Burgondi	71.746
Adeguamento funzionale del sistema di adduzione e distribuzione idrica della rete della Valle Scuropasso	64.404
Borgo S. Siro/Garlasco: collegamento rete idrica del Comune di Borgo S. Siro a centrale idrica S. Lucia del Comune di Garlasco	44.120
Pavia. Potenziamento e rinnovazione della rete acquedottistica del centro storico. Via Rezia, Via dei Liguri e Via Cossa	56.460
Interconnessione e rinnovamento reti acquedottistiche di Gerenzago e Inverno e Monteleone. Interventi di rinnovazione rete acquedottistica e fognaria in pressione in località Inverno e connessione con Monteleone	56.313
Depurazione dei reflui dell'Agglomerato di Varzi - Sagliano	52.000
Altri interventi	651.563
<b>Totale</b>	<b>39.300.420</b>





## Investimenti contrattualizzati

Le attività contrattuali, gli appalti dei lavori e gli affidamenti di forniture e servizi sono disciplinati, oltre che dalle normative vigenti in materia, anche dalle disposizioni contenute nel Regolamento interno, che ha lo scopo di regolamentare le procedure per il ricorso a prestatori esterni di lavori e/o servizi e/o forniture, nonché dalle Procedure Operative previste all'interno del Modello Organizzativo Gestionale, adottato in conformità con il D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i..

Nella tabella sottostante si riportano i progetti che nel corso del 2019 sono stati oggetto di specifica contrattualizzazione. I valori contrattualizzati passano da 4 ml di Euro a oltre 35 ml.

Progetto	Importo contratto (compresi oneri sicurezza) IVA esclusa	Data stipula contratto
Comune di Pancarana. Demolizione serbatoio pensile	105.846	18/03/2019
Affondamento nuovi pozzi idropotabili centrali di potabilizzazione "Aguzzafame" di Vigevano e "Cordara" di Dorno. 1° Stralcio Terebrazione pozzo Dorno Cordara.	142.367	15/01/2019
Fornitura di contatori intelligenti (smart metering) e attività accessorie.	2.758.427	23/07/2019
Comune di Casorate Primo. Demolizione serbatoio pensile di Via C. Mira	132.071	29/03/2019
Comune di San Martino Siccomario. Adeguamento e potenziamento dell'impianto di potabilizzazione di Via Dalla Chiesa.	173.476	14/01/2019
Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a servizio del nuovo schema depurativo comprendente gli Agglomerati di Albuzzano, Cura Carpignano, Lardirago, Roncaro, e Sant'Alessio con Vialone	2.044.054	12/04/2019
Comune di Mede. Ristrutturazione e potenziamento del sistema idropotabile del Comune di Mede.	509.833	14/05/2019
Accordo Quadro Interventi di manutenzione su fabbricati e strutture adibiti al servizio idrico integrato nella Provincia di Pavia.	500.000	24/05/2019
Comune di Gravellona Lomellina. Dismissione impianto di depurazione comunale e realizzazione collettamento a Cilavegna	549.878	13/05/2019
Rifacimento con potenziamento della rete fognaria di acque miste in Via Isella nel Comune di Gambolò	436.367	24/05/2019
Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina - Tratto Godiasco-Salice Terme-Varzi	3.175.115	02/09/2019
Opere complementari alle "Opere di difesa idraulica dell'abitato di Arena Po" inerenti il sistema fognario interferente - Capoluogo: dismissione imhoff di Via Mandelli e collettamento scarico non trattato	577.017	13/06/2019
Comune di Casorate Primo. Adeguamento rete fognaria di Via Motta Visconti e opere accessorie.	247.427	10/07/2019
Realizzazione di un nuovo schema depurativo, con contestuali interventi di adeguamento delle reti di fognatura ed eliminazione di terminali non trattati, a servizio degli Agglomerati di Albuzzano, Cura Carpignano, Lardirago, Roncaro, e Sant'Alessio con Vialone	1.872.141	06/09/2019
Comune di Vigevano - Opere di estensione reti fognarie di acque nere nelle vie Ivrea e Morimondo, potenziamento e rifacimento delle reti fognarie di acque miste nelle vie Alba, Aosta e Giusti, estensione e rifacimento con potenziamento delle corrispondenti reti acquedottistiche	397.663	28/08/2019
Comune di Vigevano - Realizzazione nuove reti fognarie di acque nere in strada Cascina di Sopra e in via Valletta Fogliano e rifacimento rete fognaria di acque miste in Via Ivaldi.	1.001.354	29/08/2019
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati di Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Pancarana, Pinarolo Po e Robecco Pavese - Intervento di potenziamento del Depuratore di Bressana Bottarone.	1.843.456	01/10/2019
Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati di Casorate Primo e Trovo	3.130.785	16/09/2019
Comune di Vigevano - Estensione e rifacimento delle reti fognarie nelle Vie Curtatone, Valeggio, Legnano, Magenta e Aguzzafame - Rifacimento rete acqua nelle Vie Legnano e Magenta	773.771	30/08/2019
Rifacimento delle reti fognarie di Via Sacchetti, Via Garberini, Via Don Minzoni e Via Della Gioia in Comune di Vigevano	841.784	05/09/2019
Fornitura di dispositivi di misura digitali per acqua fredda ("smart meter") statici con modulo radio integrato e forniture accessorie	9.038.682	20/11/2019
Lavori di installazione di dispositivi di misura digitali per acqua fredda ("smart meter") e prestazioni accessorie - area pavese	917.515	28/11/2019



Progetto	importo contratto (compresi oneri sicurezza) IVA esclusa	Data stipula contratto
Completa rinnovazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas presso l'impianto di depurazione di Pavia.	508.798	06/11/2019
Lavori di installazione di dispositivi di misura digitali per acqua fredda ("smart meter") e prestazioni accessorie - area oltrepo	879.313	18/02/2020
Lavori di installazione di dispositivi di misura digitali per acqua fredda ("smart meter") e prestazioni accessorie - area lomellina	800.843	11/05/2020
Fornitura, montaggio e messa in servizio di un idroestrattore centrifugo per la disidratazione spinta dei fanghi biologici presso il depuratore di Vigevano	302.144	02/12/2019
Fornitura, montaggio e messa in servizio di pressococlea per disidratazione fanghi biologici presso depuratore di Casteggio	196.020	03/12/2019
Adeguamento strutturale e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Varzi	633.189	12/12/2019
Realizzazione della rete di fognatura a servizio delle località Scarpone e Scagliona - circoscrizione di Pavia Est - Pavia (PV).	500.595	19/11/2019
Comune di Cassolnovo. Estensione rete fognaria in Via Del Porto e collettamento Fraz. Villareale	316.675	12/12/2019
<b>Totale importi contratti stipulati 2019</b>	<b>35.306.605</b>	

## F) Finanziamenti

### Contributi pubblici e da tariffa

Per il finanziamento del Piano degli Investimenti, in aggiunta alle fonti di finanziamento bancarie, la società ha fatto ricorso a contributi regionali (i fondi di Accordi di Programma Quadro - AdPQ), nonché a fondi vincolati (CI.PE.) e alla componente FoNI - Fondo Nuovi Investimenti previsto all'interno della tariffa del S.I.I..

Si evidenzia altresì che nel corso del 2019 l'intervento di realizzazione della dorsale idrica di trasporto dalla pianura padana vogherese verso l'area di Montebello, Casteggio e verso l'alta collina, incluso tratto compreso tra Godiasco e Varzi, è stato selezionato quale intervento di priorità di livello 1 all'interno del Piano nazionale Acquedotti, e beneficerà quindi del finanziamento ivi previsto per complessivi Euro 3.500.000; alla data del 31/12/2019, risulta già percepito quale acconto ad inizio lavori l'importo di Euro 700.000, che viene pertanto sotto riportato.

Di seguito si evidenziano i fondi e contributi riferiti complessivamente alle tipologie di interventi finanziati nel corso degli anni, suddivisi per tipologia di fonte.

#### Utilizzo Fondi AdpQ, fondi Legge 36, contributi da Comuni e Piano Nazionale Acquedotti

Tipologia cespiti	31.12.2018	Variazioni 2019 per contributi percepiti	Variazioni 2019 per contributi rimborsati	31.12.2019
Interventi su reti fognarie, rifacimento, rinnovo	3.973.027			3.973.027
Interventi su impianti di depurazione	573.677	105.654		679.331
Ampliamento e potenziamento impianti di depurazione	1.578.565			1.578.565
Interventi su reti acquedotto, nuovi pozzi, estendimenti rete	861.274	750.102		1.611.375
Impianti di potabilizzazione	294.959			294.959
<b>Totale</b>	<b>7.281.502</b>	<b>855.756</b>	<b>0</b>	<b>8.137.258</b>

#### Utilizzo Fondi CI.PE.

Dettaglio	31.12.2018	Variazioni 2019 per contributi percepiti	Variazioni 2019 per contributi rimborsati	31.12.2019
Interventi su reti fognarie, rifacimento, rinnovo	3.310.505			3.310.505
Ampliamento e potenziamento impianti di depurazione	14.542.379			14.542.379
<b>Totale</b>	<b>17.852.884</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.852.884</b>



### Fondo Nuovi Investimenti - FoNI

Dettaglio	31.12.2018	Accantonamento 2019	Altre variazioni 2019	31.12.2019
Interventi su reti fognarie, rifacimento, rinnovo	11.202.189	1.646.995		12.849.184
Ampliamento e potenziamento Impianti di depurazione	6.478.817	1.621.105		8.099.922
Interventi su reti acquedotto, nuovi pozzi, estendimenti rete	7.495.860	5.313.363		12.809.223
Impianti di potabilizzazione	3.042.738	810.889		3.853.627
Altro	0	2.870.952		2.870.952
<b>Totale</b>	<b>28.219.604</b>	<b>12.263.304</b>	<b>0</b>	<b>40.482.908</b>
<b>Totale</b>	<b>53.353.990</b>	<b>13.119.060</b>	<b>0</b>	<b>66.473.050</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio dei contributi AdPQ percepiti nel 2019, in relazione alle diverse opere di riferimento:

Intervento	Comune	Tipo di contributo	Contributo percepito nel 2019	Contributo rimborsato nel 2019	Effetto finanziario netto 2019
Realizzazione collegamento acquedottistico e potenziamento potabilizzatore	Silvano Pietra / Corana	AdPQ	50.102	0	50.102
Dorsale idrica di trasporto dalla pianura padana vogherese verso l'area di Montebello, Casteggio e verso l'alta collina, incluso tratto compreso tra Godiasco e Varzi	pianura vogherese	PNA	700.000	0	700.000
Ampliamento e potenziamento impianti di depurazione	Miradolo Terme	AdPQ	105.654	0	105.654
<b>Totale</b>			<b>855.756</b>	<b>0</b>	<b>855.756</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'attribuzione del FoNI conseguito nel 2019 alle diverse opere entrate in esercizio nello stesso anno.

A tal proposito, risulta importante evidenziare sin d'ora che nel Bilancio 2019 è stato adeguato il metodo di attribuzione della componente FoNI sulle diverse opere, in allineamento a quanto definito dal metodo tariffario in vigore, con allocazione di detto fondo proporzionalmente sul valore delle immobilizzazioni entrate in ammortamento o degli incrementi di immobilizzazioni già in ammortamento ad inizio esercizio.

Questo bilancio pertanto recepisce sia gli effetti patrimoniali che economici conseguenti a tale modifica, apportata anche agli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi. Nulla è invece mutato in relazione al metodo di contabilizzazione adottato, con invio del FoNI a risconti passivi, rilasciati annualmente in relazione al processo di ammortamento dei cespiti sottostanti.

	Valore IP da metodo tariffario	Attribuzione FoNI 2019	Utilizzo FoNI 2019
Investimenti acquedotto captazione	712.047	419.512	30.498
Investimenti acquedotto adduzione	420.015	247.458	47.680
Investimenti acquedotto potabilizzazione	1.376.338	810.889	113.913
Investimenti acquedotto distribuzione	0	4.450.462	265.504
Investimenti acquedotto misura	332.558	195.931	14.840
Fognatura nera emista	2.795.477	1.646.995	103.231
Depurazione	2.751.535	1.621.105	221.472
Altri investimenti del S.I.I.	12.426.784	2.870.952	(191.168)
<b>Totale</b>	<b>20.814.753</b>	<b>12.263.304</b>	<b>605.972</b>

### Finanziamenti bancari e verso altri Finanziatori

Per la realizzazione del proprio piano degli investimenti, Pavia Acque, oltre ad attingere a contributi pubblici, ha fatto ricorso al mercato del credito, con sottoscrizione, nel 2018, di un contratto di finanziamento per complessivi 80 milioni di euro a seguito di aggiudicazione a favore del pool costituito da UniCredit S.p.A., UBI Banca S.p.A. (in qualità di banca Agente), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

A seguito della sottoscrizione di tale contratto di finanziamento è stato possibile:

- effettuare un primo tiraggio (2018) di Euro 33,5 ml, in utilizzo del quale è stato possibile procedere all'estinzione dei vecchi finanziamenti in essere alla data, sia con riferimento alle posizioni contratte direttamente da Pavia Acque, sia con riferimento alle posizioni dei mutui bancari conferiti dalle Società Operative in sede di trasferimenti dei rami d'azienda del 2008, e per i quali la nostra società era direttamente subentrata alla Società originaria;
- effettuare un secondo tiraggio (dicembre 2019) di Euro 19,7 ml, in utilizzo del quale è stato possibile far fronte alla copertura finanziaria dei cospicui investimenti in corso di realizzazione.



Le posizioni di debito verso banche e altri finanziatori di Pavia Acque possono pertanto essere classificate nelle seguenti macro categorie:

- i. debito per nuovo mutuo bancario direttamente contratto dalla Società;
- ii. debiti per mutui con Altri Enti finanziatori (quali Cassa Depositi e Prestiti, Finlombarda, etc.) conferiti dalle Società Operative anche in c/accollo dai Comuni, in sede di conferimenti 2008, e per i quali Pavia Acque è subentrata nella posizione originaria, in qualità di ente pagatore;
- iii. debiti verso Soci per mutui bancari conferiti parzialmente dalle Società Operative in sede di conferimenti 2008, e per i quali Pavia Acque non è direttamente subentrata nella posizione di debitore alla Società originaria, ma si è accollata la quota di debito riferita ai beni trasferiti.

Di seguito si elenca il dettaglio dei finanziamenti in essere al 31/12/2019 verso Banche, verso Altri finanziatori e verso Soci.

ENTE FINANZIATORE	DATA RINEGOZIAZION E/CONCESSIONE / INIZIO AMM.TO	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2018	Pagamento rate anno 2019	Nuove erogazioni 2019	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2019	DI CUI ENTRO 12 MESI CAPITALE	DATA ESTINZIONE
UNICREDIT - MPS - UBI	28/03/2018	33.500.000	33.500.000	-	19.707.491	53.207.491	-	31/12/2033
<b>Totale debiti verso banche per mutui</b>			<b>33.500.000</b>	<b>-</b>	<b>19.707.491</b>	<b>53.207.491</b>	<b>-</b>	

ENTE FINANZIATORE	DATA RINEGOZIAZION E/CONCESSIONE / INIZIO AMM.TO	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2018	Pagamento rate anno 2019	Nuovi mutui	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2019	DI CUI ENTRO 12 MESI CAPITALE	DATA ESTINZIONE
CASSA DD.PP.	30/06/2002	162.167	36.789	11.604	-	25.185	12.251	31/12/2021
CASSA DD.PP.	30/06/2003	3.098.741	899.033	207.600	-	691.433	218.642	31/12/2022
CASSA DD.PP.	01/01/2003	994.864	74.052	74.052	-	-	-	31/12/2019
CASSA DD.PP.	01/01/2003	322.101	23.976	23.976	-	-	-	31/12/2019
CASSA DD.PP.	01/01/2003	413.166	30.754	30.754	-	-	-	31/12/2019
CASSA DD.PP.	01/01/2003	960.610	95.409	71.503	-	23.907	23.907	31/12/2019
CASSA DD.PP.	01/01/2003	576.336	42.899	42.899	-	-	-	31/12/2019
CASSA DD.PP.	01/01/2003	249.995	18.608	18.608	-	0	-	31/12/2019
CASSA DD.PP.	30/06/2000	700.359	105.246	51.426	-	53.819	53.819	31/12/2020
CASSA DD.PP.	30/06/2001	2.298.233	271.314	163.462	-	107.851	107.851	31/12/2020
CASSA DD.PP.	30/06/2002	-	-	40.039	143.893	103.854	103.854	31/12/2020
CASSA DD.PP.	30/06/2002	227.241	2.325	16.163	13.838	-	-	31/12/2020
CASSA DD.PP.	30/06/2008	203.653	39.669	19.384	-	20.286	20.286	31/12/2020
CASSA DD.PP.	30/06/2008	191.075	37.219	18.186	-	19.033	19.033	31/12/2020
CASSA DD.PP.	30/06/2008	139.655	27.203	13.292	-	13.911	13.911	31/12/2020
CASSA DD.PP.	30/06/2008	2.145.958	418.006	204.251	-	213.755	213.755	31/12/2020
FINLOMBARDA SPA - COMUNE VALVERDE	31/12/2005	29.828	11.931	1.491	-	10.440	1.491	31/12/2026
FINLOMBARDA SPA - COMUNE VALVERDE	30/06/2006	29.828	11.931	1.491	-	10.440	1.491	31/12/2026
FINLOMBARDA SPA - COMUNE VALVERDE	30/06/2006	14.914	5.965	746	-	5.220	746	31/12/2026
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PAVIA	31/12/2008	356.189	272.530	11.084	-	261.445	11.691	31/12/2034
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PAVIA	31/12/2008	35.259	27.028	1.079	-	25.949	1.169	31/12/2034
CASSA DD.PP. - COMUNE DI CERTOSA	30/06/2002	168.102	12.513	12.513	-	0	-	31/12/2019
CASSA DD.PP. - COMUNE DI CERTOSA	30/06/2000	23.293	1.735	1.734	-	1	-	31/12/2019
CASSA DD.PP. - COMUNE DI CERTOSA	30/06/2008	141.528	80.213	7.321	-	72.892	7.676	31/12/2027
FRISL FONDO REG.LOMB.- COMUNE DI PAVIA	30/06/2006	870.598	258.725	32.341	-	226.385	32.341	30/06/2026
CASSA DD.PP. - COMUNE DI VIGEVANO	30/06/2001	3.903.758	338.855	40.524	-	298.331	42.905	31/12/2025
FINLOMBARDA SPA	30/06/2006	1.807.436	768.160	90.372	-	677.788	90.372	30/06/2027
FINLOMBARDA SPA	30/06/2006	1.711.722	684.689	85.586	-	599.103	85.586	31/12/2026
FINLOMBARDA SPA	31/12/2005	129.034	41.936	6.452	-	35.484	6.452	30/06/2025
FINLOMBARDA SPA	31/12/2003	110.239	33.072	5.512	-	27.560	5.512	31/12/2024
FINLOMBARDA SPA	31/12/2008	417.918	186.963	21.996	-	164.967	21.996	30/06/2027
FINLOMBARDA SPA	30/06/2004	110.239	33.072	5.512	-	27.560	5.512	31/12/2024
FINLOMBARDA SPA	31/12/2004	41.109	12.333	2.055	-	10.277	2.055	31/12/2024
FINLOMBARDA SPA	31/12/2004	21.875	7.110	1.094	-	6.016	1.094	30/06/2025
FINLOMBARDA SPA	31/12/2005	22.910	7.637	1.175	-	6.462	1.175	30/06/2025
FINLOMBARDA SPA	31/12/2008	427.931	185.051	23.131	-	161.920	23.131	31/12/2026
FINLOMBARDA SPA	30/06/2006	405.301	182.445	21.464	-	160.981	21.464	30/06/2027
CASSA DD.PP.	30/06/2006	413.166	30.754	30.754	-	0	-	31/12/2019
CASSA DD.PP.	30/06/2006	108.456	17.141	8.328	-	8.814	8.814	31/12/2020
CASSA DD.PP.	30/06/2006	52.015	8.221	3.994	-	4.227	4.227	31/12/2020
CASSA DD.PP.	30/06/2006	32.814	4.870	2.366	-	2.504	2.504	31/12/2020
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PIETRA DE GIORGI	30/06/2000	268.558	12.394	12.394	-	0	-	31/12/2019
CASSA DD.PP. - COMUNE DI PIETRA DE GIORGI	30/06/2005	9.240	3.725	550	-	3.175	577	31/12/2024
CASSA DD.PP. - COMUNE DI REDAVALLE	30/06/2004	103.304	35.177	6.410	-	28.767	6.709	31/12/2023
CASSA DD.PP. - COMUNE DI STRADELLA	30/06/2000	315.039	23.450	23.450	-	0	-	31/12/2019
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>			<b>5.422.125</b>	<b>1.470.119</b>	<b>157.731</b>	<b>4.109.737</b>	<b>1.173.996</b>	



	DATA RINEGOZIAZION E/CONCESSIONE / INIZIO AMM.TO	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2018	Pagamento rate anno 2019	Nuovi mutui	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2019	DI CUI ENTRO 12 MESI CAPITALE	DATA ESTINZIONE
OPI - INTESA SAN PAOLO (conferito da CAP Holding)	30/06/2016	1.852.000	957.301	100.554	-	856.747	105.386	31/12/2026
Prestito obbligazionario (conferito da CAP Holding)	30/06/2016	156.000	11.556	11.556	-	0	-	31/12/2019
CASSA DD.PP. (conferito da CAP Holding)	30/06/2016	391.681	17.839	8.667	-	9.172	9.172	31/12/2020
CASSA DD.PP. (conferito da CAP Holding)	30/06/2016	112.869	46.045	14.524	-	31.522	15.333	31/12/2021
CASSA DD.PP. (conferito da CAP Holding)	30/06/2016	202.968	88.857	28.027	-	60.830	29.590	31/12/2021
CASSA DD.PP. (conferito da CAP Holding)	30/06/2016	120.851	27.416	8.648	-	18.769	9.130	31/12/2021
CASSA DD.PP. (conferito da CAP Holding)	30/06/2006	377.727	85.691	27.029	-	58.663	28.536	31/12/2021
UNICREDIT (conferito da ASM Pavia)	31/12/2005	1.400.000	646.469	73.800	-	572.670	75.701	31/12/2026
CASSA DD.PP. (conferito da ASM Pavia)	30/06/2000	750.384	112.763	55.100	-	57.663	57.663	31/12/2020
CASSA DD.PP. (conferito da ASM Pavia)	30/06/2003	244.801	48.960	12.240	-	36.720	12.240	31/12/2022
<b>Totale debiti verso soci</b>			<b>2.042.897</b>	<b>340.143</b>	<b>-</b>	<b>1.702.754</b>	<b>342.752</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>40.965.023</b>	<b>1.810.262</b>	<b>19.865.222</b>	<b>59.019.982</b>	<b>1.516.747</b>	

Si precisa che il nuovo mutuo contratto nel 2018 risulta coperto da strumento finanziario derivato, di cui si forniscono i principali elementi e caratteristiche:

Prodotto	Interest rate swap
Importo nozionale al 31.12.2019	42.565.993
Data di negoziazione	29/03/2018
Data di efficacia	30/06/2018
Data termine	31/12/2032
Cliente riceve	Euribor 6M
Cliente paga	1,297
Date pagamento	Semestrali, con prima scadenza 31/12/2018

Alla data del 31/12/2019, il mark to market del derivato risultava essere negativo per complessive Euro 5.944.732: si è quindi provveduto, sulla base delle aggiornate enunciazioni degli OIC, a rilevare in apposito fondo rischi dello stato passivo il valore lordo del faire value negativo, con corrispondente contabilizzazione a riserva di patrimonio netto del valore stesso (Euro 4.268.059), al netto del relativo effetto per imposte anticipate (Euro 1.676.313).

## G) Avvenimenti significativi dell'esercizio 2019

### L'approvazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo regolatorio 2018 – 2019

In data 19/2/2019 con Delibera n. 60/2019/R/IDR, ARERA ha provveduto all'approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2018-2019 predisposte dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia, e precisamente nei seguenti termini:

1. accoglimento dell'istanza per la temporanea valutazione cumulativa su base biennale degli obiettivi riconducibili ai macro indicatori M1 ("perdite idriche") ed M6 ("qualità dell'acqua depurata"), e ciò in considerazione delle rilevanti attività da svolgere per un progressivo miglioramento delle performance gestionali,
2. accoglimento dell'istanza per il riconoscimento della componente  $Opex_{QT}$  per il periodo 2014-2017,
3. riposizionamento dal quadrante IV (cui è associato un elevato fabbisogno di investimenti in rapporto all'infrastruttura esistente) al quadrante II (cui corrisponde una spesa di investimenti contenuta rispetto alla RAB), e recupero della componente  $FN_{FON}$  riconosciuta nella determinazione tariffaria per l'anno 2015, in particolare provvedendo al recupero di un importo di Euro 3.136.575 a valere sulla quota residua delle componenti a conguaglio, il cui riconoscimento è previsto successivamente al 2019,
4. conferma del valore del moltiplicatore tariffario Theta, così come proposto per gli esercizi 2018 e 2019, assestato a 1,13.



Grazie alla previsione di uno slittamento dei conguagli, la proposta di aggiornamento tariffario ha consentito di stabilizzare le tariffe del servizio idrico per il biennio in esame, ponendo quindi un incremento tariffario paria zero, fatte salve le modifiche derivanti dall'introduzione della nuova articolazione tariffaria prevista dal TICS a partire dal 2019, previo conguaglio sui consumi dell'anno 2018, come previsto dalla Delibera ARERA n. 665/2017/IDR.



## Deliberazione 665/2017 /R/IDR (TICSI)



In attuazione del nuovo Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI) e dopo la delibera da parte dell'Amministrazione Provinciale (14 febbraio 2019), Pavia Acque ha provveduto, come stabilito dall'articolo 4 del TICSI, a conguagliare, con la prima bollettazione emessa nel 2019, i consumi 2018 sulla base della nuova articolazione tariffaria.

Dopo una preliminare e parziale riclassificazione delle tipologie di utenza, è stata definita l'articolazione tariffaria da applicare all'utenza domestica residente, utilizzando il criterio pro capite, ai fini dell'individuazione della quota variabile del corrispettivo acquedotto, basato sul numero dei componenti del nucleo familiare. L'introduzione degli scaglioni di consumo, con una fascia agevolata e fasce a tariffe crescenti, è stata motivata a livello nazionale dalla necessità, riconosciuta anche a livello di Comunità Europea, di garantire che il prezzo applicato ai consumatori non solo rifletta i costi reali dell'utilizzo della risorsa idrica, ma incoraggi l'uso sostenibile di questa limitata risorsa, nel rispetto del principio dell'accessibilità economica dei servizi idrici.

## La fatturazione elettronica e la campagna voltura

Con l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2019, dell'obbligo di fatturazione elettronica anche ai clienti finali privati, Pavia Acque ha dovuto garantire l'applicazione di tale strumento all'intera utenza: ciò ha comportato la necessità di modifica delle procedure di bollettazione, l'implementazione di un applicativo software dedicato, e la successiva gestione degli esiti del Sistema di Interscambio. Lo slittamento delle bollettazioni, causato da tale obbligo, unitamente all'aggiornamento dell'articolazione tariffaria, è stato poi recuperato nel corso del primo semestre dell'anno.

L'avvio della fatturazione elettronica nei confronti di tutti gli utenti finali ha altresì comportato l'avvio di una attività di bonifica e raccolta dati anagrafici delle utenze, cui è stata affiancata una campagna di regolarizzazione contrattuale, caratterizzata dalla temporanea gratuità dei costi di voltura. Questa iniziativa ha raccolto un riscontro positivo da parte dell'utenza, di gran lunga superiore alle aspettative, consentendo non solo di bonificare migliaia di intestazioni errate o obsolete, ma anche di raccogliere i dati sul numero dei residenti serviti ai fini dell'applicazione del TICSI.

## Riduzione delle perdite idriche

La campagna di censimento e regolarizzazione contrattuale delle utenze, già avviata nel 2018 sulle forniture degli Enti Locali, è proseguita nel 2019, ed è stata intensificata con riferimento alle forniture delle utenze disdettate.

Tale attività, implementata al fine di ridurre le perdite idriche "apparenti", ovvero quelle direttamente connesse alla mancata contrattualizzazione e bollettazione di consumi, ha comportato in particolare:

- i. la gestione di analisi preliminari e sopralluoghi tecnici in numerosi Comuni, al fine di verificare ed accertare la corretta contrattualizzazione delle utenze intestate agli enti Locali;
- ii. la gestione delle utenze cessate, per l'individuazione di eventuali situazioni non censite, cui sono seguite numerose regolarizzazioni contrattuali.



Sempre nell'ottica di ridurre progressivamente i valori relativi alle perdite idriche, la struttura tecnica di Pavia Acque ha provveduto ad affinare e ad aggiornare i dati del Bilancio idrico dei differenti sistemi acquedottistici (n. 145 sistemi su 186 Comuni): lo sviluppo delle conseguenti analisi, anche su base pluriennale, ha permesso di evidenziare ed isolare le situazioni più critiche, in relazione alle quali è stato possibile avviare le necessarie attività di ispezione, verifica e modellazione idraulica ai fini della riduzione delle perdite reali.

Parimenti è stato dato ulteriore impulso all'attività di controllo e sorveglianza da remoto degli impianti acquedottistici e dei sistemi di pompaggio, in modo da monitorare i consumi idrici ed energetici e individuare in tempo reale eventuali situazioni di guasti o inefficienze.

## Il bonus sociale idrico

Il "bonus idrico", introdotto dal DPCM del 13 Ottobre 2016, e disciplinato con Deliberazione ARERA 897/2017/R/IDR, è un'agevolazione che garantisce la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua annui (che corrispondono al quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali fissato a 50 litri/abitante/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente, riconosciuta come riduzione della bolletta dell'acqua con riferimento all'abitazione di residenza.





Possono beneficiare del bonus idrico gli utenti domestici (diretti, ovvero titolari di un contratto di fornitura idrica ad uso domestico residente, e indiretti, ovvero utilizzatori nell'abitazione di residenza di una fornitura idrica intestata a un'utenza condominiale) appartenenti a un nucleo familiare con ISEE fino a 8.107,5 euro o con ISEE non superiore a 20.000 euro nel caso di famiglie con più di quattro figli a carico.

Il calcolo del bonus idrico, la conseguente gestione del data base degli aventi diritto, e l'erogazione dello stesso hanno avuto come diretta conseguenza sia la necessità di implementazione di un aggiornamento software gestionale dedicato, sia l'attivazione di opportune procedure interne per la gestione dei dati dei soggetti richiedenti.

### Work force management, il controllo dell'attività operativa

La graduale eliminazione della documentazione cartacea e la riduzione delle attività manuali, con conseguente miglioramento della correttezza di inserimento dati e minimizzazione dei tempi di aggiornamento del data base utenti, può essere ottenuta attraverso una progressiva digitalizzazione dei processi: è questa la direzione intrapresa da Pavia Acque, mediante l'applicazione del sistema informatizzato (WFM) di gestione delle attività operative.

Tale progetto, avviato dal marzo 2018, è stato in particolare sviluppato nell'ambito delle prestazioni su richiesta dell'utenza e della sostituzione dei contatori: nel corso del 2019, si è dato corso alla sua progressiva estensione, fino alla gestione attuale della totalità delle attività tecniche su contatori a domanda individuale, quali attivazioni, cessazioni, subentri nonché interventi tecnici di gestione della morosità, in affiancamento alle SOT territoriali di competenza.



### La sostituzione dei contatori con dispositivi intelligenti (smart metering)

La campagna di sostituzione massiva dei contatori iniziata nel 2019 non solo ha l'obiettivo di svecchiare il parco dei misuratori ad oggi installati, ma anche quello di attivare ed organizzare un processo di lettura dei consumi (e conseguentemente della loro fatturazione) che sia sempre più immediato (riducendo la necessità di accesso alle proprietà degli utenti) e preciso (riducendo altresì il ricorso a stime ed acconti nella bollettazione dei consumi).

Come previsto dal Piano Investimenti, infatti, nel 2019 ha avuto inizio tale campagna di sostituzione massiva dei misuratori dei consumi presso gli utenti, con installazione di contatori di ultima generazione c.d. "smart", ovvero dotati di un modulo in grado di trasferire le letture dei consumi di acqua potabile ad apparati riceventi, siano essi collocati su rete fissa o presso stazioni mobili.

La campagna di sostituzione programmata dei contatori è stata avviata negli ultimi mesi dell'anno e si è accompagnata alla strutturazione di un magazzino per la movimentazione dei contatori elettronici, il cui acquisto è stato oggetto di centralizzazione nel corso del 2019, con effetto a partire dall'anno in corso.



### La verifica ispettiva ARERA

Come già illustrato nella Relazione al Bilancio Consuntivo 2018, nel Marzo 2018 aveva avuto luogo, presso la Sede della Società, una verifica ispettiva condotta dai Funzionari ARERA ai sensi della Deliberazione 569/2017/IDR del 3/8/2017.

Nel corso dei mesi successivi erano state prodotte le documentazioni integrative richieste da ARERA, e, in sede di predisposizione di proposta tariffaria 2018-2019, si era proceduto all'eliminazione degli effetti conseguenti ad alcuni rilievi formulati dagli Ispettori durante la verifica stessa, dandone adeguata evidenza all'Ufficio Sanzioni di ARERA stessa.

Al momento della stesura della presente, non risulta ancora formalizzata alcuna sanzione a carico di Pavia Acque S.c.a r.l.: si è pertanto ritenuto opportuno non modificare l'accantonamento effettuato nel Bilancio 2017 di Euro 100.000, a copertura di eventuali sanzioni che dovessero pervenire da ARERA a nostro carico.

### Verifica della Guardia di Finanza

In data 6 settembre 2018 avevano avuto luogo le operazioni di "verifica fiscale sostanziale ai fini delle imposte sui redditi, dell'IVA e degli altri tributi" da parte del Nucleo di Polizia Economico finanziaria di Pavia.

L'attività ispettiva è derivata dall'autonoma attività investigativa, inquadrandosi tra le generali funzioni attribuite alla Guardia di Finanza, ai fini della ricerca, prevenzione e repressione delle violazioni in materia di entrate dello Stato, regioni ed enti Locali.



La verifica si era conclusa in data 12/11/2018 con rilievi di non rilevante entità, rispetto ai quali Pavia Acque aveva presentato una memoria difensiva (redatta e depositata nei termini di legge) presso gli Enti competenti, quale elemento di valutazione da parte dell'Agenzia delle Entrate ai fini dell'attivazione di un eventuale provvedimento accertativo.

In data 6 dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla nostra Società che, in accoglimento delle richieste contenute nelle memorie prodotte, il processo di verbale di contestazione è da considerarsi concluso a tutti gli effetti, senza rilevazione di alcun rilievo in merito.

## La nuova sede societaria

Nei primi mesi del 2019 si è data attuazione al progetto di acquisizione della nuova sede societaria, essenziale per addivenire ad una razionalizzazione dal punto di vista sia logistico sia organizzativo della nostra Società.

I nuovi spazi disponibili consentiranno di allocare, nella stessa sede, gli uffici amministrativi, commerciali, tecnici, i laboratori, i magazzini e lo sportello principale.

Concluse le formalità legate all'acquisto della struttura, si è dato corso all'attività di progettazione dei lavori di adeguamento strutturale e funzionale del fabbricato, preconfigurando una distribuzione ottimale degli spazi, un'adeguata efficienza energetica, idonea accessibilità per gli utenti e i visitatori.

## Il laboratorio di analisi delle acque e i piani di controllo acque potabili e reflue



L'acquisto del nuovo fabbricato di Via Taramelli ha logisticamente agevolato il progetto di creazione di un laboratorio interno di analisi delle acque potabili: nel corso del 2019 la struttura tecnica di Pavia Acque ha infatti fornito un prezioso supporto al fine di includere negli interventi di progettazione spazi interni anche gli elementi strutturali ed impiantistici essenziali alla creazione del nuovo laboratorio.

In concomitanza alle attività di implementazione del nuovo laboratorio di analisi delle acque si è dato corso a numerose attività riguardanti sia le analisi su acque potabili che sulle acque reflue e scarichi industriali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione e pianificazione dei campionamenti sulle acque potabili, con un'intensa attività effettuata dalla Segreteria Tecnica che ha tra l'altro riguardato:

- i. l'allineamento delle codifiche dei punti di prelievo,
- ii. le ridefinizioni dei piani di controllo annuali sui punti di rete e di impianto, con importanti modifiche alle prassi in uso,
- iii. la riorganizzazione generale degli standard di comunicazione dei risultati e gestione delle non conformità analitiche,
- iv. la redazione del Piano dei controlli sulle acque potabili per il 2020, sulla base dei criteri definiti congiuntamente con ATS e l'Ufficio d'Ambito.

Relativamente al controllo della qualità delle acque reflue si è proceduto, in continuità agli anni precedenti, all'aggiornamento del piano dei controlli ed autocontrolli delle acque reflue in uscita dagli impianti di depurazione dell'intero territorio gestito, fornendo un importante supporto anche alle Società Operative Territoriali ai fini del monitoraggio e programmazione degli scarichi.

Grazie ad un importante lavoro dell'Ufficio Autorizzazione, Concessioni, Espropri è stato inoltre possibile completare un piano unico di controlli sugli scarichi industriali nel rispetto degli adempimenti introdotti da ARERA (TICSI), con esecuzione in autonomia dei relativi campionamenti.

Sono inoltre proseguiti gli incontri e i contatti con il gruppo laboratori Confservizi e il gruppo laboratori di Water Alliance; si segnala al riguardo la sottoscrizione a fine 2018 della "Convenzione di rete tra laboratori di Water Alliance", alla quale anche Pavia Acque ha prontamente aderito, che rappresenta un prezioso strumento di condivisione, crescita professionale e supporto qualificato in caso di particolari necessità.



## Messa in produzione del cunicolo tecnologico in subalveo Ticino a Pavia

Pavia Acque ha concluso, nel 2019, le attività necessarie all'adeguamento e alla messa in funzione del cunicolo tecnologico a suo tempo realizzato al di sotto dell'alveo del Fiume Ticino.

Verificato il buono stato di conservazione del cunicolo, effettuata la verifica delle valvole di intercettazione, ed eseguito il collaudo in pressione delle tubazioni di acqua e gas installate al suo interno, e alla registrazione dei sistemi di fissaggio e trattenuta delle stesse, si è provveduto all'esecuzione del collegamento della tubazione acquedotto alla rete idrica cittadina e alla predisposizione di stacchi per utenze dal lato sud, con finale messa in pressione e attivazione funzionale della condotta idrica.





## Riserve da conferimento

Il valore delle riserve da conferimento "targate" (ovvero intestate ai singoli Soci) sono iscritte in base a quanto risultante dalla differenza tra il valore dei rami d'azienda conferiti dai Soci nel 2008 e le rispettive quote di capitale sociale, fatti salvi i successivi avvenimenti che hanno riguardato, nel tempo, Basso Lambro Impianti S.p.A., Broni Stradella S.p.A., e CAP Holding S.p.A. Il dettaglio della situazione attuale è riportata nel prospetto che segue:

	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Riserva da conferimento AS MARE	6.291.119	-	6.291.119
Riserva da conferimento ASM PAVIA	14.193.786	-	14.193.786
Riserva da conferimento ASM VIGEVANO	41.465.049	-	41.465.049
Riserva da conferimento ASM VOGHERA	8.889.025	-	8.889.025
Riserva da conferimento BRONI STRADELLA PUBBLICA	2.671.973	-	2.671.973
Riserva da conferimento CAP HOLDING	12.872.828	-	12.872.828
Riserva da conferimento CBL	3.212.635	-	3.212.635
<b>Totale</b>	<b>89.596.415</b>	<b>-</b>	<b>89.596.415</b>

La destinazione di tali riserve era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale "targato", che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Tale operazione non è stata possibile per il mutato quadro normativo che ha posto il divieto di trasferimento dei beni demaniali da parte degli enti locali: pertanto l'aumento di capitale sociale è stato rinviato dai soci, in attesa di condividere le scelte assembleari sulla soluzione da adottare.

Successivamente, con la trasformazione di Pavia Acque in Società Consortile, tali riserve sono state mantenute in bilancio quali poste di patrimonio netto, e i Soci hanno deliberato, in sede di Assemblea Straordinaria del 21 Novembre 2017, le opportune modifiche statutarie, al fine di preservare ed enfatizzare la natura di riserve di patrimonio intestate ai Soci (cosiddette "targate") prevedendone la non distribuibilità.

## Subentro nelle Gestioni in economia

Il completamento del percorso di subentro nelle gestioni in economia ha scontato negli scorsi anni una certa inerzia da parte dei Comuni coinvolti. Tuttavia, il Piano di subentro in queste gestioni risulta ormai pressoché completato.

Infatti nel corso del 2019 sono state avviate le attività propedeutiche al subentro, dal 1° gennaio 2020, nella gestione di acquedotto, fognatura e depurazione del Comune di Romagnese.

Resta quindi, quale unica residua gestione in economia, il servizio di depurazione intercomunale di Belgioioso, che garantisce il trattamento delle acque fognarie dei Comuni di Belgioioso, Torre de Negri e Filighera. Il mancato subentro in tale gestione in economia è correlato ad una richiesta, presentata dall'Amministrazione Comunale di Belgioioso, di esclusione di tale impianto dal perimetro della gestione del SII affidata a Pavia Acque. Tale richiesta ha avuto evasione da parte delle Autorità competenti che hanno fissato al 31/12/2021 la data del subentro da parte di Pavia Acque.

## Sistema Informativo Territoriale (SIT)

L'incremento della conoscenza del patrimonio impiantistico in uso, proseguito nel corso del 2019, attraverso la gestione di dati quantitativamente e qualitativamente sempre più dettagliati, permette di mettere a disposizione del personale operativo, dei progettisti, nonché dell'Ufficio d'Ambito, dei Comuni e degli altri soggetti a vario titolo interessati, uno strumento programmatico e gestionale completo e funzionale, che possa costituire un valido supporto informativo alle attività di progettazione e conduzione del S.I.I.

Il progressivo miglioramento della qualità complessiva dei dati disponibili è stato possibile agendo sia sul fronte dell'integrazione delle informazioni disponibili presso i Comuni e le Società Operative Territoriali, sia sul fronte del rilievo sul campo, nonché aumentando le competenze e le risorse messe a disposizione degli attori del territorio pavese attraverso l'adesione al sistema informativo territoriale "WebGis Acque di Lombardia".

## Telecontrollo di reti e impianti

Promuovere le attività di efficientamento energetico e funzionale degli impianti atte a garantire un'elevata qualità di servizi all'utenza, non può prescindere dall'implementazione di un adeguato sistema di controllo da remoto, non solo attraverso l'utilizzo di nuovi materiali e tecnologie, ma anche grazie alla centralizzazione delle attività in capo alla nuova struttura di personale dedicata di cui Pavia Acque si è dotata nel corso del 2019.

Nel 2019, la nostra Società ha proseguito nella standardizzazione di materiali, logiche e procedure, incrementando in maniera significativa le attività in campo, avviando le necessarie procedure di acquisto dei principali materiali, avviando le attività di



migrazione dati dai vecchi sistemi, al fine di acquisire progressivamente le informazioni contenute nei data base delle diverse Società Operative Territoriali.

Grazie alla collaborazione delle Società Operative Territoriali è stato possibile portare a termine nel corso del 2019 numerose attività di installazione e centralizzazione dei dati sui sistemi centralizzati di Pavia Acque, ponendo altresì le basi per una ulteriore accelerazione dei processi per l'anno 2020.

## Rapporti con le Società Operative

### I contratti per la conduzione ordinaria di reti e impianti

Dal punto di vista operativo, si è proseguito con le attività di gestione tecnica e di conduzione di reti e impianti a cura delle Società Operative in base a specifici Contratti di Regolamentazione dei Servizi.

Questi contratti regolamentano l'esecuzione delle attività tecniche di natura ordinaria su reti e impianti attribuite, secondo quanto previsto dal Regolamento consortile, alle Società Operative nei Comuni e segmenti di servizio di competenza. Il Contratto regola inoltre l'esecuzione di ulteriori attività tecniche su allacci e contatori richieste da Pavia Acque e connesse alle attività di relazione con l'utenza per i servizi a domanda individuale.

Il corrispettivo riconosciuto per le attività di conduzione reti e impianti è stato determinato a partire dal 2015 sulla base dei costi rendicontati, validati e ammessi in tariffa per ogni consorziata in sede di predisposizione della proposta tariffaria 2014-2015. Tale metodo consente di determinare un corrispettivo a preventivo, che in sede di consuntivazione viene integrato con elementi aggiuntivi quali il corrispettivo per il subentro in gestioni in economia, per la copertura dei costi per l'ammortamento di beni utilizzati per la gestione tecnica, e per gli oneri locali, al netto dei costi sostenuti da Pavia Acque a seguito del trasferimento di personale e di altri costi connessi a passaggio di funzioni o attività oggetto di centralizzazione.

La formulazione di tali contratti è stata oggetto di revisione nel corso del 2018, al fine di meglio esplicitare le rispettive responsabilità, specie con riferimento agli aspetti ambientali e di sicurezza sul lavoro in capo a ciascuna parte; in conseguenza di tale migliore perimetrazione di responsabilità, in data 31 ottobre 2019 sono state assegnate, con atto notarile, specifiche sub-deleghe relative alle responsabilità ambientali a referenti tecnici di ciascuna SOT.

Il corrispettivo complessivamente riconosciuto alle Società operative nel 2019 è così dettagliato:

Società Operativa Territoriale	Corrispettivo 2018	Corrispettivo 2019
ASM PAVIA	8.148.061	7.944.494
ASM VIGEVANO	4.778.181	4.607.486
BRONI-STRADELLA PUBBLICA	4.285.506	4.370.877
ASM VOGHERA	3.652.469	3.579.643
CBL	2.108.432	2.160.653
GRUPPO CAP	2.037.681	2.002.223
AS MARE	1.362.972	1.375.662
<b>TOTALE</b>	<b>26.373.302</b>	<b>26.041.038</b>

## Il Modello Organizzativo 231/2001

L'attività di aggiornamento, iniziata nel 2018, del Modello Organizzativo Gestionale, con la messa a fuoco della tematica del whistleblowing, aveva portato alla definizione di apposita Procedura e di idonei canali di segnalazione, con l'allineamento ai principali dettami di cui al GDPR 679/2016 aventi rilevanza ai fini del MOG, con un primo esame della Direttiva UE 2016/1148 (c.d. Direttiva NIS) vista nell'ottica di un possibile impatto sui reati sia informatici, sia ambientali che costituiscono Parti Speciali del MOG stesso.

Questa attività di aggiornamento è stata completata nel corso del 2019, con l'approvazione e l'adozione formale di un Modello Organizzativo Gestionale totalmente revisionato che recepisce in toto le modifiche normative intervenute, e si allinea all'attuale assetto organizzativo – gestionale della nostra Società. Il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 agosto 2019, pone particolare attenzione all'analisi di dettaglio dei processi aziendali, con la definizione del corrispondente grado di rischio e delle correlate misure preventive.

Nel corso del 2019, inoltre, l'organismo di Vigilanza ha proseguito la sua azione di verifica dell'efficacia del Modello, mediante l'acquisizione periodica di dati e di informazioni, l'effettuazione di controlli a campione sulle aree più delicate e di interviste ai Responsabili, nonché di incontri con la Direzione e con il Collegio Sindacale, non rilevando problematiche degne di rilievo, né rappresentando la necessità di eventuali azioni correttive.



## Il Piano di prevenzione della corruzione

In conformità alla normativa vigente e alle nuove direttive ANAC, in data 29 gennaio 2019 è stato formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione un nuovo Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021, ciò a seguito i) del completamento delle attività di audit e di verifica del grado di adempimento alle misure individuate nel precedente Piano, ii) di una analisi del contesto attuale sia interno, sia esterno iii) dell'individuazione formalizzata di tutta una serie di ulteriori misure finalizzate ad una sempre maggiore riduzione del rischio di accadimento di fenomeni corruttivi o comunque di azioni di sviamento dell'operato della società rispetto al perseguimento della finalità dell'interesse pubblico.

Nel marzo 2019, l'Organismo di Vigilanza, investito anche delle funzioni di OIV, ha prodotto la richiesta di Attestazione di assolvimento degli obblighi di pubblicazione per la trasparenza amministrativa della Società, mentre il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha stilato la sua Relazione annuale sul grado e sulle modalità di attuazione delle misure anticorruzione previste, secondo lo schema predisposto da ANAC.

È inoltre proseguita nel corso del 2019 i) l'attività di audit interno pianificata dal RPCT, in conformità alle previsioni del Piano approvato, ii) l'attività di costante e tempestivo aggiornamento del sito web aziendale alla sezione "Società Trasparente", iii) l'attività formativa volta a tutto il personale con la previsione, per il 2020, di ricorso a momenti formativi più specificatamente indirizzati a determinate e specifiche aree o funzioni.

A rafforzare l'impegno di Pavia Acque in materia di correttezza, trasparenza e legalità dell'azione, il Consiglio di Amministrazione, in data 24 ottobre 2019, ha adottato il Patto di Integrità che, redatto secondo lo schema dettato dal Ministero dell'interno, ribadisce gli obblighi reciproci della Società e dell'Operatore Economico, dalla fase della gara fino alla conclusione del rapporto contrattualizzato.

## La Privacy

Nel giugno del 2019 Pavia Acque ha pubblicato nell'area web riservata ai dipendenti il "Regolamento in materia di protezione dei dati personali", una procedura volta alla descrizione dell'organigramma aziendale in materia di privacy, alla definizione di norme interne finalizzate al corretto trattamento dei dati personali nei processi aziendali, alla identificazione e prevenzione di potenziali rischi e all'istituzione di procedure da seguire per la segnalazione di eventuali data breach nonché per la gestione di possibili problematiche in materia di Data Protection.

Tale Regolamento rappresenta quindi uno strumento fondamentale nella gestione del trattamento dei dati personali all'interno dell'azienda, sia per le indicazioni operative in materia di trattamento dei dati, sia per la definizione dei compiti e dei ruoli delle figure aziendali coinvolte nella gestione del data Protection: esso si configura quindi come una delle più efficaci misure organizzative, in grado di ridurre il profilo di rischio di Pavia Acque, unitamente alla formazione del personale.

Sono state inoltre predisposte le lettere di nomina degli incaricati al trattamento, con le quali ogni singolo dipendente, di concerto con i responsabili di ciascun ufficio, viene incaricato della gestione dei dati personali connessi alle proprie mansioni.

È inoltre in corso di approvazione da parte del DPO il Regolamento interno, proposto dal RDT, in materia di trattamento dei dati personali particolari ("dati sensibili") e relativi a condanne penali e reati ("dati giudiziari") in recepimento delle relative disposizioni del Garante del luglio 2019.

## Gli adempimenti da Piano d'Ambito

Si espongono nel seguito le previsioni indicate "Indirizzi per il consolidamento e l'efficientamento della gestione *in house* del servizio idrico integrato" contenute nel nuovo Piano d'Ambito approvato dall'Amministrazione Provinciale.





Con riferimento alla prevista possibilità di revisione delle modalità di gestione del servizio, a febbraio 2019 Pavia Acque ha affidato ad un soggetto esterno un incarico di assessment industriale, finalizzato ad una valutazione complessiva del modello gestionale consortile, e quindi all'identificazione dei suoi punti di forza e debolezza, con particolare riferimento alle interazioni con i Soci e ai processi in essere, con l'obiettivo di individuare uno scenario evolutivo di riassetto organizzativo e dei processi, con relativa previsione di tempistiche, responsabilità e risultati attesi.

Il lavoro ha portato all'evidenziazione di alcuni miglioramenti possibili nel modello gestionale consortile, sia in termini di contenimento del costo del servizio, sia in termini di efficienza organizzativa. Si prevede che nel corso del 2020 venga dato seguito a quanto emerso dall'analisi svolta.

## H) Differimento del termine per l'approvazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, ottenuto il consenso del Collegio Sindacale, differire il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019 oltre il termine ordinario, e ciò in considerazione:

- della necessità di derivare ed incrociare le risultanze contabili 2019 con le Società Operative Multiutility, che a loro volta si sono avvalse in molti casi del maggior termine, e ciò in considerazione delle complessità operative relative alle chiusure di bilancio;
- della situazione conseguente al diffondersi dell'emergenza Coronavirus, e dell'iniziale rallentamento delle attività amministrative e tecniche direttamente e indirettamente legate alle chiusure di bilancio d'esercizio, sia per la nostra Società che per le Società Territoriali.

## I) Andamento e risultato della gestione

Per fornire ulteriori informazioni sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale, e sulla sua evoluzione nel tempo, si è ritenuto utile riclassificare il Conto economico e lo Stato patrimoniale nei seguenti prospetti:



## Conto economico a valore aggiunto

Descrizione	2019	2018	Variazione assoluta 19-18
+ Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.648.606	68.773.642	874.964
+ Incrementi di immobilizzazioni lavori interni	1.041.141	626.704	414.437
+ Altri ricavi e proventi	3.622.389	2.841.383	781.006
<b>Valore della produzione</b>	<b>74.312.136</b>	<b>72.241.729</b>	<b>2.070.407</b>
- Costi operativi	(48.184.735)	(48.084.061)	(100.674)
materie prime, sussidiarie e di consumo	(253.992)	(136.397)	(117.595)
servizi	(42.073.676)	(41.709.926)	(363.750)
godimento di beni di terzi	(4.365.750)	(4.551.771)	186.021
oneri diversi di gestione	(1.491.317)	(1.685.967)	194.650
<b>Valore aggiunto</b>	<b>26.127.401</b>	<b>24.157.668</b>	<b>1.969.733</b>
- Costo del lavoro	(6.837.665)	(5.903.313)	(934.352)
<b>- Margine operativo lordo</b>	<b>19.289.736</b>	<b>18.254.355</b>	<b>1.035.381</b>
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(3.941.405)	(3.704.377)	(237.028)
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(8.336.861)	(7.778.293)	(558.568)
- Accantonamento per rischi e svalutazioni	(3.556.464)	(2.580.677)	(975.787)
<b>Reddito operativo</b>	<b>3.455.006</b>	<b>4.191.008</b>	<b>(736.002)</b>
+/- Saldo attività finanziaria	(1.141.308)	(933.053)	(208.255)
<b>Risultato lordo</b>	<b>2.313.698</b>	<b>3.257.955</b>	<b>(944.257)</b>
- Imposte	(897.259)	(1.059.353)	162.094
<b>Risultato netto</b>	<b>1.416.439</b>	<b>2.198.602</b>	<b>(782.163)</b>

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono incrementati rispetto al precedente esercizio, e ciò in considerazione del fatto che risultano iscritti anche ricavi da tariffa riferiti agli utenti dei Comuni di: i) Belgioioso che, fino al 31.12.2018, era gestito in economia, ii) Cilavegna, che sempre fino al 31.12.2018, era gestito dalla Società IRETI S.p.A., entrambi in regime di salvaguardia. I metri cubi complessivamente bollettati risultano quindi incrementati di 1.681.000, passando dai 47.185.000 di competenza del 2018 ai 48.866.000 del 2019, con conseguente aumento dei relativi ricavi.

Occorre inoltre in questa sede precisare che nel bilancio 2019 si è proceduto a completare il recupero dei conguagli tariffari a suo tempo appostati a bilancio consuntivo 2012, per Euro 236.899, con corrispondente diminuzione di ricavi.

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni inoltre, rileva un aumento dei ricavi da altre attività del S.I.I., legato alle prestazioni tecniche all'utenza, in particolare per quanto riguarda la gestione della morosità, dovuti al potenziamento delle attività su buona parte del territorio, e i ricavi da smaltimento spurghi, fino al 2018 in parte fatturati direttamente dalle Società Operative Territoriali di riferimento.

Si rileva poi un incremento dei **ricavi per incrementi di immobilizzi per lavori interni**, e derivanti dalla capitalizzazione dei costi di personale, dovuto sia all'aumento dell'impiego di risorse in attività di progettazione e direzione lavori per la realizzazione di nuove opere, sia alla valorizzazione delle attività svolte dal personale di altri settori aziendali, quali l'ufficio gare e appalti, o i servizi tecnici all'utenza, laddove impegnati in attività progettuali a rilevanza pluriennale.

L'aumento degli **altri ricavi e proventi**, infine, risulta motivabile dal combinato di tre diversi effetti:

- aumento dei ricavi per utilizzo risconti passivi, in particolare con riferimento all'utilizzo della componente FoNI, e ciò in ragione della modifica applicata all'attribuzione proporzionale dello stesso ai cespiti entrati in ammortamento, con ricalcolo anche per gli anni pregressi,
- imputazione del rilascio fondo rischi per annullamento delle potenziali sanzioni Arpa per Euro 321.000, con riferimento agli esercizi 2012-2018, in precedenza prudenzialmente accantonato,
- la rilevazione di storni di ricavi tariffari di esercizi precedenti, in particolare per rettifiche sui consumi e sulle tipologie di tariffe applicate.

Per quanto riguarda i costi, si evidenzia invece un complessivo aumento, in linea con le previsioni contenute nei documenti programmatici, analizzabile nei seguenti termini:

- un aumento dei costi **per acquisti** di materiali, principalmente imputabile a:
  - un incremento dei costi per materie prime e analisi di laboratorio, dovuto all'intensificarsi delle attività del reparto analisi,
  - un incremento di materiali di consumo, dovuto ai maggiori consumi legati alle prestazioni di servizi tecnici all'utenza, ora in parte svolti direttamente da Pavia Acque, e prima svolti dalle Società Operative,
- un complessivo aumento dei **costi per servizi**, derivante da:
  - un incremento delle seguenti nature di costo:
    - acquisto energia elettrica, conseguente sia ad un aumento dei prezzi della materia prima, sia all'entrata in funzione di nuove opere,



2. costi per servizi a domanda individuale, in particolare gli oneri riconosciuti alle Società Operative Territoriali per lo smaltimento dei residui dallo spurgo delle fosse settiche e delle fognature.
- ii. Per contro, una diminuzione dei seguenti oneri:
  3. costi per conduzione reti e impianti riconosciuti alle Società Operative Territoriali, e ciò in ragione del progressivo passaggio in capo a Pavia Acque di attività legate a servizi tecnici all'utenza,
  4. costi per demolizioni non funzionali a nuovi interventi,
  5. commissioni e spese bancarie, in quanto non sono più presenti nel 2019 i costi per estinzione anticipata dei finanziamenti pregressi, rilevati invece nel 2018,
- iii. un incremento del **costo del lavoro**, che recepisce: i) l'effetto annuale derivante dal trasferimento delle risorse addette alle funzioni prese in carico da Pavia Acque in corso d'anno 2018, ii) la progressiva attuazione del Piano Industriale in materia di adeguamento di organico,
- iv. un incremento del **costo per ammortamenti**, direttamente conseguente all'incremento di cespiti entrati in funzione in corso d'anno;
- v. un aumento degli **accantonamenti**, sia per rischi (legato alla costituzione del fondo rischi per possibili sanzioni ARERA in merito al mancato rispetto degli standard di qualità tecnica), sia per accantonamento a fondo svalutazione crediti, incrementato rispetto ai precedenti esercizi;
- vi. un decremento del **costo per godimento di beni di terzi** attribuibile principalmente alla progressiva estinzione dei mutui oggetto di rimborso nei confronti degli Enti locali;
- vii. un calo degli **oneri diversi di gestione**, attribuibile principalmente alla estemporanea rilevazione, nel precedente esercizio, del rilascio dell'intero residuo del risconto attivo su mutuo ex Parona Multiservizi, in quanto estinto in corso d'anno 2018, unitamente alle altre posizioni, a seguito dell'accensione del nuovo mutuo.

Per l'analisi della variazione delle singole macro classi di costi si rinvia alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

## Stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario

Descrizione	2019	2018	Variazione assoluta 19-18
Immobilizzazioni immateriali nette	59.200.271	44.813.609	14.386.662
Immobilizzazioni materiali nette	130.588.764	119.055.424	11.533.340
Partecipazioni	17.161	17.161	0
<b>Capitale immobilizzato (A)</b>	<b>189.806.196</b>	<b>163.886.194</b>	<b>25.920.002</b>
Crediti vs clienti	31.112.060	34.523.468	(3.411.408)
Altri crediti a breve	3.590.198	3.268.763	321.435
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>34.702.258</b>	<b>37.792.231</b>	<b>(3.089.973)</b>
Debiti vs fornitori	23.653.179	18.286.623	5.366.556
Altri debiti a breve	6.204.971	11.790.119	(5.585.148)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>29.858.150</b>	<b>30.076.742</b>	<b>(218.592)</b>
<b>Capitale circolante netto (B)</b>	<b>4.844.108</b>	<b>7.715.489</b>	<b>(2.871.381)</b>
Trattamento di fine rapporto	1.571.270	1.503.701	67.569
Fondi imposti differite, fondi rischi	9.319.676	5.603.658	3.716.018
Risconti passivi pluriennali	42.110.678	32.566.341	9.544.337
<b>Passività a medio lungo termine (C)</b>	<b>53.001.624</b>	<b>39.673.700</b>	<b>13.327.924</b>
<b>Capitale investito (A+B-C)</b>	<b>141.648.680</b>	<b>131.927.983</b>	<b>9.720.697</b>
Patrimonio netto	113.742.109	114.997.929	(1.255.820)
Fonti finanziarie a medio/lungo termine	63.760.908	46.094.361	17.666.547
Fonti finanziarie a breve termine	1.562.067	1.315.172	246.895
Disponibilità liquide e rimanenze	(24.103.184)	(18.251.000)	(5.852.184)
Altri crediti a medio/lungo termine	(13.313.221)	(12.228.479)	(1.084.742)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>141.648.679</b>	<b>131.927.983</b>	<b>9.720.696</b>

A commento dello Stato Patrimoniale Riclassificato, le principali osservazioni sono le seguenti:

- i. l'aumento del **capitale immobilizzato** riflette il forte impegno nella realizzazione degli investimenti di piano attuata nel 2019,
- ii. si evidenzia un sensibile diminuzione dei **crediti verso clienti**, che deriva sia dal consolidamento della gestione del recupero crediti, rispetto ai precedenti esercizi, sia dall'effetto del nuovo accantonamento a svalutazioni effettuato nel 2019;
- iii. si assiste poi ad un incremento dei **debiti verso fornitori**, quale diretto effetto della maturazione di debiti relativi alle opere in corso, e alla fatturazione, da parte delle Società Operative, dei conguagli tariffari 2012, che al 31.12.2018 erano allocati tra i debiti a breve,
- iv. la forte diminuzione dei **debiti a breve** è soprattutto legata all'avvenuta fatturazione da parte delle Società Operative dei debiti per conguagli tariffari 2012, riconosciuti nel 2018, e al pagamento dei debiti per mutui c/accollo, in particolare con riferimento ai due mutui Unicredit estinti dal Socio ASM Pavia e a questa rimborsati;





- v. il combinato effetto delle variazioni di cui sopra, più accentuato in riferimento alla parte crediti, porta ad una sensibile diminuzione del capitale circolante netto;
- vi. l'aumento delle **passività e medio/lungo termine**, invece, è essenzialmente imputabile all'incremento del fondo rischi legato al derivato di copertura in essere, e all'incremento dei risconti passivi pluriennali, dovuto all'accantonamento del FoNI 2019 per Euro 12.263.304;
- vii. anche la diminuzione del **patrimonio netto** è essenzialmente legata all'adeguamento della riserva per flussi finanziari attesi legata al derivato di copertura dal rischio di tasso in essere;
- viii. l'analisi delle **fonti finanziarie di breve e medio/lungo termine** recepisce il tiraggio avvenuto a dicembre 2019 della seconda tranche del nuovo finanziamento,

Di seguito si indicano i principali indici patrimoniali, reddituali e finanziari riferiti agli ultimi due esercizi.

Anno di riferimento	2019	2018
<b>INDICI PATRIMONIALI</b>		
Indice di immobilizzo	84,71%	83,95%
(Immobilizzazioni / Attivo totale)		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	28,48%	32,22%
(Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)		
Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni	74,18%	81,23%
((Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)		
Grado di ammortamento	35,57%	37,06%
(F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)		
Indice di copertura del capitale fisso	28,48%	32,22%
(Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)		
Indice di elasticità degli impieghi	118,05%	119,12%
(Impieghi totali / Impieghi fissi)		

<b>INDICI DI LIQUIDITA'</b>		
Liquidità primaria immediata	29,78%	25,33%
(Liquidità immediate / Passività correnti)		
Liquidità primaria totale	89,12%	94,73%
((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)		
Liquidità secondaria	89,15%	94,74%
(Attività correnti / Passività correnti)		
Indice di consolidamento	152,96%	102,13%
(Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)		
Indice di indipendenza finanziaria	24,13%	27,05%
(Mezzi propri / Impieghi totali netti)		
Leva finanziaria (leverage)	414,50%	369,67%
(Impieghi totali netti / Mezzi propri)		
Indice di indebitamento	130,28%	101,88%
(Mezzi di terzi / Mezzi propri)		

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
Redditività del capitale investito (ROI)	0,77%	1,01%
(Risultato operativo / Capitale investito)		
Redditività delle vendite (ROS)	4,96%	6,09%
(Risultato operativo / Ricavi)		
Redditività dei mezzi propri (ROE)	1,23%	1,93%
(Reddito netto / Mezzi propri iniziali)		
Onerosità indebitamento	44,62%	27,17%
(Oneri finanziari / Risultato operativo)		
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	2,07%	1,58%
(Oneri finanziari / Valore della produzione)		
Incidenza altre gestioni	0,41	0,52
(Reddito netto / Risultato operativo)		



## J) Informazioni sull'organico aziendale

Il reclutamento di nuove risorse, iniziato nel 2017, e proseguito negli esercizi successivi, risulta diretta conseguenza delle esigenze di adeguamento dell'organico aziendale necessario al fine di organizzare e gestire al meglio le nuove attività e funzioni prese in carico dalla Società, in particolare a fronte dei crescenti obblighi di servizio, normativi e regolatori.

In particolare, nel 2019 è stata data attuazione al piano assunzioni previsto nel Piano Industriale 2019, in conformità alla normativa vigente ed al "Regolamento per il reclutamento del personale" adottato da Pavia Acque, mediante selezione pubblica o procedura di mobilità da società consorziate, loro controllate o partecipate, mentre il ricorso alla somministrazione di lavoro è avvenuto unicamente in relazione ad esigenze organizzative e gestionali temporanee e/o eccezionali.

Le 18 risorse assunte nel corso dell'esercizio sono state assegnate alle seguenti aree aziendali:

Numero Risorse	Unità Organizzativa	Ruolo / mansione
2	Acquisti gare e contratti	Addetto acquisti
1	Prestazioni tecniche utenza	Tecnico assistente
2	Prestazioni tecniche utenza	Operaio idraulico
1	Direz. Comm. e Amm.va	Assistente di direzione commerciale
1	Gestione crediti	Addetto gestione crediti
1	Fatturazione e letture	Addetto letture
1	Segreteria tecnica e coord.to SOT	Addetto attività RQTI
1	Segreteria tecnica e coord.to SOT	Addetto attività RQTI
2	Progettazione e direzione lavori	Tecnico progettista
1	Telecontrollo e ottimizz. reti e impianti	Addetto attività RQTI
3	Telecontrollo e ottimizz. reti e impianti	Addetto TLC
1	Sistema informativo territoriale	Addetto SIT
1	Laboratorio analisi	Addetto laboratorio
<b>18</b>		

Sono stati inoltre effettuati 6 inserimenti in organico tramite la cessione di contratti da SOT, e precisamente:

Numero Risorse	Unità Organizzativa	Ruolo / mansione	SOT di provenienza
3	Prestazioni tecniche utenza	Addetto operativo	ASM Pavia S.p.A.
1	Telecontrollo e ottimizz. reti e impianti	Addetto TLC	ASM Pavia S.p.A.
1	Telecontrollo e ottimizz. reti e impianti	Addetto TLC	ASM Vigevano S.p.A.
1	Telecontrollo e ottimizz. reti e impianti	Addetto TLC	Gruppo CAP
<b>6</b>			

Nel corso del 2019, inoltre si è provveduto al consolidamento del rapporto di lavoro di n. 13 addetti per effetto della manifestazione del diritto di precedenza ex art. 24 D.Lgs 81/2015 dei lavoratori aventi diritto, a fronte di altrettanti rapporti di lavoro a tempo determinato scaduti o di imminente scadenza, di n. 1 addetto per effetto di turn over interno e di n. 3 addetti a completamento del programma assunzioni del 2018.

Il complessivo inserimento in organico del 2019, che conta quindi 41 inserimenti, permetterà alla Società di far fronte ai sempre maggiori impegni legati alla qualità del servizio da erogare, nonché agli obblighi tecnici, gestionali e di rendicontazione direttamente conseguenti ad una evoluzione normativa e regolatoria sempre più spinta, evidenziando altresì l'impegno di Pavia Acque nella valorizzazione del proprio ruolo di gestore unico sia a livello nazionale che territoriale.

Nel corso dell'anno 2019 si è registrata la cessazione di quattro (4) dipendenti, di cui tre (3) per pensionamento ed uno (1) per effetto del raggiungimento del termine naturale apposto al contratto a termine.

Non si sono registrati licenziamenti, né contenziosi di alcuna natura con i Lavoratori.

Inoltre, grazie all'attenta e costante politica di prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei Lavoratori messa in atto da Pavia Acque, non si è verificato alcun infortunio e/o incidente sul lavoro.

### Relazioni industriali

Le relazioni industriali si sono svolte in armonia con le previsioni dei CCNL applicati da Pavia Acque (Gas-Acqua ed Elettrico). Nel corso dell'anno si sono svolti ripetuti incontri con le Organizzazioni Sindacali e le Rappresentanti Sindacali Aziendali, sia quando contrattualmente previsti sull'andamento economico produttivo dell'Azienda, sugli indirizzi previsionali, sui piani d'investimento ed indirizzi di politica industriale, etc., sia per la discussione e condivisione di argomenti specifici di carattere organizzativo-gestionale (orario di lavoro, premio di risultato, indennità, ecc.).





### La formazione del personale

Nell'anno 2019 i principali indirizzi di formazione del personale sono stati rivolti alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, al tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche al fine di garantire le formazione obbligatoria, oltre ad ulteriori specifici interventi volti a valorizzare ed accrescere le professionalità interne.

Si è inoltre aderito a FONSERVIZI (Fondo Paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nel settore dei pubblici servizi industriali) al fine di poter beneficiare di finanziamenti di piani formativi. L'attuazione è subordinata all'individuazione di un operatore economico che supporti la struttura aziendale nella gestione ed accesso al finanziamento, oltre che nell'organizzazione della formazione stessa.

## K) Informazioni sull'ambiente

Nell'ambito della propria attività ispettiva sugli scarichi in corpo idrico superficiale degli impianti di depurazione acque reflue urbane gestiti da Pavia Acque, ARPA Lombardia riscontra occasionalmente superamenti dei limiti provvedimentali, che inducono l'avvio, da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Provinciale, di procedimenti di "accertamento di illecito amministrativo" a carico di Pavia Acque S.c.a r.l., cui potrebbe conseguire l'irrogazione di una sanzione amministrativa per il mancato rispetto dei parametri relativi allo scarico degli impianti di depurazione oppure per la mancata effettuazione del corretto numero di campionamenti e analisi.



Nella maggioranza dei casi, ad esito degli scritti difensivi prodotti dalla Società ed alle audizioni effettuate ai sensi della normativa vigente, non viene accertato alcun illecito a carico di Pavia Acque e i procedimenti risultano nella maggior parte dei casi soggetti ad archiviazione.

I pochi procedimenti conclusi in modo sfavorevole a Pavia Acque hanno comunque comportato l'applicazione della sanzione nella misura minima prevista dalla normativa (3.000 Euro/cad).

Occorre altresì precisare che, poiché gli illeciti paventati derivano, in linea generale, da aspetti legati alla conduzione ordinaria di reti e impianti, tali segnalazioni vengono notificate alle SOT interessate, per i conseguenti eventuali adempimenti e le eventuali sanzioni ricevute vengono addebitate alle stesse SOT.

## L) Principali rischi e incertezze

### Rischio di liquidità

La stabilizzazione dell'assetto e gestionale di Pavia Acque, in particolare con trasferimento della titolarità delle funzioni commerciali e gestione degli incassi da utenti, ha già da tempo permesso di porre le basi per garantire la copertura finanziaria della gestione aziendale, con conseguente superamento delle criticità un tempo subite nella gestione dei flussi di cassa.

La stipula del contratto di finanziamento senior nel 2018 ha inoltre consentito di affrontare le necessità di liquidità correlate alla realizzazione del Piano degli Investimenti nel territorio gestito, superando le forme di copertura a medio termine attivate in passato per realizzare gli interventi. Il piano di restituzione del finanziamento avrà una durata quindicennale, tale da essere pienamente sostenibile nel tempo.

### Rischio di credito

Nel 2019 è stato dato ulteriore impulso all'attività di recupero del credito, anche grazie all'internalizzazione delle attività di recupero giudiziale e al parziale accentramento delle attività tecniche su utenti morosi

Come su accennato a commento del Conto Economico Riclassificato, nell'esercizio 2019 si è prudenzialmente ritenuto opportuno aumentare la percentuale di calcolo dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti, portandola dal 3% dei precedenti esercizi al 3,5% del fatturato.

A tal proposito occorre rilevare che nel luglio 2019 l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ha regolamentato in modo uniforme a livello nazionale, la gestione della morosità, ridefinendo le tempistiche e le procedure di messa in mora e per la sospensione/limitazione della fornitura, con rilevanti impatti sulle attività di recupero del credito, sia da un punto di vista organizzativo sia gestionale.

### Rischio di prezzo

Operando in un settore regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, Pavia Acque non presenta problematiche legate ai prezzi applicati ai servizi erogati. Infatti la regolazione tariffaria vigente si basa sul principio affermato a livello comunitario dalla Direttiva quadro UE 2000/60 del "full cost recovery", cioè della copertura integrale dei costi di gestione e degli investimenti da parte della tariffa del servizio.



## M) La prevenzione del rischio di crisi aziendale

Con le disposizioni richiamate dagli articoli 6 e 14 del DL 175/2016 sono state introdotte nell'ordinamento giuridico strumenti e procedure di natura preventiva, atti a monitorare lo stato di salute della Società, al fine di far emergere in tempo utile eventuali patologie, prima di addivenire ad una situazione irreversibile.

Il postulato fondamentale cui attenersi è il principio della *continuità aziendale*, presupposto basilare, unitamente alla criterio di prudenza, per la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio.

La nostra Società ha individuato a tal fine degli indici significativi, che rappresentano una valutazione:

- i. Della situazione patrimoniale ed economica della Società;
- ii. Del rischio d'impresa.

### Indicatori patrimoniali ed economici

Sono stati scelti una serie di indicatori, che solo in parte ripercorrono quelli già riportati nella presente Relazione sulla Gestione, e ciò al fine di consentire una duplice valutazione:

**1° valutazione: valutazione assoluta:** viene attribuito un punteggio a seconda che l'indice calcolato sia o meno rispondente al valore ottimale attribuito allo stesso, e precisamente:

punteggio Assoluto:	
> valore ottimale	2 punti
= valore ottimale	1 punto
< valore ottimale	0 punti

**2° valutazione: valutazione di variazione:** viene attribuito un punteggio a seconda che l'indice calcolato sia migliorato o peggiorato rispetto al precedente esercizio, e precisamente:

miglioramento	2 punti
stabile	1 punto
peggioramento	0 punti

Di seguito le risultanze emerse, in relazione agli esercizi 2018 e 2019:

Indice	Valori 2019	Valori 2018	Media biennale	Variaz.	Valore ottimale	p. ass.	p. di var.	p. Tot.	Grado di rischio				
									impossibile	improbabile	poco probabile	probabile	certo
Margine di Tesoreria													
MT = (liquidità differite + liquidità immediate) - passività a breve	28.947.292	25.966.489	27.456.891	2.980.803	> 0	2	2	4	x				
Margine di Tesoreria Secco													
MTS = liquidità immediate - passività a breve	(5.754.966)	(11.825.742)	(8.790.354)	6.070.776	> 0	0	2	2			x		
Margine di Struttura													
MS = Patrimonio Netto - Totale Immobilizzazioni	(76.064.087)	(48.888.265)	(62.476.176)	(27.175.822)	> 0	0	0	0			x		
Margine di disponibilità													
MD = Attività correnti - Passività a breve = (CCN + Rimanenze)	4.844.108	7.715.489	6.279.799	(2.871.381)	> 0	2	0	2			x		
Current Ratio													
Attivo corrente / Passivo corrente	1,1622	1,2565	1,2094	(0,0943)	1,00	2	0	2		x			
Quick Ratio													
(Liquidità immediate + Liquidità differite) / passività a breve	1,9695	1,8633	1,9164	0,1062	1,00	2	2	4		x			
<b>Punteggio Totale Indici patrimoniali</b>								<b>14</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Media</b>								<b>2,33</b>					

Indice	2019	2018	Media biennale	Variaz.	Valore ottimale	p. ass.	p. di var.	p. Tot.	Grado di rischio				
									impossibile	improbabile	poco probabile	probabile	certo
R.O.E. (return on equity)													
Risultato d'esercizio / capitale proprio	0,0125	0,0191	0,0158	- 0,0067	> 0	2	0	2			x		
R.O.I. (return on investment)													
Reddito operativo / capitale investito	0,0182	0,0256	0,0219	- 0,0074	> 0	2	0	2			x		
Rotazione dei crediti commerciali													
Ricavi delle vendite / media dei crediti commerciali	1,6452	1,5314	1,5883	0,1139	in aum.	2	2	4			x		
Rotazione dei debiti commerciali													
Acquisti / valore medio dei debiti commerciali	(2,2267)	(2,2898)	(2,2583)	0,0631	in aum.	0	2	2			x		
<b>Punteggio Totale Indici misti</b>								<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Media</b>								<b>2,50</b>					



In base ai valori determinati in relazione agli indicatori scelti, è stato attribuito un punteggio sia in termini assoluti, sia in termini di variazione.

I punteggi finali sono:

Indici patrimoniali 2,33

Indici misti 2,50

Tenuto conto che il massimo punteggio ottenibile è 4, e che il punteggio minimo ottenibile per ciascun indicatore è 0, è stata altresì utilizzata la scala elaborata sulla base del criterio di revisione n. 570, attribuendo al rischio eventualmente desumibile dall'indicatore di riferimento una delle seguenti classi:

(a) impossibile – (b) improbabile – (c.) poco probabile – (d) probabile – (e) certa

Come desumibile dalle tabelle su esposte, i rischi eventualmente desumibili dagli indicatori scelti, sono o impossibili o poco probabili.

### Indicatori del rischio d'impresa elaborati dalla Commissione dei Dottori Commercialisti

Il modello elaborato sulla base del criterio di revisione n. 570 concernente il principio di continuità aziendale prende in considerazione 16 parametri, da valutarsi inevitabilmente in maniera prospettica.

La probabilità del verificarsi del rischio, viene classificata come su detto, partendo dalla possibilità più remota, spingendosi fino alla certezza del verificarsi dell'evento:

(a) impossibile – (b) improbabile – (c.) poco probabile – (d) probabile – (e) certa

Di seguito le risultanze emerse.

descrizione del rischio	Grado di rischio				
	impossibile	improbabile	poco probabile	probabile	certo
situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante negativo	x				
prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o rimborso		x			
indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte di finanziatori e altri creditori		x			
bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi	x				
principali indici economico finanziari negativi		x			
consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow		x			
incapacità di saldare i debiti a scadenza		x			
incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti	x				
incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo degli investimenti necessari	x				
perdita di amministratori o dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli		x			
perdita di mercati fondamentali	x				
difficoltà nell'organico del personale		x			
difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori	x				
capitale ridotto al di sotto dei limiti legali	x				
contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare		x			
modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa		x			

### Conclusioni in merito alla valutazione del rischio aziendale ex DL 175/2016

Dalle risultanze emerse, nessun indicatore e nessuna valutazione propende per un rischio di imminente crisi aziendale. Va infine ricordato che la nostra Società opera in un regime regolato dal punto di vista tariffario che prevede, come già segnalato, l'applicazione del principio comunitario del "full cost recovery".

Inoltre, la vigente Convenzione prevede espressamente, in caso di eventi di natura imprevista e straordinaria che possano pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario della gestione aziendale, la possibilità di presentare all'Ente Gestore d'Ambito un'istanza di riequilibrio finalizzata a ripristinare l'equilibrio di gestione.

### Integrazione degli strumenti di governo societario

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 comma 3 del Decreto legislativo 175/2016, così come integrato dal D.Lgs 100/2017, la nostra Società ha positivamente valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario; e ciò in considerazione delle proprie dimensioni, nonché delle sue caratteristiche organizzative.

In particolare:

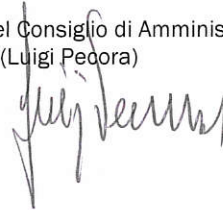
- i. sono stati adottati i seguenti regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività svolta alle norme di tutela della concorrenza, e di tutela della proprietà industriale e intellettuale:
  - a. Regolamento per la disciplina dei servizi, forniture, lavori e opere nei settori speciali sotto soglia;
  - b. Procedura approvvigionamento servizi, forniture, lavori ed opere, redatta secondo il Sistema di Gestione della Qualità ex norma UNI EN ISO 9001:2015;



- c. Codice Etico aziendale e Codice di comportamento dei dipendenti di Pavia Acque, redatto ex art. 54 del D.Lgs. 165/2001, che normano, di fatto, anche il comportamento dell'Azienda e dei suoi dipendenti nei rapporti negoziali coi fornitori;
- ii. È stato istituito un ufficio di Controllo di Gestione interno, che, implementando i possibili strumenti utili ad indirizzare il comportamento del personale verso il conseguimento degli obiettivi aziendali, potrà supportare la Direzione nella misurazione e valutazione della performance aziendale;
- iii. È stato implementato il proprio Modello Organizzativo ai sensi della 231/2001, per la cui applicazione si rimanda ad apposito capitolo della presente Relazione.

Pavia, 10 Giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Luigi Pecora)



## Bilancio 2019





<b>Pavia Acque S.c.a r.l.</b>			
Sede in Pavia (PV) - Via Donegani, 21			
Capitale Sociale € 15.048.128,00= i.v.			
Registro imprese di Pavia n. 02234900187 - C.C.I.A.A. di Pavia R.E.A. n. 0256972			
Codice Fiscale 02234900187			
<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2019</b>			
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
		<b>31 / 12 / 2019</b>	<b>31 / 12 / 2018</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		24.103	26.379
2) Costi di sviluppo		-	-
3) Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno		-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		557.226	331.672
5) Avviamento		-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.816.056	1.282.937
7) Altre		42.585.814	43.005.988
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>44.983.199</b>	<b>44.646.976</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1) Terreni e fabbricati		109.740.648	103.182.363
2) Impianti e macchinario		12.687.675	11.146.220
3) Attrezzature industriali e commerciali		-	-
4) Altri beni		435.274	326.026
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		21.942.238	4.567.446
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>144.805.835</b>	<b>119.222.055</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
d-bis) altre imprese		17.161	17.161
Totale partecipazioni		17.161	17.161
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>17.161</b>	<b>17.161</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>189.806.195</b>	<b>163.886.192</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I - RIMANENZE</b>			
4) di prodotti finiti e merci		24.042	3.829
<b>TOTALE RIMANENZE</b>		<b>24.042</b>	<b>3.829</b>





	31 / 12 / 2019	31 / 12 / 2018
<b>II - CREDITI</b>		
1) verso clienti	31.112.060	34.523.468
5-bis) crediti tributari	2.611.370	2.064.315
5-ter) imposte anticipate		
- imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	1.637.805	947.683
- imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	11.639.575	11.235.894
5-ter) imposte anticipate	13.277.380	12.183.577
5-quater) verso altri		
- verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	853.235	965.828
- verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	35.841	35.419
5-quater) verso altri	889.076	1.001.247
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>47.889.886</b>	<b>49.772.607</b>
<b>IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1) depositi bancari e postali	24.077.029	18.244.519
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.113	2.652
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>24.079.142</b>	<b>18.247.171</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>71.993.070</b>	<b>68.023.607</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
- disagio su prestiti		
- altri ratei e risconti	125.593	248.104
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>125.593</b>	<b>248.104</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>261.924.858</b>	<b>232.157.903</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	31 / 12 / 2019	31 / 12 / 2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	15.048.128	15.048.128
IV - Riserva legale	3.932.328	3.932.328
V - Riserve statutarie	8.016.860	5.818.259
VII - Altre riserve:		
- riserve da conferimento	89.596.415	89.596.415
- riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi	(4.268.059)	(1.595.802)
- riserva arr.	(2)	(1)
<i>Totale Altre riserve</i>	85.328.354	88.000.612
VIII - Utili / (Perdite) portate a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.416.439	2.198.602
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>113.742.109</b>	<b>114.997.929</b>

	31 / 12 / 2019	31 / 12 / 2018
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) per imposte, anche differite	630.803	632.079
3) per strumenti finanziari derivati passivi	5.944.372	2.222.565
4) Altri	2.744.500	2.749.014
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>9.319.675</b>	<b>5.603.658</b>
<b>C) TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.571.270</b>	<b>1.503.701</b>



		31 / 12 / 2019	31 / 12 / 2018
<b>D) DEBITI</b>			
3) debiti verso soci			
- debiti verso soci esigibili entro l'esercizio successivo		524.403,11	1.715.893
- debiti verso soci esigibili oltre l'esercizio successivo		1.360.002,89	1.702.755
3) debiti verso soci		1.884.406	3.418.648
4) debiti verso banche			
- debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo		(136.332)	(124.992)
- debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo		52.140.211	32.342.339
4) debiti verso banche		52.003.879	32.217.347
5) debiti verso altri finanziatori			
- debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo		1.173.996	1.440.164
- debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo		2.935.740	3.981.961
5) debiti verso altri finanziatori		4.109.736	5.422.125
7) debiti verso fornitori		23.653.179	18.286.623
12) debiti tributari		440.331	2.125.661
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		280.360	228.596
14) altri debiti		11.985.990	15.035.445
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>94.357.881</b>	<b>76.734.445</b>
		31 / 12 / 2019	31 / 12 / 2018
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
- altri ratei e risconti		42.933.923	33.318.170
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>42.933.923</b>	<b>33.318.170</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>261.924.858</b>	<b>232.157.903</b>



CONTO ECONOMICO			
		31 / 12 / 2019	31 / 12 / 2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		69.648.606	68.773.642
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.041.141	626.704
5) Altri ricavi e proventi		3.622.389	2.841.383
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>74.312.136</b>	<b>72.241.729</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		274.205	136.397
7) per servizi		42.073.676	41.709.926
8) per godimento di beni di terzi		4.365.750	4.551.771
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		4.564.241	3.934.742
b) oneri sociali		1.426.048	1.235.193
c) trattamento di fine rapporto		316.065	275.848
e) altri costi del personale		531.311	457.530
<i>Totale costi per il personale</i>		<i>6.837.665</i>	<i>5.903.313</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		3.941.405	3.704.377
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		8.336.861	7.778.293
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		245.413	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		2.856.551	2.412.677
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>15.380.230</i>	<i>13.895.347</i>
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(20.213)	-
12) accantonamenti per rischi		454.500	168.000
13) altri accantonamenti		-	-
14) oneri diversi di gestione		1.491.317	1.685.967
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>70.857.130</b>	<b>68.050.721</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>3.455.006</b>	<b>4.191.008</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI :</b>			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da altri		400.308	205.520
<i>Totale proventi finanziari diversi dai precedenti</i>		<i>400.308</i>	<i>205.520</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari:			
- verso altri		(1.541.616)	(1.138.573)
<i>Totali interessi ed altri oneri finanziari</i>		<i>(1.541.616)</i>	<i>(1.138.573)</i>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>		<b>(1.141.308)</b>	<b>(933.053)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>		<b>2.313.698</b>	<b>3.257.955</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
- imposte correnti		(942.789)	(3.553.584)
- imposte anticipate e differite		45.530	2.494.231
<i>Totale imposte</i>		<i>(897.259)</i>	<i>(1.059.353)</i>
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>		<b>1.416.439</b>	<b>2.198.602</b>



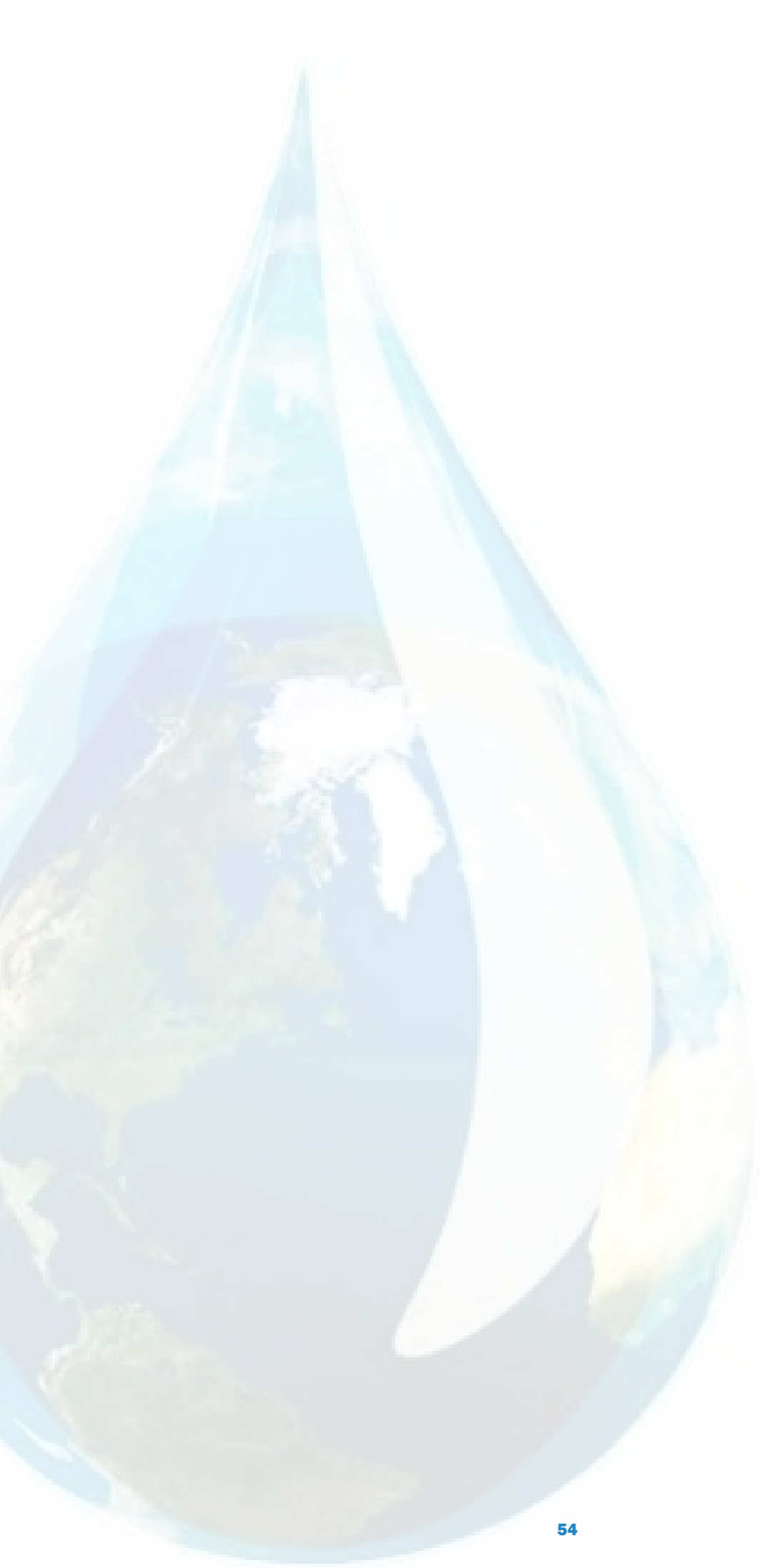
## Rendiconto finanziario





	2019	2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.416.437	2.198.602
Imposte sul reddito	897.259	1.059.353
Interessi passivi/(attivi)	1.141.308	933.053
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.455.004</b>	<b>4.191.008</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.045.321	509.777
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.278.266	11.482.670
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	245.413	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	179.444	80.884
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>13.748.444</b>	<b>12.073.331</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>17.203.448</b>	<b>16.264.339</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.213)	4.165
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	3.411.408	7.727.959
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.366.556	(3.952.030)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	122.511	497.095
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	9.615.753	7.425.277
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.622.093)	6.430.520
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>12.873.922</b>	<b>18.132.986</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>30.077.370</b>	<b>34.397.325</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.141.308)	(933.053)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.488.150)	(8.773.331)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(285)	(137.560)
Altri incassi/(pagamenti)	(111.875)	(10.965)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.741.618)</b>	<b>(9.854.909)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>27.335.752</b>	<b>24.542.416</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(4.523.040)	(5.358.292)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(33.920.642)	(10.018.107)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	14.120
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(38.443.682)</b>	<b>(15.362.279)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	16.939.901	(3.479.482)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	315.080
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		(4)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>16.939.901</b>	<b>(3.164.406)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>5.831.971</b>	<b>6.015.731</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	18.247.171	12.231.440
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>24.079.142</b>	<b>18.247.171</b>







## Nota Integrativa 2019





## A) Principi contabili

Il bilancio d'esercizio di Pavia Acque S.c.a r.l. (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

## B) Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2019 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio chiuso al 31/12/2018: la valutazione delle singole voci esposte è stata fatta secondo i criteri di prudenza e competenza all'esercizio, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nè vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Nella formazione del bilancio, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione di seguito esplicitati.

### Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Sono state iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, seguendo due differenti modalità:

- al valore contabile di conferimento, risultante dal trasferimento da parte dei Soci conferenti, a saldi aperti, dei valori dei beni compresi nei rami d'azienda acquisiti dalla Società;
- al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo di eventuali oneri accessori.

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni vengono svalutate qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile.

I costi sostenuti da Pavia Acque per interventi incrementativi su cespiti conferiti, o su beni successivamente realizzati, sono oggetto di capitalizzazione in tutti i casi in cui abbiano comportato un prolungamento della vita utile del bene o un incremento significativo in termini di capacità o efficienza.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione della presunta vita utile dei cespiti, valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico e dell'effettivo utilizzo degli impianti.

L'avvio del processo di ammortamento è effettuato sulla base delle comunicazioni da parte dell'Ufficio tecnico sull'effettiva entrata in funzione del bene o sul completamento dell'intervento su beni di terzi.

Occorre precisare che talune Immobilizzazioni, per le quali la Società percepisce dei contributi a fondo perduto, sono esposte al netto del valore di tali contributi, che sono contabilizzati a riduzione del costo storico del cespite cui fanno riferimento.

Tale trattamento contabile non viene invece seguito per i seguenti contributi conto impianti:

- contributi ricevuti dagli utenti per allacciamenti;
- oneri di urbanizzazione corrisposti da privati;
- FoNI maturato nell'esercizio.

Tali contributi sono contabilizzati tra i risconti passivi pluriennali e imputati a conto economico secondo la vita utile dei beni cui si riferiscono.



## Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore. Il costo di acquisto è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, valori fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi e sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti risultino non interamente esigibili.

### Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del presente bilancio, non siano determinabili in ammontare preciso e in data di realizzazione.



dell'evento. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

#### **T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto)**

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto al passivo a fronte dell'effettivo debito residuo diretto dell'azienda maturato verso i dipendenti, tenuto conto delle nuove e vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) in materia di riforma della Previdenza, tale voce recepisce le quote di TFR maturate, e destinate, secondo la volontà dei dipendenti, a forme di previdenza complementare, o mantenute in Azienda sul piano figurativo con impegno di quest'ultima a trasferire le quote maturate al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Tenuto conto di quanto sopra, la posta iscritta alla data del 31/12/2019 corrisponde al totale delle singole indennità maturate, debitamente indicizzate e caricate degli interessi, risultanti a debito di Pavia Acque ed a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

#### **Ricavi e Costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

#### **Contributi ricevuti dagli utenti**

I contributi ricevuti dagli utenti sono stati imputati alla voce del passivo, tra i risconti. Tali contributi vengono riversati a conto economico annualmente, tenuto conto delle aliquote dei cespiti di riferimento e l'effetto economico viene contabilizzato tra i "proventi e ricavi diversi", così come previsto dal Principio Contabile n. 16. Restano invece contabilizzati direttamente a decurtazione del valore storico del cespite di riferimento i valori percepiti quali finanziamenti a fondo perduto, così come specificato alla voce "Immobilizzazioni".

#### **Manutenzioni**

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni o comportano un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverteranno.

A partire dall'esercizio 2019, in base ai contenuti dell'articolo 35 della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR (metodo tariffario MTI-3), che chiarisce la natura della componente FoNI quale contributo in conto impianti, è stata adeguata la modalità di imputazione fiscale di tale componente, uniformandola a quella prevista per i contributi in conto impianti: mentre la contabilizzazione civilistica avviene quindi con le medesime modalità adottate nei precedenti esercizi, a livello di ripresa fiscale non viene invece effettuata alcuna variazione in aumento e non viene stanziato il corrispondente credito per imposte anticipate.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1), si forniscono di seguito le informazioni relative alla natura degli strumenti finanziari derivati utilizzati, alla loro entità e al valore del relativo *fair value*.

Alla data del 31/12/2019 risulta in essere un unico strumento derivato utilizzato con finalità di stabilizzare il flusso dei pagamenti relativi agli interessi sul nuovo finanziamento contratto nell'esercizio; tale derivato risulta pertanto inquadrabile tra quelli utilizzati con finalità di copertura.

Di seguito si riportano le principali grandezze ad esso riferite:

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	Copertura dal rischio di varianza tassi
Valore nozionale	42.565.993
Rischio finanziario sottostante	rischio di varianza tassi
Fair value al 31/12/2019	5.944.372



Passività coperta	Contratto di finanziamento a lungo termine
Data di negoziazione	29/03/2018
Data di efficacia	30/06/2018
Data termine	31/12/2032
Cliente riceve	Euribor 6M
Cliente paga	1,297
Date pagamento	Semestrali, con prima scadenza 31/12/2018

### C) Criteri di imputazione

Rispetto ai criteri di imputazione utilizzati nel Bilancio d'esercizio 2018, è stata effettuata una riclassificazione a livello economico degli oneri legati al mancato utilizzo dei fondi del nuovo finanziamento; tale riclassificazione, dalla voce B7) alla voce C17) risulta motivata dall'approfondimento effettuato circa la natura del conteggio sottostante tale penalità, assimilabile a quello degli oneri finanziari.

### D) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I valori esposti sono inerenti ad operazioni effettuate nella valuta nazionale, pertanto non vi sono importi convertiti da valute diverse dall'euro.

### E) Ripartizione geografica di crediti e debiti

Essendo la nostra Società Gestore unico del Servizio idrico integrato dell'ambito provinciale, l'attività operativa è effettuata esclusivamente con transazioni e rapporti commerciali con operatori nazionali.

### F) Impegni, garanzie e rischi

Le garanzie e gli impegni sono indicati nelle Impegni e garanzie della presente Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto di eventuali rischi di natura remota.



## Stato patrimoniale attivo

### A) IMMOBILIZZAZIONI

#### I. Immobilizzazioni Immateriali

Valori al 31/12/2019	Euro	44.983.199
Valori al 31/12/2018	Euro	44.646.976
Variazioni	Euro	336.223

Di seguito si illustra sinteticamente l'andamento 2019 dei valori riferiti alle diverse tipologie di immobilizzazioni immateriali, distinguendo tra i movimenti dei valori storici, i valori del fondo ammortamento, le riclassificazioni d'esercizio (prevalentemente dovute a giroconti di cespiti in corso a cespiti in ammortamento), nonché i movimenti dei relativi contributi, iscritti tra i cespiti, ad abbattimento del valore dello stesso:

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valori al 31.12.2018</b>							
Valore Storico dei beni	1.011.321	0	826.116	0	1.237.156	82.657.494	<b>85.712.514</b>
Valore contributi c/impianti	0	0	0	0	0	(3.880.891)	<b>(3.880.891)</b>
Fondo ammortamento dei beni	(984.942)	0	(494.444)	0	0	(36.825.150)	<b>(38.284.963)</b>
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	1.054.535	<b>1.054.535</b>
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	45.781	0	<b>45.781</b>
Valore netto	26.379	0	331.672	0	1.282.937	43.005.988	<b>44.646.976</b>
<b>Movimenti 2019</b>							
<i>Incrementi</i>							
- dei beni per lavori e acquisti	7.813	0	208.261	0	1.875.835	2.235.022	<b>4.326.931</b>
- dei beni per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<i>Riclassificazioni</i>							
- dei beni	0	0	520.505	0	(1.256.968)	772.909	<b>36.446</b>
- del fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<i>Decrementi</i>							
- dei beni	0	0	0	0	(245.413)	0	<b>(245.413)</b>
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<i>Ammortamenti</i>							
- dei beni	(10.089)	0	(503.212)	0	0	(3.567.786)	<b>(4.081.087)</b>
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	139.681	<b>139.681</b>
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	159.665	0	<b>159.665</b>
Variazioni del fondo amm.to	(0)	0	(0)	0	0	0	<b>0</b>
<b>Valori al 31.12.2019</b>							
Valore Storico dei beni	1.019.134	0	1.554.882	0	1.610.610	85.665.425	<b>89.830.478</b>
Valore contributi c/impianti	0	0	0	0	0	(3.880.891)	<b>(3.880.891)</b>
Fondo ammortamento dei beni	(995.031)	0	(997.656)	0	0	(40.392.936)	<b>(42.366.050)</b>
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	1.194.216	<b>1.194.216</b>
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	205.446	0	<b>205.446</b>
Valore netto	24.103	0	557.226	0	1.816.056	42.585.814	<b>44.983.199</b>

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Costi di impianto ed ampliamento	1.011.321	0	7.813	0	1.019.134
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
Licenze e marchi	826.116	520.505	208.261	0	1.554.882
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.282.937	(1.256.968)	2.035.500	(245.413)	1.816.056
Altre	78.776.603	772.909	2.235.022	0	81.784.534
<b>Totale costo storico</b>	<b>81.896.977</b>	<b>36.446</b>	<b>4.486.596</b>	<b>(245.413)</b>	<b>86.174.606</b>
Costi di impianto ed ampliamento	(984.942)	0	(10.089)	(0)	(995.031)
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
Licenze e marchi	(494.444)	0	(503.212)	(0)	(997.656)
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0
Altre	(35.770.615)	0	(3.428.105)	0	(39.198.720)
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>(37.250.001)</b>	<b>0</b>	<b>(3.941.405)</b>	<b>0</b>	<b>(41.191.406)</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>44.646.976</b>	<b>36.446</b>	<b>545.190</b>	<b>(245.413)</b>	<b>44.983.199</b>

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzazione futura.





Le aliquote adottate dal 2019 per i piani di ammortamento sono le seguenti:

<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>COEFFICIENTE %</b>
a) Interventi su impianti di sollevamento acqua e fognatura	12,00%
b) Interventi su centrali di potabilizzazione/stazioni di rilancio	8,00%
c) Interventi su impianti acquedotto	5,00%
d) Interventi su impianti di depurazione (nel loro complesso)	5,00%
e) Interventi su reti, allacciamenti e collettori fognatura	2,50%
f) ) Interventi su reti, allacciamenti e collettori acquedotto	5,00%
g) Interventi per realizzazione allacciamenti con posa misuratori	6,67%
h) Interventi di posa misuratori elettronici	
i) Interventi su pozzi acqua	2,50%
l) Interventi su impianti di depurazione – opere edili	2,50%
m) Interventi su impianti di depurazione – opere elettromeccaniche	12,50%
n) Interventi per adeguamento impianti a D.lgs. 81/08	33,33%
o) Interventi su serbatoi acquedotto	2,00%
<b>Concessioni, licenze, brevetti</b>	
a) Licenze software	33,33%
<b>Oneri pluriennali</b>	
a) Spese impianto e ampliamento	20,00%
b) Spese progettazione, registrazione convenzioni e costituzione di servitù onerose, compartecipazioni a opere di Comuni	20,00%
c) Concessioni acqua e fognatura	3,20%

Di seguito viene fornita analisi dei movimenti delle diverse classi di immobilizzazioni immateriali, con classificazione delle stesse secondo i criteri dettati da ARERA per il metodo MT-2.

## Costi di impianto e ampliamento

Costi di impianto ed ampliamento	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Costi di impianto ed ampliamento	216.201	0	0	0	216.201
Altre immobilizzazioni immateriali	795.120	0	7.813	0	802.933
<b>Totale costo storico</b>	<b>1.011.321</b>	<b>0</b>	<b>7.813</b>	<b>0</b>	<b>1.019.134</b>
Costi di impianto ed ampliamento	(216.201)	0	0	0	(216.201)
Altre immobilizzazioni immateriali	(768.741)	0	(10.089)	0	(778.830)
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>(984.942)</b>	<b>0</b>	<b>(10.089)</b>	<b>0</b>	<b>(995.031)</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>26.379</b>	<b>0</b>	<b>(2.276)</b>	<b>0</b>	<b>24.103</b>

Tra i costi di impianto e ampliamento, troviamo iscritti principalmente oneri legali e notarili, sostenuti a supporto di operazioni societarie straordinarie.

In particolare, gli incrementi 2019 fanno principalmente riferimento alle spese notarili sostenute per la corretta identificazione catastale dei beni conferiti dal socio CAP Holding.

## Costi per licenze e marchi

Licenze e marchi	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	182.372	785.513	49.157	0	1.017.042
Altre immobilizzazioni immateriali	643.744	(265.008)	159.104	0	537.840
<b>Totale costo storico</b>	<b>826.116</b>	<b>520.505</b>	<b>208.261</b>	<b>0</b>	<b>1.554.882</b>
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	(109.790)	(369.006)	(329.164)	0	(807.960)
Altre immobilizzazioni immateriali	(384.654)	369.006	(174.048)	0	(189.696)
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>(494.444)</b>	<b>0</b>	<b>(503.212)</b>	<b>0</b>	<b>(997.656)</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>331.672</b>	<b>520.505</b>	<b>(294.951)</b>	<b>0</b>	<b>557.226</b>

La voce contiene costi pluriennali relativi all'acquisto di licenze software di varia natura; di seguito se ne fornisce dettaglio:

Descrizione Investimento	Importo 2019
Progetto digitalizzazione attività tecniche e sostituzione contatori	79.379
Licenze e progetti software gestione utenza	59.575
Implementazione cartografia territoriale	49.157
Altri investimenti	20.150
	<b>208.261</b>



## Immobilizzazioni immateriali in corso

Immobilizzazioni immateriali in corso	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Interventi su Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	235.319	(384.065)	278.058	0	129.312
Interventi su Serbatoi	0	0	0	0	0
Interventi su Impianti di trattamento	186.918	(320.582)	397.701	0	264.037
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	52.104	(17.549)	148.614	0	183.169
	0	0	0	0	0
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	377.263	50.874	(245.413)	182.724
Altre immobilizzazioni immateriali	762.815	(912.035)	1.000.588	0	851.368
Acconti a fornitori per Imm.Immateriali	45.781	0	159.665	0	205.446
<b>Totale costo storico</b>	<b>1.282.937</b>	<b>(1.256.968)</b>	<b>2.035.500</b>	<b>(245.413)</b>	<b>1.816.056</b>
Interventi su Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	0	0	0	0	0
Interventi su Serbatoi	0	0	0	0	0
Interventi su Impianti di trattamento	0	0	0	0	0
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	0	0	0	0	0
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>1.282.937</b>	<b>(1.256.968)</b>	<b>2.035.500</b>	<b>(245.413)</b>	<b>1.816.056</b>

Tra le immobilizzazioni immateriali in corso trovano principalmente allocazione gli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi su beni di terzi. La classificazione delle immobilizzazioni secondo le categorie ARERA permette di analizzare per natura gli incrementi degli interventi effettuati nel 2019.

Si rileva, tra i decrementi, la svalutazione degli studi di fattibilità relativi ai progetti di costruzione di due essiccatori, rispettivamente presso il depuratore di Pavia e di Vigevano, progetti questi a suo tempo redatti in funzione della normativa allora in vigore, ma ad oggi non ritenuti più attuabili alla luce delle variazioni intervenute nelle leggi di settore.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti *al lordo* di eventuali contributi iscritti alla stessa voce:

Descrizione Investimento	Importo 2019
Manutenzioni straordinarie programmate acquedotto	441.027
Rilievi e modellazioni	289.562
Sviluppo applicativi gestionali per adeguamenti normativi e tariffari	235.030
Mede. Potenziamento sistema idropotabile	184.932
Dorno e Vigevano. Nuovi pozzi delle centrali di potabilizzazione	129.523
Manutenzioni straordinarie programmate fognatura	113.061
S.Alessio. Rinnovo reti acquedotto	73.817
Interventi di rimozione amianto su impianti di trattamento e depurazione	68.780
Studio acque parassite	50.874
Manutenzioni straordinarie programmate depurazione	49.660
Sviluppo applicativo per la gestione integrata del magazzino contatori	47.460
Gambolò. Lavori di risanamento centrale idrica	44.816
Interventi su impianti di telecontrollo	36.386
Altri interventi in corso	110.907
	<b>1.875.836</b>



## Altre immobilizzazioni immateriali

Altre Immobilizzazioni immateriali	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
<u>Altre Immobilizzazioni immateriali:</u>					
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	233.679	(218.000)	0	0	15.679
Altre immobilizzazioni immateriali	13.226.030				13.226.030
<u>Interventi su beni di terzi:</u>					
Interventi su Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Interventi su Costruzioni leggere	4.500	0	0	0	4.500
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	50.231.501	311.838	1.190.642	0	51.733.981
Interventi su Serbatoi	260.967	0	24.783	0	285.750
Interventi su Impianti di trattamento	6.941.713	378.389	550.174	0	7.870.276
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	6.554.619	(24.333)	394.059	0	6.924.345
Interventi su Gruppi di misura meccanici	578.615	0	0	0	578.615
Gruppi di misura elettronici	0	0	18.592	0	18.592
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	18.166	58.515	0	0	76.681
Altre immobilizzazioni immateriali	726.813	266.500	56.772	0	1.050.085
<b>Totale costo storico</b>	<b>78.776.603</b>	<b>772.909</b>	<b>2.235.022</b>	<b>0</b>	<b>81.784.534</b>
<u>Altre Immobilizzazioni immateriali:</u>					
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	(59.279)	43.600	0	0	(15.679)
Altre immobilizzazioni immateriali	(9.440.212)	0	(97.065)	0	(9.537.277)
<u>Interventi su beni di terzi:</u>					
Interventi su Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Interventi su Costruzioni leggere	(4.500)	0	0	0	(4.500)
Interventi su Condotture e opere idrauliche fisse	(16.917.259)	12.085	(1.985.245)	(1.900)	(18.892.319)
Interventi su Serbatoi	(21.381)	0	(5.715)	0	(27.096)
Interventi su Impianti di trattamento	(4.088.460)	(15.185)	(434.023)	1.900	(4.535.768)
Interventi su Impianti di sollevamento e pompaggio	(4.554.252)	3.100	(431.389)	0	(4.982.541)
Interventi su Gruppi di misura meccanici	(388.313)	0	(38.594)	0	(426.907)
Gruppi di misura elettronici	0	0	(3.718)	0	(3.718)
Interventi su Telecontrollo e teletrasmissione	(8.274)	0	(7.668)	0	(15.942)
Altre immobilizzazioni immateriali	(288.685)	(43.600)	(424.688)	0	(756.973)
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>(35.770.615)</b>	<b>0</b>	<b>(3.428.105)</b>	<b>0</b>	<b>(39.198.720)</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>43.005.988</b>	<b>772.909</b>	<b>(1.193.083)</b>	<b>0</b>	<b>42.585.814</b>

A tale voce risultano iscritte:

- Altre immobilizzazioni immateriali, principalmente afferenti l'onere di concessione riferita alle reti di acquedotto e fognatura in Voghera, conferito nel 2008, per un valore residuo pari ad Euro 3.688.753;
- Interventi su beni di terzi in corso d'ammortamento, tra cui:
  - miglorie su reti e impianti non di proprietà conferiti dai Soci e successivi incrementi (Euro 24.092.938);
  - interventi su beni di terzi realizzati da Pavia Acque e previsti dai Piani Operativi Annuali (Euro 14.857.315).

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti al lordo di eventuali contributi iscritti alla stessa voce:

Descrizione Investimento	Importo 2019
Interventi di prolungamento e/o manutenzione condotte fognarie	422.068
Interventi di prolungamento e/o manutenzione condotte idriche	367.195
Interventi di adeguamento e/o manutenzione sollevamenti fognari	267.463
Interventi di adeguamento e/o manutenzione opere elettromeccaniche di impianti di depurazione	195.840
Interventi di adeguamento e/o manutenzione opere elettromeccaniche di impianti di potabilità	171.220
Interventi di adeguamento e/o manutenzione sollevamenti idrici	126.597
Golferenzo. Interventi di adeguamento opere elettromeccaniche del depuratore	90.409
Montalto Pavese. Prolungamenti e/o manutenzioni su rete acquedotto	70.149
San Martino. Prolungamenti e/o manutenzioni su rete acquedotto	58.529
S. Maria della Versa. Prolungamenti e/o manutenzioni reti fognarie	57.069
Varzi. Prolungamenti e/o manutenzioni reti fognarie	56.969
Sviluppo applicativi di bonifica e sistemazione data base utenza	54.677



Descrizione Investimento	Importo 2019
Dorno. Interventi di adeguamento opere elettromeccaniche del depuratore	52.566
Mede. Prolungamenti e/o manutenzioni reti fognarie	12.787
Voghera. Adeguamento condotte fognarie (Cavo Lagozzo)	43.293
Val di Nizza. Prolungamenti e/o manutenzioni su rete acquedotto	41.163
Arena Po. Interventi di adeguamento opere elettromeccaniche del depuratore	40.597
Interventi su opere civili dei depuratori di terzi	46.036
Interventi di adeguamento e/o manutenzione opere civili serbatoi, impianti di potabilizzazione	39.710
Altri interventi di adeguamento e/o manutenzione su beni di terzi	20.686
	<b>2.235.021</b>

## II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2019	Euro	144.805.835
Saldo al 31/12/2018	Euro	119.222.055
Variazioni	Euro	25.583.780

La sintesi di seguito esposta evidenzia non solo i movimenti dell'esercizio afferenti i beni in oggetto, ma anche, separatamente, la movimentazione dei contributi a fondo perduto iscritti ad abbattimento del valore dei cespiti cui si riferiscono:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valori al 31.12.2018</b>						
Valore Storico dei beni	175.810.453	60.016.948	3.045	562.167	4.768.648	<b>241.161.261</b>
Valore contributi c/impianti	(9.289.758)	(15.988.291)	0	0	(367.834)	<b>(25.645.883)</b>
Fondo ammortamento dei beni	(64.530.606)	(41.533.940)	(3.045)	(236.141)	0	<b>(106.303.732)</b>
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	1.192.274	8.651.503	0	0	0	<b>9.843.777</b>
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	166.632	<b>166.632</b>
Valore netto	103.182.363	11.146.220	0	326.026	4.567.446	<b>119.222.055</b>
<b>Movimenti 2019</b>						
<i>Incrementi</i>						
- dei beni per lavori e acquisti	2.191.958	2.186.225	0	198.645	16.186.560	<b>20.763.388</b>
- dei beni per acquisizioni	0	0	0	0	0	<b>0</b>
- dei contributi c/impianti	(50.102)	(105.654)	0	0	(700.000)	<b>(855.756)</b>
<i>Riclassificazioni</i>						
- dei beni	10.173.689	2.296.210	0	23.519	(12.529.865)	<b>(36.447)</b>
- del fondo ammortamento	0	0	0	0	0	<b>0</b>
- dei contributi c/impianti	(279.249)	(88.585)	0	0	367.834	<b>0</b>
<i>Decrementi</i>						
- dei beni	(2.602)	(28.000)	0	(140)	(176)	<b>(30.919)</b>
- dei contributi c/impianti	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<i>Ammortamenti</i>						
- dei beni	(5.735.770)	(4.556.103)	0	(112.916)	0	<b>(10.404.789)</b>
- dei contributi c/impianti	259.116	1.808.812	0	0	0	<b>2.067.928</b>
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	14.050.440	<b>14.050.440</b>
Variazioni del fondo amm.to	1.245	28.550	0	140	0	<b>29.936</b>
<b>Valori al 31.12.2019</b>						
Valore Storico dei beni	188.173.498	64.471.383	3.045	784.191	8.425.167	<b>261.857.283</b>
Valore contributi c/impianti	(9.619.109)	(16.182.530)	0	0	(700.000)	<b>(26.501.639)</b>
Fondo ammortamento dei beni	(70.265.131)	(46.061.493)	(3.045)	(348.917)	0	<b>(116.678.586)</b>
Fondo ammortamento dei contributi c/impianti	1.451.390	10.460.315	0	0	0	<b>11.911.705</b>
Immobilizzazioni Imm. in corso per acconti	0	0	0	0	14.217.072	<b>14.217.072</b>
Valore netto	109.740.648	12.687.675	0	435.274	21.942.238	<b>144.805.835</b>



## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Terreni e fabbricati	166.520.695	9.894.440	2.141.856	(2.602)	178.554.389
Impianti macchinari	44.028.657	2.207.625	2.080.571	(28.000)	48.288.853
Attrezzature industriali e commerciali	3.045	0	0	0	3.045
Altri beni	562.167	23.519	198.645	(140)	784.191
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.567.446	(12.162.031)	29.537.000	(176)	21.942.239
<b>Totale costo storico</b>	<b>215.682.010</b>	<b>(36.447)</b>	<b>33.958.072</b>	<b>(30.919)</b>	<b>249.572.716</b>
Terreni e fabbricati	(63.338.332)		(5.476.654)	1.245	(68.813.741)
Impianti macchinari	(32.882.437)		(2.747.291)	28.550	(35.601.178)
Attrezzature industriali e commerciali	(3.045)		0	0	(3.045)
Altri beni	(236.141)		(112.916)	140	(348.917)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		0	0	0
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>(96.459.955)</b>	<b>0</b>	<b>(8.336.861)</b>	<b>29.936</b>	<b>(104.766.880)</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>119.222.055</b>	<b>(36.447)</b>	<b>25.621.211</b>	<b>(983)</b>	<b>144.805.835</b>

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da reti e impianti oggetto di conferimento e da beni di successiva realizzazione o in corso di completamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in quote costanti sulla base della valutazione della durata economico tecnica dei beni.

Le aliquote adottate per i piani di ammortamento, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
a) Opere idrauliche fisse e parti edili degli impianti	2,50%
b) Reti fognarie	2,50%
c) Reti acquedotto	5,00%
d) Pozzi emungimento acqua	2,50%
e) Impianti di sollevamento acqua e fognatura	12,00%
f) Serbatoi acquedotto	2,00%
g) Impianti di potabilizzazione acqua e protezione catodica	8,00%
h) Impianti di telecontrollo	10,00%
i) Impianti di depurazione – opere edili	2,50%
l) Impianti di depurazione – opere elettromeccaniche	12,50%
m) Impianti di depurazione (intesi nel loro complesso)	5,00%
n) Realizzazione allacciamenti con posa misuratori	6,67%
o) Interventi di posa contatori elettronici	7,69%
p) Attrezzatura specifica	10,00%
q) Attrezzatura varia	5,00%
r) Macchine ufficio elettroniche	18,00%
s) Mobili e dotazioni ufficio	12,00%
t) Costruzioni leggere	10,00%
u) Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%

Nelle tabelle sottostanti vengono evidenziati i movimenti delle diverse classi delle immobilizzazioni materiali, con evidenza degli incrementi sia del valore storico, sia del fondo ammortamento.

Come per le immobilizzazioni immateriali, l'illustrazione viene affrontata con attribuzione dei valori alle singole classi di immobilizzi previste da ARERA nel metodo tariffario MT-2.



## Terreni e fabbricati

Terreni e fabbricati	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Terreni	2.694.068	0	0	0	2.694.068
Fabbricati non industriali	0	3.573.187	0	0	3.573.187
Fabbricati industriali	827.560	(320.050)	12.995	(38)	520.467
Costruzioni leggere	62.476	0	0	0	62.476
Condutture e opere idrauliche fisse	132.446.863	6.693.882	1.123.455	(1.470)	140.262.730
Serbatoi	3.162.873	107.401	79.494	0	3.349.768
Impianti di trattamento	23.205.096	(67.901)	183.425	(1.094)	23.319.526
Impianti di sollevamento e pompaggio	140.981	(92.079)	638	0	49.540
Nuovi Allacci	3.980.778	0	741.849	0	4.722.627
<b>Totale costo storico</b>	<b>166.520.695</b>	<b>9.894.440</b>	<b>2.141.856</b>	<b>(2.602)</b>	<b>178.554.389</b>
Terreni	(167.783)	0	(14.999)	0	(182.782)
Fabbricati non industriali	0	0	(44.665)	0	(44.665)
Fabbricati industriali	(298.827)	3.838	(11.074)	21	(306.042)
Costruzioni leggere	(58.218)	0	(2.477)	0	(60.695)
Condutture e opere idrauliche fisse	(50.281.456)	(9.393)	(4.497.815)	953	(54.787.711)
Serbatoi	(1.467.441)	0	(60.965)	0	(1.528.406)
Impianti di trattamento	(10.780.916)	4.290	(635.400)	271	(11.411.755)
Impianti di sollevamento e pompaggio	(4.359)	1.265	(1.240)	0	(4.334)
Nuovi Allacci	(279.332)	0	(208.019)	0	(487.351)
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>(63.338.332)</b>	<b>0</b>	<b>(5.476.654)</b>	<b>1.245</b>	<b>(68.813.741)</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>103.182.363</b>	<b>9.894.440</b>	<b>(3.334.798)</b>	<b>(1.357)</b>	<b>109.740.648</b>

La voce accoglie il valore, al netto dei relativi fondi ammortamento, delle infrastrutture e opere edili - incluse le relative aree - che costituiscono la parte più rilevante del patrimonio aziendale: reti, allacciamenti e collettori, opere edili su impianti di trattamento, pozzi e serbatoi.

Le riclassificazioni fanno riferimento all'allocazione tra le immobilizzazioni in ammortamento (dalle immobilizzazioni in corso) di opere e interventi terminati nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi sono invece relativi a quanto realizzato nel corso del 2019. Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti al lordo di eventuali contributi:

Descrizione Investimento	Importo 2019
Nuovi allacciamenti idrici	646.793
Realizzazione o prolungamento reti acquedotto di adduzione e/o distribuzione	251.970
Realizzazione o prolungamento condotte fognarie	191.663
Santa Giuletta. Interventi di rinnovazione e prolungamenti reti acquedotto	129.897
Broni. Interventi di rinnovazione e prolungamenti condotte fognarie	119.213
Nuovi allacciamenti fognari	95.056
Mezzanino. Rinnovazione serbatoi acquedotto	94.682
Tromello - Garlasco. Nuovo collegamento idrico	87.078
Interventi su opere civili e/o opere idrauliche fisse acquedotto	69.145
Stradella. Interventi di rinnovazione e prolungamenti reti acquedotto	66.393
Cassolnovo. Interventi di rinnovazione e prolungamenti reti acquedotto	64.986
Villanterio. Opere edili sul depuratore	64.920
Borgo San Siro - Garlasco. Nuovo collegamento idrico	62.190
Copiano. Interventi di rinnovazione opere idrauliche fisse della centrale di potabilizzazione	55.180
Castana. Rinnovazione serbatoi acquedotto	46.736
Casorate. Interventi di rinnovazione e prolungamenti condotte fognarie	43.885
Vigevano. Opere edili sul depuratore	43.359
Interventi su opere civili e/o opere idrauliche fisse acquedotto	49.164
Interventi su opere civili e/o opere idrauliche fisse depurazione	9.648
	<b>2.191.957</b>



## Impianti e macchinari

Impianti macchinari	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Condutture e opere idrauliche fisse	579.996	(345.851)	243.740	(28.000)	449.885
Impianti di trattamento	35.502.427	1.741.610	1.156.005	0	38.400.042
Impianti di sollevamento e pompaggio	5.300.782	679.160	164.971	0	6.144.913
Gruppi di misura meccanici	183.242	38.856	0	0	222.098
Gruppi di misura elettronici	0	0	293.701	0	293.701
Laboratori e attrezzature	74.665	0	0	0	74.665
Telecontrollo e teletrasmissione	2.018.378	293.920	22.084	0	2.334.382
Altre immobilizzazioni materiali	369.167	(200.070)	200.070	0	369.167
<b>Totale costo storico</b>	<b>44.028.657</b>	<b>2.207.625</b>	<b>2.080.571</b>	<b>(28.000)</b>	<b>48.288.853</b>
Condutture e opere idrauliche fisse	(69.896)	19.355	(11.151)	0	(61.692)
Impianti di trattamento	(25.878.195)	2.532	(2.454.479)	28.550	(28.301.592)
Impianti di sollevamento e pompaggio	(4.710.369)	(21.887)	(178.927)	0	(4.911.183)
Gruppi di misura meccanici	(55.588)	0	(13.530)	0	(69.118)
Gruppi di misura elettronici	0	0	(11.293)	0	(11.293)
Laboratori e attrezzature	(13.832)	0	(8.960)	0	(22.792)
Telecontrollo e teletrasmissione	(1.805.809)	0	(51.894)	0	(1.857.703)
Altre immobilizzazioni materiali	(348.748)	0	(17.057)	0	(365.805)
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>(32.882.437)</b>	<b>0</b>	<b>(2.747.291)</b>	<b>28.550</b>	<b>(35.601.178)</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>11.146.220</b>	<b>2.207.625</b>	<b>(666.720)</b>	<b>550</b>	<b>12.687.675</b>

Come per le precedenti classi di immobilizzazioni, anche in questo caso, le riclassificazioni fanno riferimento all'allocazione tra le immobilizzazioni in ammortamento (dalle immobilizzazioni in corso) di opere e interventi terminati nel corso dell'esercizio. Gli incrementi sono invece relativi a quanto realizzato nel corso del 2019. Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti al lordo di eventuali contributi:

Descrizione Investimento	Importo 2019
Pavia. Potenziamento impianto di depurazione capoluogo	383.532
Installazione nuovi misuratori	293.701
Interventi su opere elettromeccaniche impianti di potabilizzazione	263.721
Montu' Beccaria. Rinnovazione e prolungamento opere di adduzione	242.842
Interventi su opere elettromeccaniche impianti di depurazione	196.669
Acquisto impianto fotovoltaico c/o depuratore Voghera	200.070
Torricella Verzate. Adeguamento strutturale e/o funzionale dell'impianto di trattamento	149.368
Broni. Interventi strutturali alle opere elettromeccaniche del depuratore	141.678
Interventi su opere elettromeccaniche stazioni di sollevamento fognarie	116.106
Inverno e Monteleone. Interventi strutturali alle opere elettromeccaniche del depuratore	101.946
Interventi su impianti di telecontrollo	33.868
Altri investimenti in impianti e macchinari	62.722
	<b>2.186.224</b>

## Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature industriali e commerciali	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Altre immobilizzazioni materiali	3.045	0	0	0	3.045
<b>Totale costo storico</b>	<b>3.045</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.045</b>
Altre immobilizzazioni materiali	(3.045)	0	0	0	(3.045)
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>(3.045)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3.045)</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La voce contiene il costo di attrezzature acquistate per alcuni depuratori negli esercizi precedenti e ad oggi completamente ammortizzate.





## Altri beni materiali

Altri beni	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Attrezzature di laboratorio	44.541	55.613	7.642	(140)	107.656
Autoveicoli	191.689	0	152.324	0	344.013
Altre immobilizzazioni materiali	325.937	(32.094)	38.679	0	332.522
<b>Totale costo storico</b>	<b>562.167</b>	<b>23.519</b>	<b>198.645</b>	<b>(140)</b>	<b>784.191</b>
Attrezzature di laboratorio	(6.446)	(1.932)	(9.026)	0	(17.404)
Autoveicoli	(96.016)	0	(60.337)	0	(156.353)
Altre immobilizzazioni materiali	(133.679)	1.932	(43.553)	140	(175.160)
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>(236.141)</b>	<b>0</b>	<b>(112.916)</b>	<b>140</b>	<b>(348.917)</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>326.026</b>	<b>23.519</b>	<b>85.729</b>	<b>0</b>	<b>435.274</b>

La voce contiene il costo di acquisizione di beni relativi al funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici: dotazioni informatiche e da ufficio, oltre ad automezzi di servizio.

Descrizione Investimento	Importo 2019
Investimenti in nuovi autoveicoli e automezzi	152.324
Altri investimenti in macchine elettroniche d'ufficio	33.156
Investimenti in nuove attrezzature	13.163
	<b>198.644</b>

## Immobilizzazioni materiali in corso

Imm. Materiali in corso e acconti	Valori al 31.12.2018	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2019
Terreni	0	(1)	3.774	0	3.773
Fabbricati non industriali	0	(3.573.187)	3.573.187	0	0
Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	3.955.374	(6.279.450)	6.150.884	0	3.826.808
Nuovi Allacci	0	176	0	(176)	0
Serbatoi	66.334	(76.353)	10.019	0	0
Impianti di trattamento	311.602	(1.584.943)	3.422.007	0	2.148.666
Impianti di sollevamento e pompaggio	55.654	(310.511)	659.492	0	404.635
Misuratori lettronici	0	(38.856)	38.856	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	11.850	(315.269)	311.909	0	8.490
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	(21.461)	21.461	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	0	37.824	1.294.971	0	1.332.795
Acconti a Fornitori per Imm. Materiali	166.632	0	14.050.440	0	14.217.072
<b>Totale costo storico</b>	<b>4.567.446</b>	<b>(12.162.031)</b>	<b>29.537.000</b>	<b>(176)</b>	<b>21.942.239</b>
<b>Terreni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fabbricati non industriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fabbricati industriali	0	0	0	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	0	0	0	0	0
Nuovi Allacci	0	0	0	0	0
Serbatoi	0	0	0	0	0
Impianti di trattamento	0	0	0	0	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	0	0	0	0	0
Misuratori lettronici	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Valore Netto</b>	<b>4.567.446</b>	<b>(12.162.031)</b>	<b>29.537.000</b>	<b>(176)</b>	<b>21.942.239</b>

Le riclassificazioni qui iscritte recepiscono gli ingressi in ammortamento dei cespiti finiti entro la fine dell'esercizio; gli incrementi fanno invece riferimento agli interventi eseguiti in corso d'anno, ma non terminati al 31/12/2019.

Di seguito si fornisce sintesi degli interventi realizzati ed iscritti a tale voce; i valori vengono esposti al lordo di eventuali contributi:



Descrizione Investimento	Importo 2019
Acquisto e ristrutturazione nuova sede aziendale	3.573.187
Manutenzioni straordinarie programmate acquedotto	1.307.018
Potenziamento infrastrutture idriche Valle Staffora	1.115.167
Pieve Porto Morone. Potenziamento depuratore	626.882
Broni. Realizzazione nuova rete fognaria Via Saglio	425.868
Voghera. Risagomatura Cavo Lagozzo tratto autostrada - depuratore Voghera	411.415
Rifacimenti, potenziamenti e/o realizzazioni di nuovi impianti di potabilizzazione	400.374
Manutenzioni straordinarie programmate fognatura	393.733
Pavia. Fornitura e posa di 2 Microturbine a biogas presso l'impianto di depurazione	382.206
Estensioni e rifacimenti di condotte fognarie	375.441
Manutenzioni straordinarie programmate depurazione	367.417
Gambolò - Remondò. Nuovo collettore fognario	339.004
Vigevano. Fornitura, montaggio e messa in servizio di un idroestrattore centrifugo	326.153
Investimenti in telecontrollo reti e impianti	313.188
Mortara. Realizzazione nuovo collettore fognario	308.167
Parona. Realizzazione nuovo collettore fognario	283.370
Albuzzano. Realizzazione nuovo depuratore	280.017
Casorate Primo. Dismissione vecchio depuratore e realizzazione del nuovo	265.191
Gravellona Lomellina. Dismissione impianto di depurazione comunale e realizzazione collettamento	265.052
Realizzazione o estensione reti di adduzione e distribuzione acquedotto	258.437
Villanterio. Nuovo collettore per scarichi non trattati	251.506
Travacò Siccomario. Rinnovazione rete acquedotto Frazione Rotta	243.828
San Martino Siccomario. Rifacimento trattamento della centrale di Via Dalla Chiesa	233.419
Rivanazzano. Potenziamento sistemi approvvigionamento idrico e terebrazione nuovo pozzo	189.966
Silvano Pietra e Corana. Collegamento acquedotti e potenziamento potabilizzazione	185.752
Alagna Lomellina/Garlasco: collegamento rete idrica dei comuni Garlasco e Alagna Lomellina	184.730
Gambolò. Lavori di adeguamento delle reti di fognatura in Via Sforzesca in Gambolò	181.210
Casorate primo. Adeguamento rete fognaria di Via Motta Visconti e opere accessorie	161.802
Torre d'Arese - Marzano. Collegamento reti acquedotto	159.318
Casteggio. Adeguamento funzionale ed efficientamento del depuratore	155.039
Casorate primo. Lavori di adeguamento del sistema acquedottistico	154.471
Cava Manara. Costruzione nuova vasca di compenso per la potabilizzazione	146.390
Casorate primo. Realizzazione nuovo sollevamento fognario Via Falcone Casorate Primo	139.553
Manutenzione e/o realizzazione di nuove stazioni di sollevamento fognario	128.275
Castelnovetto. Revamping impianto via delle Scuole	116.896
Pancarana. Adeguamento schema acquedottistico mediante revisione sistema di distribuzione	113.308
Adeguamento del sistema fognario e depurativo degli agglomerati Parona Area industriale e Mortara - Cattanea	109.705
Marzano. Nuovo pozzo e adeguamento imianto	98.019
Arena Po. Estendimento rete fognaria	94.443
Pavia. Adeguamento e potenziamento impianti di potabilizzazione - centrale Mirabello	92.762
Realizzazione Collettamento fognario Zinasco - Pieva Albignola - Sannazzaro	97.541
Vigevano. Realizzazione nuove reti fognarie di acque nere	89.318
Travacò Siccomario. Rinnovazione e potenziamento dorsale acquedottistica	87.051



Descrizione Investimento	Importo 2019
Potenziamento impianti di depurazione	94.488
Arena Po. Realizzazione stazione di sollevamento Arena Po Fraz. Gerolo - Gerolo	79.802
Bressana Bottarone. Potenziamento impianto di depurazione	79.435
Marzano. Rinnovazione rete acquedotto	78.569
Vigevano. Rifacimento delle reti fognarie di Via Sacchetti, Via Garberini, Via Don Minzoni e altre	68.049
Potenziamento sistema acquedottistico della Valle Scuropasso	64.404
Robbio. Adeguamento tratto fognario Via Marconi	57.240
Velezzo Lomellina. Realizzazione di nuova centrale di potabilizzazione	56.241
Altre nuove realizzazioni	176.744
	<b>16.186.560</b>

### III. Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Euro	17.161
Saldo al 31/12/2018	Euro	17.161
Variazioni	Euro	0

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie fa unicamente riferimento:

- alla partecipazione nella Banca Centropadana (n. 471 azioni), per un valore nominale d'acquisto iscritto in bilancio di Euro 12.161. Al momento della redazione del presente bilancio non risultano ancora disponibili i dati aggiornati al 31/12/2019 relativamente ai valori di bilancio di Banca Centropadana; si riportano pertanto i valori relativi all'ultimo aggiornamento del 31/12/2018: i) capitale sociale complessivo Euro 46.931.568, ii) patrimonio netto Euro 200.962.723, iii) perdita d'esercizio 2018 Euro 29.945.657.
- al fondo comune di rete Water Alliance, per Euro 5.000.

Per quanto si riferisce alla partecipazione detenuta nella Banca Centropadana, questa risulta ancora in corso di dismissione: sono stati pubblicati diversi avvisi pubblici per la ricerca di un acquirente, ciò in considerazione delle disposizioni dettate dal D.Lgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che impone alle Amministrazioni pubbliche la dismissione di eventuali partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, qualora la partecipazione stessa non sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Al momento della stesura del presente bilancio non risulta pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

## B) ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2019	Euro	71.993.070
Saldo al 31/12/2018	Euro	68.023.607
Variazioni	Euro	3.969.463

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Euro	24.042
Saldo al 31/12/2018	Euro	3.829
Variazioni	Euro	20.213

Le rimanenze iscritte allo stato attivo fanno riferimento alle seguenti giacenze:

- tubazioni in *pead*, per quanto riutilizzabili,
- un elettropompa sommersa,
- scorte di contatori elettronici.



## II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Euro	47.889.886
Saldo al 31/12/2018	Euro	49.772.607
Variazioni	Euro	(1.882.721)

Si fornisce di seguito l'analisi della cronologia di esigibilità dei crediti esposti allo stato attivo:

II)-CREDITI	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	34.523.468	(3.411.408)	31.112.060	31.112.060		
1) Verso clienti (oltre 12 mesi)	0	0	0			
5 bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	2.064.315	547.055	2.611.370	2.611.370		
5 ter) Imposte anticipate (entro 12 mesi)	947.683	690.122	1.637.805	1.637.805		
5 ter) Imposte anticipate (oltre 12 mesi)	11.235.894	403.681	11.639.575		3.538.036	4.787.422
5 quater) Verso altri (entro 12 mesi)	965.828	(112.592)	853.235	853.235		
5 quater) Verso altri (oltre 12 mesi)	35.419	421	35.841		35.841	
<b>Totale</b>	<b>49.772.607</b>	<b>(1.882.721)</b>	<b>47.889.886</b>	<b>39.528.588</b>	<b>3.573.876</b>	<b>4.787.422</b>

### Crediti verso clienti

#### Crediti verso clienti per bollette e fatture emesse e da emettere

Crediti verso Clienti	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Crediti vs utenti per bollette e fatture emesse	25.727.733	(387.477)	25.340.256
Fondo svalutazione crediti	(9.881.603)	(2.421.988)	(12.303.591)
Crediti vs utenti per bollette e fatture da emettere	17.689.102	(437.349)	17.251.753
Crediti verso utenti per bollette da emettere per conguaglio tariffario	236.899	(236.899)	0
Crediti verso utenti per azzeramento bollette positive	180.203	185.059	365.262
Altri crediti verso utenti	571.135	(112.754)	458.380
<b>Totale</b>	<b>34.523.468</b>	<b>(3.411.407)</b>	<b>31.112.060</b>

La diminuzione dei crediti per bollette e fatture da emettere deriva dalla progressiva razionalizzazione dei cicli di fatturazione. Si assiste anche ad una lieve diminuzione dei crediti verso utenti per bollette e fatture emesse, derivante dal potenziamento delle procedure di gestione della morosità.

I crediti su documenti emessi, che al lordo del fondo svalutazione di Euro 12.303.591 ammontano ad Euro 25.340.256, sono riferiti per Euro 17.331.006 a crediti su bollette e fatture scadute al 31/12/2019, e per Euro 8.009.250 su bollette e fatture emesse ma in scadenza nell'esercizio successivo. Si precisa inoltre che nei primi mesi del 2020 sono già stati realizzati incassi su tali crediti per Euro 10.769.000.

Il valore dei crediti verso clienti è ricondotto al "valore presumibile di realizzo" mediante la rilevazione del Fondo svalutazione crediti, che a fine esercizio ammonta a Euro 12.303.591. Il fondo è stato incrementato di Euro 2.856.551, per tenere conto del rischio di insolvenza, con accantonamento di Euro 217.078 a fondo deducibile, e di Euro 2.639.473 a fondo svalutazione indeducibile.

	Fondo deducibile	Fondo tassato	Totale
Valore del fondo all'1/1/2019	876.622	9.004.981	9.881.603
Incrementi 2019	217.078	2.639.473	2.856.551
Utilizzi 2019	(373.166)	(61.397)	(434.563)
Riclassificazioni 2019	0	0	0
Valore del fondo al 31/12/2019	720.534	11.583.057	12.303.591

La quota di fondo deducibile è stata utilizzata in corso d'anno per la svalutazione di crediti risultati non recuperabili, e, a fine esercizio, per la svalutazione di crediti riferiti ad utenze chiuse, individuate a seguito di puntuale analisi dell'elenco clienti.

Per i primi, l'utilizzo di complessive Euro 83.992, è supportato da accordi sottoscritti a saldo e stralcio di posizioni relative ad utenze non più attive e intestate o a società fallite, o a persone fisiche irreperibili; per i secondi l'utilizzo è stato di complessive Euro 350.571, e sono riferiti ad utenze chiuse prima del 31/12/2019, con scadenza precedente il 30/6/2019, e di entità tale da rendere antieconomica un'azione di recupero forzoso.



### Crediti verso clienti per bollette e fatture da emettere

Le tempistiche di letture dei consumi e di bollettazione degli stessi comportano un fisiologico slittamento dei tempi di rilevazione dei ricavi di competenza degli ultimi mesi dell'esercizio rispetto alla chiusura dello stesso, con conseguente contabilizzazione delle bollette ancora da emettere.

### Crediti verso clienti per congruaggio tariffario

Come precisato nella Relazione sulla Gestione, si è proceduto al completamento del recupero dei congruaggi tariffari a suo tempo appostati a bilancio consuntivo 2012.

### Altri crediti verso clienti

Si tratta di crediti per fatture emesse da Pavia Acque in riferimento a quote di tariffa fatturate da altre Società del Servizio Idrico o da Comuni in Economia, ma di competenza della nostra Società.

### Crediti verso utenti per azzeramento bollette positive

Tra i crediti verso clienti trovano anche allocazione i crediti per bollette positive azzerate, riportati nelle bollette successive in quanto di modico valore.

### Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Erario per IRES	1.783.797	445.289	2.229.086
Erario per IRAP	280.518	101.766	382.285
<b>Totale</b>	<b>2.064.315</b>	<b>547.055</b>	<b>2.611.370</b>

Nel bilancio 2019 risultano iscritti crediti tributari per la differenza tra gli acconti versati in corso d'anno e l'effettivo dovuto all'erario a chiusura di bilancio 2019; tale credito emerge a seguito dell'impatto sul debito verso l'erario della mancata ripresa in aumento del FoNI, che, in allineamento a quanto definito dall'articolo 35 della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR (MTI-3), viene gestito come contributo conto impianti.

### Crediti per imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Crediti per imposte anticipate da conferimento	827.073	(26.057)	801.016
Crediti per imposte anticipate su fondi per derivati	626.763	1.049.550	1.676.313
Crediti per imposte anticipate	10.729.740	70.311	10.800.051
<b>Totale</b>	<b>12.183.577</b>	<b>1.093.804</b>	<b>13.277.380</b>

Le imposte anticipate sono state iscritte sussistendo la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Esse fanno riferimento sia a crediti trasferiti dai Soci ed afferenti differenze temporanee relative ai rami a suo tempo ceduti, sia ad incrementi/utilizzi di differenze temporanee maturate direttamente in capo a Pavia Acque.

La quota iscritta quale crediti per imposte anticipate utilizzabili entro l'anno successivo fa riferimento alla variazione del credito d'imposta presumibilmente realizzabile nel 2020, e ciò tenuto conto del fatto che le differenze temporanee iscrivibili risultano essere per lo più relative o a quote di rilascio di risconti passivi a suo tempo portati in aumento nella determinazione del reddito imponibile, o ad accantonamenti ripresi in aumento.

L'aumento di detta posta deriva essenzialmente della rilevazione del maggior credito per imposte anticipate sul fondo rischi per strumenti derivati.

L'andamento dei crediti per imposte anticipate viene dettagliatamente ripreso al termine della presente Nota Integrativa, insieme a quanto riferito all'andamento dei debiti per imposte differite, a commento delle variazioni delle differenze temporanee che ne costituiscono la base imponibile.



## Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Credito vs banche per competenze da liquidare	146	3.199	3.346
Crediti vs Società operative per trasferimento dip.	218.999	(16.746)	202.253
Crediti vs Società operative per L. 335/2008	67.093	50	67.142
Crediti vs Società operative per accollo rimborso anticipi consumi	805	(499)	307
Crediti diversi	514.032	6.377	520.409
Crediti per depositi cauzionali su contratti passivi	35.419	421	35.841
Crediti verso Società operative per incassi bollette e fatture utenti	164.752	(104.974)	59.779
<b>Totale</b>	<b>1.001.247</b>	<b>(112.171)</b>	<b>889.076</b>

Tra i crediti verso altri si evidenziano:

### *Crediti verso Società operative per trasferimento dipendenti*

Sono qui iscritti i crediti verso le Società operative afferenti poste relative al personale trasferito dalle stesse in corso d'anno o in anni precedenti.

### *Crediti diversi*

Al 31/12/2019 trovano qui principalmente allocazione: i) il credito verso la società IRETI S.p.A. e relativo all'accollo da parte di Pavia Acque del debito dalla prima maturato nei confronti della Società AS Mare, la cui composizione è stata prevista e dettagliata nell'accordo di conferimento beni del Comune di Cilavegna; la liquidazione di tale credito è poi avvenuta a gennaio 2020, ii) crediti per note di credito da ricevere per fatture erroneamente emesse a fine anno da taluni fornitori, poi stornate e correttamente rielaborate.

### *Crediti verso Società operative per incassi bollette e fatture utenti*

Si tratta di crediti sempre verso le Società operative riferiti ad incassi di bollette emesse da Pavia Acque, ma pagate dagli utenti sui vecchi conti delle stesse. L'ammontare di detto credito si sta riducendo nel tempo, in quanto sempre meno incassi vengono pagati dagli utenti su conti correnti errati.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Euro	24.079.142
Saldo al 31/12/2018	Euro	18.247.171
Variazioni	Euro	5.831.971

Di seguito si fornisce dettaglio delle disponibilità liquide e delle relative variazioni rispetto al 31/12/2018:

IV)-DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Giacenze di c/c bancario	18.062.089	5.779.353	23.841.441
Giacenze di c/c postale	182.430	53.158	235.588
Cassa contante	2.652	(539)	2.113
<b>Totale</b>	<b>18.247.171</b>	<b>5.831.971</b>	<b>24.079.142</b>

Le giacenze di conto corrente bancario e postale riprendono i saldi delle liquidità in essere a fine esercizio, risultanti dagli estratti conto dei diversi istituti.

L'aumento delle disponibilità liquide consegue direttamente dall'effetto combinato della diminuzione dei crediti commerciali, e dell'aumento dei debiti verso fornitori, così come analizzato nella Relazione sulla Gestione, a commento dello Stato Patrimoniale Riclassificato. In particolare, occorre rilevare che in data 19 dicembre 2019 è stato perfezionato il tiraggio della II tranche del nuovo mutuo per 19,7 ml di Euro: tale afflusso di liquidità ha quindi comportato un incremento delle disponibilità, ripristinando di fatto giacenze bancarie anticipate dalla Società ai fornitori fin dall'esercizio 2018, in attesa di suddetta erogazione.



Le giacenze di cassa fanno infine riferimento esclusivamente alle disponibilità di contanti della cassa aziendale. Non risultano più infatti operative casse contanti presso gli sportelli.

### C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Altri ratei e risconti	248.104	(122.511)	125.593
<b>Totale</b>	<b>248.104</b>	<b>(122.511)</b>	<b>125.593</b>

La voce misura proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. I valori al 31/12/2019 si riferiscono per lo più a oneri fideiussori, assicurazioni e cauzioni su lavori, bolli e assicurazioni per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

Si fornisce altresì dettaglio dei risconti attivi, entro 12 mesi, oltre 12 mesi e oltre 5 anni.

D) RATEI E RISCONTI	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
risconti per canoni assicurazioni e cauzioni	147.184	(118.868)	28.316	27.451	865	
risconti per servizi di attraversamento	43.480	(4.953)	38.527	1.812	9.619	27.096
risconto bolli automezzi	420	85	504	504		
risconto residuo mutuo Parona Multiservizi	0	0	0			
risconti attivi diversi	57.020	1.225	58.245	58.218	27	
<b>Totale</b>	<b>248.104</b>	<b>(122.511)</b>	<b>125.593</b>	<b>87.985</b>	<b>10.511</b>	<b>27.096</b>





## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2019	Euro	113.742.109
Saldo al 31/12/2018	Euro	114.997.929
Variazioni	Euro	(1.255.820)

A) PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Capitale sociale	15.048.128	0	15.048.128
Riserva legale	3.932.328	0	3.932.328
Riserva da conferimento	89.596.415	0	89.596.415
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi	(1.595.802)	(2.672.258)	(4.268.059)
Riserva statutaria per investimenti e altre	5.818.257	2.198.601	8.016.858
Utile d'esercizio	2.198.602	(782.163)	1.416.439
<b>Totale</b>	<b>114.997.929</b>	<b>(1.255.820)</b>	<b>113.742.109</b>

### Movimenti del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria per investimenti	Riserva da conferimento	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	15.048.128	3.932.328	1.763.922	89.281.338	3	4.054.336	114.080.052
Destinazione del risultato dell'esercizio:							0
- attribuzione dividendi							0
- a riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi					(1.595.802)		(1.595.802)
- a riserva statutaria per investimenti			4.054.336			(4.054.336)	0
Altre variazioni:							0
- incrementi			1	315.080			315.081
- decrementi					(4)		(4)
- riclassifiche							0
Risultato dell'esercizio corrente						2.198.602	2.198.602
Alla chiusura dell'esercizio precedente	15.048.128	3.932.328	5.818.259	89.596.415	(1.595.803)	2.198.602	114.997.929
Destinazione del risultato dell'esercizio:							0
- attribuzione dividendi							0
- a riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi					(2.672.258)		(2.672.258)
- a riserva statutaria per investimenti			2.198.602			(2.198.602)	0
Altre variazioni:							0
- incrementi					(1)		(1)
- decrementi							0
- riclassifiche							0
Risultato dell'esercizio corrente						1.416.439	1.416.439
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.048.128	3.932.328	8.016.861	89.596.415	(4.268.062)	1.416.439	113.742.109

Il prospetto su riportato evidenzia, come variazioni del patrimonio netto 2019:

- l'utile dell'esercizio 2019 di Euro 1.416.439;
- la destinazione dell'utile 2018 a riserva statutaria per il finanziamento degli investimenti, per Euro 2.198.602;
- l'incremento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, per Euro 2.672.258.

Si precisa che il valore delle riserve da conferimento è iscritto in base a quanto risultante dalla differenza tra il valore dei rami d'azienda conferiti dai Soci nel 2008 e le singole quote di capitale sociale, così come dettagliato nel prospetto che segue.

	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Riserva da conferimento AS MARE	6.291.119	-	6.291.119
Riserva da conferimento ASM PAVIA	14.193.786	-	14.193.786
Riserva da conferimento ASM VIGEVANO	41.465.049	-	41.465.049
Riserva da conferimento ASM VOGHERA	8.889.025	-	8.889.025
Riserva da conferimento BRONI STRADELLA PUBBLICA	2.671.973	-	2.671.973
Riserva da conferimento CAP HOLDING	12.872.828	-	12.872.828
Riserva da conferimento CBL	3.212.635	-	3.212.635
<b>Totale</b>	<b>89.596.415</b>	<b>0</b>	<b>89.596.415</b>



A patrimonio netto risulta altresì iscritta la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi da strumenti derivati, tenuto conto del *faire value* del prodotto derivato stesso rilevato alla data del 31/12/2018, al netto della valorizzazione del beneficio fiscale da imposte anticipate.

### Origine e possibilità di utilizzo delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	15.048.128	
Riserva legale	3.932.328	B (*)
Riserve da conferimento	89.596.415	A - B (*)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin.ri attesi	(4.268.059)	
Riserva statutaria per investimenti	8.016.858	A - B (*)
Utile dell'esercizio	1.416.439	A - B (*)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>113.742.109</b>	
<b>di cui non distribuibile</b>	<b>113.742.109</b>	

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

Le riserve da conferimento si confermano non distribuibili, anche secondo le previsioni introdotte in fase di modifica dello Statuto Sociale a fine 2017.

La Società, per previsione statutaria, non può distribuire utili ai soci ma è tenuta al reinvestimento degli stessi nella realizzazione di reti e impianti per il servizio idrico.

## B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2019	Euro	9.319.675
Saldo al 31/12/2018	Euro	5.603.658
Variazioni	Euro	3.716.017

La posta di bilancio fondi per rischi e oneri comprende gli stanziamenti seguenti, dei quali si evidenziano le variazioni intercorse nell'esercizio:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Fondo vincolato per agevolazioni sociali	819.758	(285)	819.473
Fondi Legge 36/94	73.242	0	73.242
Fondo imposte differite IRES	545.430	(1.116)	544.314
Fondo imposte differite IRAP	86.650	(160)	86.490
Fondo rischi per strumenti fin.ri derivati passivi	2.222.565	3.721.807	5.944.372
Fondo rischi	1.856.014	(4.228)	1.851.786
<b>Totale</b>	<b>5.603.658</b>	<b>3.716.018</b>	<b>9.319.676</b>

### Fondo vincolato per agevolazioni sociali

Risulta iscritto per Euro 819.758: è il fondo istituito a partire dal 2012 dal Metodo Tariffario introdotto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico principalmente per il finanziamento degli investimenti. La quota esposta in bilancio è riferita al Fondo maturato per l'anno 2012 per la quota destinata da parte della Provincia di Pavia, in fase di approvazione del vincolo tariffario 2012-2013, ad agevolazioni sociali. A seguito di Delibera del Consiglio Provinciale del 31 Luglio 2017, è stato avviato il processo di riconoscimento della c.d. Agevolazione tariffaria / bonus idrico agli utenti aventi diritto, come regolamentato dall'Ente d'Ambito. Detto riconoscimento ha avuto come immediata conseguenza l'utilizzo 2018 di detto fondo per Euro 137.560, in relazione alle richieste presentate dagli utenti entro il termine fissato nel 31/12/2017. Gli utilizzi futuri di detto fondo saranno gestiti a partire dal 2020, a seguito della Deliberazione n. 4 del 20/2/2020 dell'Amministrazione Provinciale di Pavia, che ha rinnovato la previsione di un bonus idrico integrativo

### Fondi Legge 36/94

Destinati alla realizzazione di impianti di depurazione come previsto dalla Legge n. 36/94, questi fondi erano stati conferiti da CAP Holding S.p.A., e al 31/12/2018 risultano iscritti per Euro 73.242 per interventi nel Comune di Corteolona.



### Fondi imposte differite

L'andamento del fondo per imposte differite viene ripreso al termine della presente Nota Integrativa, insieme a quanto riferito all'andamento dei crediti per imposte anticipate, a commento delle variazioni delle differenze temporanee che ne costituiscono la base imponibile.

Tale fondo fa riferimento sia a debiti trasferiti dai Soci ed afferenti differenze temporanee relative ai rami a suo tempo ceduti, sia ad incrementi/utilizzi di differenze temporanee maturate direttamente in capo a Pavia Acque.

### Fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi

In conformità alle nuove enunciazioni dei principi contabili in materia di strumenti derivati, è stata rilevata tra i fondi per rischi ed oneri la valorizzazione del *faire value* del prodotto derivato stesso rilevato alla data del 31/12/2019.

### Fondo rischi

Si forniscono di seguito i movimenti del fondo rischi riassunti in forma tabellare:

	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio (utilizzi)	Variazione dell'esercizio (accantonamenti)	Valore al 31/12/2019
sanzioni su scarichi non conformi 14 - 18	456.000	(321.000)	4.500	139.500
oneri di attraversamento Est Sesia 15-16	270.000	0	0	270.000
sanzioni e penali ARERA	100.000	0	450.000	550.000
oneri di bonifica e ristruttur.subalveo Ticino	700.000	0	0	700.000
oneri per bonifica del data base utenti	330.014	(137.728)	0	192.286
<b>Totale</b>	<b>1.856.014</b>	<b>(458.728)</b>	<b>454.500</b>	<b>1.851.786</b>

I movimenti evidenziati fanno riferimento a:

1. Fondo per potenziali sanzioni Arpa per scarichi non conformi: l'utilizzo, rilevato come rilascio in esercizio tra i ricavi, è giustificato dall'archiviazione della maggior parte delle notifiche pervenute nel corso del 2019; l'accantonamento fa invece riferimento a n. 3 notifiche ulteriori pervenute in relazione all'anno 2018; a proposito di detta posta di rischio, occorre precisare che qualora emergessero delle notifiche per scarichi non conformi dal 2019 in avanti, queste non produrranno più eventuali sanzioni in capo a Pavia Acque, ma in capo alle Società Operative Territoriali di riferimento: questo giustifica che per l'esercizio 2019 non si sia proceduto a nessun accantonamento.
2. Fondo per potenziali sanzioni e penali ARERA: a tale fondo, accantonato nel 2017 per Euro 100.000 in riferimento alla potenziale sanzioni derivante dalla verifica ispettiva ARERA avvenuta nel marzo 2018, si aggiunge, nel 2019, l'accantonamento relativo alle penali che l'Autorità potrebbe comminare alla Società in relazione al mancato rispetto degli standard di qualità tecnica, comunicati in sede di aggiornamento tariffario MTI-2.
3. Fondo per bonifica data base utenti: tale fondo, accantonato nel 2017, è stato utilizzato sia nel 2018 sia nel 2019, in relazione a note di credito emesse per bonifica di utenze su consumi precedenti l'anno 2017.

## C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C) TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Fondo trattamento di fine rapporto	1.503.701	67.569	1.571.270
<b>Totale</b>	<b>1.503.701</b>	<b>67.569</b>	<b>1.571.270</b>

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti al 31 dicembre 2019 e rappresenta conseguentemente il debito diretto della società ancora in essere al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi previdenziali collaterali.



Di seguito si dà evidenza dei movimenti di tale posta nell'esercizio:

	Valore al 31/12/2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Valore al 31/12/2019
<b>Fondo trattamento di fine rapporto</b>	<b>1.503.701</b>			
Incremento per inserimenti di personale da Società operative		94.510		
Accantonamenti dell'esercizio		57.295		
Imposta sostitutiva			(4.699)	
Rivalutazione		27.639		
Imposta sulla rivalutazione			(4.238)	
Liquidazioni			(102.938)	
<b>Fondo trattamento di fine rapporto</b>	<b>1.503.701</b>	<b>179.444</b>	<b>(111.875)</b>	<b>1.571.270</b>

## D) DEBITI

Saldo al 31/12/2019	Euro	94.357.881
Saldo al 31/12/2018	Euro	76.734.445
Variazioni	Euro	17.623.436

Di seguito il dettaglio delle differenti classi di debito:

D) DEBITI	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
3) Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	1.715.893	(1.191.490)	524.403
3) Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	1.702.755	(342.752)	1.360.003
4) Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(124.992)	(11.340)	(136.332)
4) Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	32.342.339	19.797.872	52.140.211
5) Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.440.164	(266.168)	1.173.996
5) Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	3.981.961	(1.046.221)	2.935.740
7) Debiti verso fornitori	18.286.623	5.366.556	23.653.179
12) Debiti tributari	2.125.661	(1.685.330)	440.331
13) Debiti verso ist.di prev.za e di sicurezza soc.	228.596	51.764	280.360
14) Altri debiti	15.035.445	(3.049.455)	11.985.990
<b>Totale</b>	<b>76.734.445</b>	<b>17.623.436</b>	<b>94.357.881</b>

Di seguito la stratificazione temporale delle diverse nature di debito in essere al 31.12.2019:

D) DEBITI	Valore al 31/12/2019	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
3) Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	524.403	524.403		
3) Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	1.360.003		910.968	449.035
4) Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(136.332)	(136.332)		
4) Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	52.140.211		8.131.195	44.009.016
5) Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.173.996	1.173.996		
5) Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	2.935.740		2.003.823	931.918
7) Debiti verso fornitori	23.653.179	23.653.179		
12) Debiti tributari	440.331	440.331		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.360	280.360		
14) Altri debiti	11.985.990	11.985.990		
<b>Totale</b>	<b>94.357.881</b>	<b>37.921.927</b>	<b>11.045.985</b>	<b>45.389.969</b>

## Debiti verso soci

Debiti verso soci	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
ASM Pavia	2.183.943	(1.464.147)	719.796
CAP Holding	1.234.705	(70.095)	1.164.610
<b>Totale</b>	<b>3.418.648</b>	<b>(1.534.242)</b>	<b>1.884.406</b>

Trovano qui allocazione i debiti verso i soci ASM Pavia e CAP Holding per quanto si riferisce ai mutui o quote di mutui afferenti il Servizio Idrico da conferimenti, rimasti intestati ai Soci stessi.



Si fornisce nel seguito il dettaglio di tali poste di debito:

Debiti verso soci	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
ASM Pavia Spa per mutui conferiti - rate scadute	1.375.751	(1.323.008)	52.743
ASM Pavia Spa per mutui Unicredit conferiti - linea capitale < 12 mesi	73.800	1.901	75.701
ASM Pavia Spa per mutui Unicredit conferiti - linea capitale > 12 mesi	572.669	(75.700)	496.969
ASM Pavia Spa per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale < 12 mesi	67.340	2.564	69.904
ASM Pavia Spa per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale > 12 mesi	94.383	(69.904)	24.479
	<b>2.183.943</b>	<b>(1.464.147)</b>	<b>719.796</b>
CAP Holding per mutui conferiti - rate scadute	0	128.908	128.908
CAP Holding per mutui San Paolo conferiti - linea capitale < 12 mesi	112.110	(6.724)	105.386
CAP Holding per mutui San Paolo conferiti - linea capitale > 12 mesi	856.746	(105.385)	751.361
CAP Holding per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale < 12 mesi	86.894	4.867	91.761
CAP Holding per mutui Cassa DD PP conferiti - linea capitale > 12 mesi	178.955	(91.761)	87.194
	<b>1.234.705</b>	<b>(70.095)</b>	<b>1.164.610</b>
	<b>3.418.648</b>	<b>(1.534.242)</b>	<b>1.884.406</b>

Si evidenzia che il debito verso il socio ASM Pavia S.p.A. per rate scadute al 31.12.2018 faceva riferimento al debito maturato alla stessa data relativamente all'estinzione anticipata di due posizioni di mutuo a suo tempo contratte con Unicredit per Euro 1.242.606. Nel corso del 2019, tali poste sono state liquidate alla Società, e questo giustifica il forte calo di detta posta di debito.

## Debiti verso banche

I debiti verso banche sono valutati al loro valore nominale e risultano articolabili come segue:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Debiti verso banche per competenze da liquidare	7.948	(4.662)	3.286
<i>Debiti verso banche per competenze da liquidare</i>	7.948	(4.662)	3.286
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine (debito)	33.500.000	19.707.491	53.207.491
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine (oneri accessori)	(1.290.601)	83.702	(1.206.899)
<i>Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine</i>	32.209.399	19.791.193	52.000.592
<b>Totale</b>	<b>32.217.347</b>	<b>19.786.532</b>	<b>52.003.879</b>

L'evoluzione delle diverse classi di debito verso banche risulta diretta conseguenza del perfezionamento della nuova operazione di finanziamento perfezionatasi nel 2018, che ha visto il realizzarsi della progressiva estinzione dei precedenti finanziamenti in essere con una pluralità di istituti, con contestuale erogazione della prima tranche del finanziamento stesso per Euro 33.500.000. L'aumento di detta posta trova motivazione nell'erogazione della seconda tranche del finanziamento medesimo, per Euro 19.707.000, avvenuta nel dicembre 2019.

Conformemente alle disposizioni contenute nei nuovi principi contabili, si è altresì proceduto alla rilevazione, a storno del nuovo debito contratto, degli oneri accessori sostenuti per il perfezionamento dello stesso per complessive Euro 1.440.410, ed al loro utilizzo in esercizio in attualizzazione del loro valore futuro, secondo il principio del costo ammortizzato, per Euro 132.971, con rilevazione del corrispondente costo tra gli oneri finanziari.

Di seguito, si riprende l'evoluzione dei debiti verso banche:

Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Finanziamento senior 2018	32.209.399	19.791.193	52.000.592
	<b>32.209.399</b>	<b>19.791.193</b>	<b>52.000.592</b>

Il nuovo finanziamento contrattualizzato nel primo trimestre 2018 prevede il rispetto di specifici parametri, oltre al monitoraggio periodico della situazione economico-finanziaria e dell'assetto societario, da garantirsi anche mediante il supporto di consulenti tecnici terzi individuati congiuntamente al pool di banche finanziatrici.



## Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso altri finanziatori	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti	2.183.487	(894.911)	1.288.577
Debiti verso Finlombarda	2.142.466	(264.349)	1.878.118
Debiti per finanziamenti FRISL	258.725	(32.341)	226.385
Debiti per mutui comuni per fin.ti bancari	0	0	0
Debiti per mutui comuni per fin.ti da CCDDPP	807.619	(117.061)	690.558
Debiti per mutui comuni per fin.ti Finlombarda	29.827	(3.729)	26.099
<b>Totale</b>	<b>5.422.125</b>	<b>(1.312.389)</b>	<b>4.109.736</b>

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti interamente dal valore residuo del capitale dei finanziamenti conferiti con i rami d'azienda. La prevalenza dei finanziamenti è verso Cassa Depositi e Prestiti e Finlombarda; una parte invece è costituita dall'obbligazione al rimborso a favore di alcuni Comuni di finanziamenti conferiti dai Soci nel 2008 e relativi a opere che fanno parte del patrimonio in uso a Pavia Acque.

## Debiti verso fornitori

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti verso fornitori iscritti a bilancio, con distinzione tra debiti per fatture ricevute e debiti per fatture da ricevere, e questi, a loro volta, per natura del soggetto creditore:

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
<i>Debiti verso fornitori per fatture ricevute:</i>	5.620.361	2.348.204	7.968.565
- Società operative	1.772.956	2.963.222	4.736.178
- Comuni	555.065	(365.336)	189.730
- altri fornitori	3.292.340	(249.683)	3.042.657
<i>Debiti verso fornitori per fatture da ricevere:</i>	12.666.262	3.018.352	15.684.614
- Società operative	10.255.371	980.872	11.236.244
- Comuni	165.851	374.507	540.358
- altri fornitori	2.245.040	1.662.972	3.908.012
<b>Totale</b>	<b>18.286.623</b>	<b>5.366.555</b>	<b>23.653.179</b>

Come già riportato alla Relazione sulla Gestione a commento dello Stato patrimoniale Riclassificato, si rileva un aumento dei debiti verso fornitori, sia per fatture ricevute, sia per fatture da ricevere, e ciò in considerazione del forte impegno della Società nella realizzazione degli investimenti.

## Debiti tributari

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti tributari iscritti a bilancio:

Debiti tributari	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Erario c/imposte	0	0	0
Erario c/IVA	1.958.200	(1.711.613)	246.587
Erario per trattenute dipendenti e addizionali	167.461	26.283	193.744
<b>Totale</b>	<b>2.125.661</b>	<b>(1.685.330)</b>	<b>440.331</b>

Sono costituiti principalmente dal debito IVA maturato nel IV° trimestre 2019: la diminuzione che si nota in tale posta di debito rispetto all'esercizio precedente è motivata dal fatto che, nel dicembre del 2019, è stato versato l'acconto annuale IVA, portato in abbattimento del relativo debito. L'acconto IVA non era invece stato versato a dicembre 2018, poiché la Società risultava a credito per l'ultimo trimestre dell'anno precedente.

Come già commentato alla voce dei Crediti Tributari, non risulta alcun debito per IRES e IRAP correnti 2019, in quanto gli acconti versati risultano ampiamente capienti rispetto al debito d'esercizio maturato verso l'erario.



## Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti verso istituti previdenziali e assistenziali iscritti a bilancio:

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Debiti vs INPS	149.946	49.503	199.448
Debiti vs INPDAP	75.310	1.753	77.064
Debiti vs INAIL	3.340	508	3.848
<b>Totale</b>	<b>228.596</b>	<b>51.764</b>	<b>280.360</b>

L'aumento di tale posta di debito è essenzialmente motivata dall'aumento dell'organico in forza alla società, sia per effetto delle acquisizioni di personale dalle Società operative avvenute in corso d'anno, sia per effetto dei nuovi ingressi di risorse.

## Altri debiti

Di seguito si fornisce il dettaglio dei debiti diversi iscritti a bilancio:

14) altri debiti	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Debiti c/dipendenti c/retribuzioni	301.090	50.444	351.534
Debito per quota UI1-2-3	274.848	38.893	313.740
Debiti vs Società operative per incassi pregressi	22.278	(8.711)	13.567
Debiti per partite da girocontare	18.509	(18.509)	0
Debiti verso utenti per pagamenti doppi/errati	198.042	123.939	321.981
Debiti verso utenti per azzeramento bollette negative	1.153.593	(1.048.442)	105.151
Debiti verso utenti per pagamenti non attribuibili	45.037	0	45.037
Debiti verso utenti per pagamenti anticipati	0	16.127	16.127
Debiti diversi vs Società operative	287.799	(17.495)	270.303
Debiti vs Comuni per fondi CIPE	96.720	0	96.720
Debiti vs Comuni per rimborso mutui	2.100.756	(342.292)	1.758.464
Debiti vs utenti per anticipi consumi da società operative	708	3.500	4.207
Debiti vs utenti per depositi cauzionali	7.733.404	(229.019)	7.504.385
Debiti per depositi cauzionali c/interventi	1.000	300	1.300
Debiti per restituzione conguaglio tariffario 2012	2.518.377	(2.042.507)	475.870
Altri debiti	283.285	424.318	707.603
<b>Totale</b>	<b>15.035.445</b>	<b>(3.049.455)</b>	<b>11.985.990</b>

Le principali poste fanno riferimento a:

### Debito per quota UI1-2-3

Tale debito è riconducibile alle quote UI1-2-3 addebitate agli utenti e poi da riversarsi ad ARERA bimestralmente. L'importo di Euro 313.740 fa riferimento alla quota addebitata agli utenti con le bollettazioni emesse nei mesi di novembre e dicembre 2019.

### Debiti vs Società operative per incassi pregressi

Similmente a quanto contenuto alla voce crediti diversi, nei debiti diversi compare quanto incassato su conti correnti di Pavia Acque, relativamente a bollette o fatture a suo tempo emesse dalle Società operative, e pertanto il cui incasso risulta di competenza di queste ultime.

### Debiti per partite da girocontare

Tale posta di debito risultava alimentata in corso d'anno in quanto legata ad esigenze di corretta imputazione degli incassi da utenti su bollette e fatture, in relazione alle diverse aree territoriali di riferimento alla Società. La creazione di un unico data base di bollettazione e fatturazione (completata nel 2017) ha portato all'abbandono di tali conti transitori.

### Debiti verso utenti per azzeramento bollette negative

Similmente a quanto contenuto tra i crediti diversi, questa posta di debito fa riferimento alla temporanea sospensione del credito dell'utente verso la Società, poi riportato nelle successive bollette; a partire dal 2019, tale posta è stata utilizzata solo per importi di modesta entità: questo ne giustifica il notevole decremento.



### *Debiti verso utenti per pagamenti doppi/errati o non attribuibili*

Risultano qui contabilizzati gli importi incassati, e non attribuibili a singole e identificabili poste di nostro credito verso utenti per bollette o fatture, nonché debiti per doppi pagamenti sempre da parte degli utenti.

### *Debiti vs Comuni per fondi CIPE*

Trattasi di debiti verso Comuni relativi all'incasso di fondi di cui alla deliberazione CIPE per i quali non è ancora stato perfezionato l'atto di cessione del credito da parte dell'Autorità d'Ambito.

### *Debiti vs Comuni per rimborso mutui*

Sono qui contabilizzati i debiti appostati nei precedenti esercizi, e nel 2019, riferiti all'impegno di Pavia Acque al rimborso delle rate dei mutui ai Comuni di territorio, a suo tempo contratti dagli stessi per la realizzazione di interventi ed opere afferenti il ciclo idrico integrato.

Le partite di debito qui esposte sono relative ai costi iscritti nel corso dei diversi esercizi, ma non ancora liquidabili in quanto non fatturati dagli Enti stessi. Il debito relativo ai costi iscritti nel corso dei diversi esercizi, e fatturato dagli Enti aventi diritto al rimborso, risulta invece iscritto alla posta di debito verso fornitori, per fatture ricevute.

### *Debiti vs utenti per depositi cauzionali*

Trattasi del debito verso utenti del servizio idrico integrato, conseguente all'addebito dei depositi cauzionali, secondo le previsioni introdotte dalle Delibere ARERA n. 86/2013 e n. 643/2013.

### *Debiti per restituzione conguaglio tariffario 2012*

Tale posta, che fa riferimento al debito maturato al 31.12.2018 verso Comuni e verso le Società Operative Territoriali, per conguagli tariffari 2012, è calata in relazione all'avvenuta liquidazione alle Società Operative delle quote di loro spettanza.

### *Altri debiti*

A tale voce risultano iscritti:

- i. Debiti per oneri di attraversamento di competenza 2019 e precedenti per Euro 230.000 (aumentato rispetto al 2018 a seguito di ulteriore rilevazione di debito per attraversamenti dovuti al consorzio Est Sesia, che si è sommato a quelli rilevati nel 2018 e non ancora liquidati),
- ii. Debiti per IMU su depuratore di Pavia, rilevati a seguito di accertamento per l'anno 2014 (con conseguente opportunità di ravvedimento per gli esercizi successivi) per Euro 196.435,
- iii. Debito per saldo imposta di bollo anno 2019 per euro 244.172 (significativamente aumentato rispetto al 2018, a causa delle diverse impostazioni di versamento bimestrale adottate dall'Agenzia delle Entrate, che hanno portato al versamento di acconti significativamente inferiori rispetto ai precedenti, con necessità di rilevamento di un conguaglio decisamente superiore),
- iv. Debiti per oneri relativi a concessioni allo scarico per Euro 14.400,
- v. Debiti per indennizzi dovuti ad utenti per mancato rispetto della Carta dei Servizi per Euro 2.280,
- vi. Debito verso Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi per quote tariffa di loro spettanza per Euro 17.533, a saldo del dovuto relativo all'anno 2019,
- vii. Altri debiti di importo inferiore per Euro 2.783.

Si segnala infine che non vi sono debiti assistiti da garanzia reale sui beni della Società.





## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

E) RISCONTI PASSIVI	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
Ratei passivi c/dipendenti	242.766	23.228	265.994
Ratei passivi per interessi su dep.cauz.li utenti	28.349	49.912	78.261
Risconti passivi	21.937	(1.724)	20.213
Risconti passivi da fondi L.36/94	458.777	0	458.777
Risconti passivi per contributi su allacci conferiti	5.037.371	(198.610)	4.838.761
Risconti passivi FoNI	24.535.152	9.173.460	33.708.612
Risconti passivi per contributo su allacci	2.993.818	569.487	3.563.304
<b>Totale</b>	<b>33.318.170</b>	<b>9.615.753</b>	<b>42.933.923</b>

L'analisi dei ratei e risconti passivi in base alla data della loro estinzione è di seguito evidenziata:

E) RISCONTI PASSIVI	Valore al 31/12/2019	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Ratei passivi c/dipendenti	265.994	265.994	0	0
Ratei passivi per interessi su dep.cauz.li utenti	78.261	78.261	0	0
Risconti passivi	20.213	20.213	0	0
Risconti passivi da residuo fondi L.36/94	458.777	0	458.777	0
Risconti passivi per contributi da utenti conferiti	4.838.761	198.610	595.829	4.044.323
Risconti passivi FoNI	33.708.612	3.308.824	13.235.296	17.164.492
Risconti passivi per contributo su allacci	3.563.304	189.721	569.162	2.804.422
<b>Totale</b>	<b>42.933.923</b>	<b>4.061.622</b>	<b>14.859.064</b>	<b>24.013.237</b>

Le principali poste fanno riferimento a risconti passivi relativi a:

### *Risconti passivi per contributi da utenti conferiti*

Trattasi di risconti passivi relativi ad allacci ed interventi finanziati con contributi da utenti, allora contabilizzati dalle Società operative territoriali, e conferiti all'interno dello stato passivo ceduto con i rami afferenti il Servizio Idrico integrato nel 2008.

### *Risconti passivi FoNI Fondo Nuovi Investimenti*

Nascono come conseguenza dello storno dei ricavi d'esercizio per la quota riferita alla componente tariffaria prevista dalla regolazione vigente per il finanziamento degli investimenti; tale componente viene quindi appostata come risconto passivo e rilasciata negli esercizi successivi in corrispondenza dell'ammortamento di reti e impianti cui è stata attribuita a fine esercizio.

### *Risconti passivi per contributo su allacci*

Analogamente a quanto avviene per la contabilizzazione del FoNI, anche i contributi incassati dagli utenti a fronte della realizzazione di allacci acquedotto e fognatura vengono gestiti come risconti passivi che subiscono un rilascio progressivo, in corrispondenza dell'ammortamento dei valori di attivo.

Di seguito si fornisce dettaglio dei movimenti dei risconti passivi sopra commentati.

	Valore al 31/12/2018	Incrementi 2019	Rilasci in esercizio 2019	Valore al 31/12/2019
Foni	24.535.152	12.263.304	(3.089.844)	33.708.612
Allacci acqua	2.667.765	646.793	(176.329)	3.138.229
Allacci fognatura	320.120	95.056	(9.566)	405.610
<b>Totale</b>	<b>27.523.037</b>	<b>13.005.153</b>	<b>(3.275.739)</b>	<b>37.252.451</b>



## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Valori al 31/12/2019		Euro	69.648.606
Valori al 31/12/2018		Euro	68.773.642
Variazioni		Euro	874.964

Di seguito si fornisce ampio dettaglio del contenuto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato gestioni in economia	67.563	303.046	(235.483)
Ricavi per riaddebiti a terzi	169.632	101.022	68.610
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - acquedotto	34.597.980	33.970.791	627.189
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - fognatura	9.804.215	9.676.269	127.946
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - depurazione	21.722.129	21.487.953	234.176
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - Insediamenti produttivi	1.870.204	2.229.601	(359.397)
Ricavi per servizi su contatori	150.168	160.695	(10.527)
Ricavi per altri servizi verso utenti	328.296	202.070	126.226
Ricavi per addebito servizi amministrativi e bolli contratti	602.994	528.106	74.888
Ricavi per spurghi e smaltimenti	335.425	114.089	221.336
<b>Totale</b>	<b>69.648.606</b>	<b>68.773.642</b>	<b>874.964</b>

Dal dettaglio su esposto, risulta evidente come gran parte del valore contabilizzato alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni faccia riferimento ai proventi da tariffa del ciclo idrico integrato.

Si evidenzia un incremento dei ricavi per spurghi e smaltimenti riconducibile alla diretta fatturazione da parte di Pavia Acque dei corrispettivi per smaltimento bottini, che fino al 2018 erano fatturati in parte dalle Società Operative Territoriali.

Risultano altresì incrementati i ricavi per servizi tecnici addebitati agli utenti, in conseguenza della ripresa delle attività di chiusura e riapertura per morosità.

Si rileva invece una flessione dei ricavi da bollettazione per scarichi produttivi, a seguito dell'applicazione del nuovo metodo di calcolo definito da ARERA.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Valori al 31/12/2019		Euro	1.041.141
Valori al 31/12/2018		Euro	626.704
Variazioni		Euro	414.437

Tale voce di ricavo fa riferimento alla patrimonializzazione dei costi di personale, con imputazione al cespite di riferimento della valorizzazione economica delle ore di progettazione, direzione lavori e coordinamento alla sicurezza degli addetti dell'Ufficio Tecnico della Società.

Tale valorizzazione è stata calcolata attraverso una rilevazione puntuale delle ore lavorate dagli addetti nel corso del 2019, con individuazione delle ore lavorate imputabili agli incarichi di cui sopra.

Si rileva un sensibile incremento di tali ricavi, dovuto sia all'aumento dell'impiego di risorse in attività di progettazione e direzione lavori per la realizzazione di nuove opere, sia alla valorizzazione di altre attività svolte dal personale della Società e riconducibili sempre ad interventi capitalizzati, tra cui, a titolo esemplificativo, i costi del personale della funzione gare e appalti, per la quota impegnata in gare relative ad interventi del piano programma, oppure costi del personale della funzione servizi tecnici all'utenza, laddove impegnato in attività progettuali a rilevanza pluriennale.

#### Altri ricavi e proventi

Valori al 31/12/2019		Euro	3.622.389
Valori al 31/12/2018		Euro	2.841.383
Variazioni		Euro	781.006

Si fornisce dettaglio qui di seguito:



Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Utilizzo risconti passivi da conferimento	185.077	185.077	0
Utilizzo risconti passivi su contributi per allacci acquedotto	176.329	131.327	45.002
Utilizzo risconti passivi su contributi per allacci fognatura	9.566	7.016	2.550
Utilizzo risconti passivi FoNI	3.089.844	1.466.823	1.623.021
Rilascio fondo rischi soggetto a tassazione	321.000	0	321.000
Indennizzi assicurativi e altri	17.594	130	17.464
Rettifiche ricavi del SII da esercizi precedenti	(363.432)	770.786	(1.134.218)
Rettifiche altri proventi da esercizi precedenti	8.396	126.767	(118.371)
Plusvalenze da cessioni patrimoniali	28.004	0	28.004
Ricavi da locazione antenne	110.793	64.473	46.320
Ricavi diversi	39.218	88.984	(49.766)
<b>Totale</b>	<b>3.622.389</b>	<b>2.841.383</b>	<b>781.006</b>

Tra le voci più rilevanti troviamo:

- ricavi per utilizzo risconti passivi, in particolare con riferimento all'utilizzo della componente FoNI; tale posta risulta sensibilmente aumentata in ragione della modifica applicata all'attribuzione proporzionale dello stesso ai cespiti entrati in ammortamento, con ricalcolo anche per gli anni pregressi,
- rilascio fondo rischi per annullamento delle potenziali sanzioni Arpa per Euro 321.000, con riferimento agli esercizi 2012-2018, in precedenza prudenzialmente accantonato,
- rilevazione di storni di ricavi tariffari di esercizi precedenti, in particolare per rettifiche sui consumi e sulle tipologie di tariffe applicate.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Valori al 31/12/2019	Euro	70.857.130
Valori al 31/12/2018	Euro	68.050.721
Variazioni	Euro	2.806.409

### Costi per materie prime, sussidiarie e merci

Valori al 31/12/2019	Euro	274.205
Valori al 31/12/2018	Euro	136.397
Variazioni	Euro	137.808

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Cancelleria e materiali d'ufficio	47.742	47.575	167
Costo materiali di laboratorio e analisi acque	110.051	40.952	69.099
Materiali di consumo	30.755	8.743	22.012
Materiali per cantieri	2.786	0	2.786
Contatori	18.377	0	18.377
Materie prime di depurazione	29.044	21.456	7.588
Acquisto DPI	8.637	228	8.409
Carburante automezzi	26.070	16.524	9.546
Consumi interni	743	919	(176)
<b>Totale</b>	<b>274.205</b>	<b>136.397</b>	<b>137.808</b>

L'incremento di tale voce di costo è principalmente riconducibile a:

- un incremento dei costi per materie prime e analisi di laboratorio, dovuto all'intensificarsi delle attività del reparto analisi,
- un incremento di materiali di consumo, dovuto ai maggiori consumi legati alle prestazioni di servizi tecnici all'utenza, ora in parte svolti direttamente da Pavia Acque, e prima svolti dalle Società Operative,



## Costi per servizi

Valori al 31/12/2019		Euro	42.073.676
Valori al 31/12/2018		Euro	41.709.926
Variazioni		Euro	363.750

Di seguito si fornisce dettaglio dei costi che compongono tale voce:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acquisto energia elettrica e forza motrice	10.735.297	9.832.698	902.599
Manutenzioni straordinarie non incrementative e altri costi ordinari e demolizioni	116.295	265.368	(149.073)
Costo gestione depuratori di terzi	777.731	853.996	(76.265)
Costi per scarichi in fognatura e autorizzazioni Enti	154.626	124.778	29.848
Costi per contratti di conduzione ordinaria reti e impianti con Società Operative	26.041.751	26.373.302	(331.551)
Contratti di service con Società Operative	75.000	73.700	1.300
Costi per servizi tecnici a domanda individuale	792.182	461.679	330.503
Assicurazioni e oneri fidejussioni	181.673	167.932	13.741
Inserzioni stampa e convegni	26.152	15.843	10.309
Costo organi societari e funzioni direttive	256.191	252.015	4.176
Consulenze legali, societarie e al personale	302.487	223.162	79.325
Servizi informatici	136.691	167.929	(31.238)
Costi di pubblicazione bandi e commissioni di gara	54.220	12.428	41.792
Costi di stampa e recapito bollette	702.252	832.487	(130.235)
Letture contatori utenti	625.845	576.903	48.942
Servizi di call center	287.465	212.594	74.871
Commissioni e spese bancarie	349.927	848.118	(498.191)
Spese telefoniche	70.155	60.310	9.845
Canoni di manutenzione beni di proprietà	111.446	76.846	34.600
Costi per consumi interni	146.541	104.789	41.752
Manutenzione automezzi	10.193	13.054	(2.861)
Rettifiche costi energia elettrica	14.861	92.690	(77.829)
Rettifiche costi industriali	0	(1.925)	1.925
Rettifiche costi commerciali	130	317	(187)
Rettifiche costi amministrativi e generali	5.299	(1.557)	6.856
Altri costi per prestazioni di servizi	99.266	70.470	28.796
<b>Totale</b>	<b>42.073.676</b>	<b>41.709.926</b>	<b>363.750</b>

### Acquisto energia elettrica

Dagli importi esposti, si evince un aumento dei costi sostenuti per l'approvvigionamento di energia elettrica e forza motrice in utilizzo ai diversi impianti. La motivazione di tale aumento è per lo più riconducibile ad un maggiore prezzo applicato dal fornitore alla componente materia, oltre che ad un aumento di consumi legato all'entrata in funzione di nuovi impianti.

### Manutenzioni straordinarie non incrementative

Trovano allocazione in tale voce i costi sostenuti per interventi di manutenzione non incrementativa di reti e impianti in gestione a Pavia Acque, in particolare in relazione ad interventi eseguiti dalle Società operative e radddebitati alla Società.

### Costi di gestione depuratori di terzi

Tale voce di costo valorizza gli oneri di gestione dell'impianto di depurazione di Mortara di proprietà della Società ASMIA S.r.l..



### *Costi per scarichi in fognatura e autorizzazioni Enti*

Tale voce comprende sia i costi sostenuti per canoni di concessione di attraversamento di condotte fognarie, per la parte di competenza dell'esercizio, sia gli oneri sostenuti per autorizzazioni da parte di Provincia e Regione.

### *Costi per contratti di conduzione reti e impianti*

Gli oneri corrisposti alle Società operative di territorio, calcolati in base ai vigenti contratti in essere, risultano complessivamente diminuiti: ciò è essenzialmente dovuto al trasferimento a Pavia Acque di attività.

Di seguito si ripresenta il confronto di detta voce di costo 2018 e 2019:

Società Operativa Territoriale	Corrispettivo 2018	Corrispettivo 2019
ASM PAVIA	8.148.061	7.944.494
ASM VIGEVANO	4.778.181	4.607.486
BRONI-STRADELLA PUBBLICA	4.285.506	4.370.877
ASM VOGHERA	3.652.469	3.579.643
CBL	2.108.432	2.160.653
GRUPPO CAP	2.037.681	2.002.223
AS MARE	1.362.972	1.375.662
<b>TOTALE</b>	<b>26.373.302</b>	<b>26.041.038</b>

### *Costi per servizi tecnici a domanda individuale*

Risultano allocati in tale voce i costi addebitati dalle Società operative territoriali relativi allo svolgimento delle attività tecniche connesse alle richieste degli utenti, in prevalenza servizi sui contatori.

Come già rilevato alla voce ricavi, nel 2019, essendo passata in capo a Pavia Acque l'attività di fatturazione degli smaltimenti dei fanghi prima fatturati direttamente dalle Società Operative, risulta aumentata anche questa componente di costo, essendo riconosciuto a queste ultime da parte di Pavia Acque il corrispettivo fatturato agli utenti.

### *Altri contratti di service con le Società operative territoriali*

Gli oneri qui contabilizzati afferiscono a prestazioni di natura amministrativa, svolti dalle Società operative a favore di Pavia Acque, in particolare da ASM Pavia S.p.A..

### *Costi per servizi commerciali*

Trovano qui allocazione i costi sostenuti in relazione alle attività commerciali presso l'utenza, tra cui:

1. stampa e spedizione bollette per Euro 702.252, onere diminuito a seguito dell'avvio della fatturazione elettronica, con conseguente venir meno del ricorso alla stampa e postalizzazione dei documenti fiscali emessi a carico dell'utenza,
2. lettura contatori per Euro 625.845 e servizio di call center commerciale e pronto intervento per Euro 287.465: tali costi sono aumentati nel 2019 in relazione alla campagna di bonifica dati sull'intero territorio provinciale, che ha comportato un incremento delle attività del call center commerciale.

### *Commissioni e spese bancarie*

Le commissioni e spese bancarie risultano pari ad Euro 349.927, di cui Euro 281.971 per costi connessi alla gestione degli incassi delle bollette, e per Euro 67.957 per costi di agenzia corrisposti ad Istituti di credito sul nuovo finanziamento.

A proposito di detta voce di costo occorre rilevare la differente esposizione degli oneri per mancato utilizzo fondi: mentre nel bilancio 2018 tali oneri erano allocati in questa sezione di bilancio per Euro 168.006, nel presente documento si è proceduto alla loro riallocazione alla voce C17), tra gli oneri finanziari, e ciò tenuto conto della natura di tale costo e del conteggio dello stesso.

### *Consulenze esterne*

Le consulenze esterne per complessive Euro 302.487, contengono consulenze legali per Euro 67.925, consulenze fiscali per Euro 26.297, contratti per elaborazione paghe e gestione del personale per Euro 40.897, consulenze tecniche e legali connesse alla gestione del finanziamento senior per Euro 71.700, costi esterni e spese vive per il recupero crediti per Euro 37.179, per le attività di certificazione del bilancio 2018 per Euro 46.476, altre prestazioni minori per Euro 12.012.



## Compensi organi sociali e di controllo

Trovano qui allocazione i costi per il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione per Euro 81.539, per il componenti del Collegio Sindacale per Euro 23.851, per le funzioni direttive interne per Euro 140.400, per il compenso dell'Organismo di Vigilanza per Euro 10.400.

## Godimento beni di terzi

Valori al 31/12/2019		Euro	4.365.750
Valori al 31/12/2018		Euro	4.551.771
Variazioni		Euro	(186.021)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Affitto sede e sportelli	195.559	164.319	31.240
Noleggio automezzi e attrezzature	31.048	28.205	2.843
Canoni per utilizzo infrastrutture di terzi	3.778.940	3.881.133	(102.193)
Rettifiche per canoni utilizzo infrastrutture di terzi	(47.229)	391	(47.620)
Canoni di attraversamento	452.531	441.654	10.877
Rettifiche di canoni di attraversam. e occupaz.	(45.099)	36.069	(81.168)
<b>Totale</b>	<b>4.365.750</b>	<b>4.551.771</b>	<b>(186.021)</b>

Tale voce accoglie:

- i. I costi sostenuti per gli affitti degli uffici e degli sportelli, aumentati a seguito dell'ampliamento degli spazi occupati nel corso dell'anno 2018, nonché in riferimento all'effetto conseguente alla sottoscrizione in corso d'anno 2018 di nuovi contratti per la locazione degli sportelli utenti di Stradella, Mortara, Voghera e Vigevano, prima quantificati all'interno del contratto di conduzione,
- ii. Oneri di attraversamento riferiti alle condotte idriche e fognarie,
- iii. I costi per rate mutui afferenti il Servizio Idrico Integrato, rimborsate ai Comuni, come da Piano d'Ambito; si evidenzia una significativa diminuzione dei costi afferenti il rimborso per utilizzo infrastrutture degli enti locali, conseguente alla progressiva estinzione dei mutui a suo tempo contratti dai Comuni per il finanziamento di opere del ciclo idrico integrato,
- iv. Oneri per locazione attrezzature in servizio ai vari uffici.

## Costi del personale

Valori al 31/12/2019		Euro	6.837.665
Valori al 31/12/2018		Euro	5.903.313
Variazioni		Euro	934.352

	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
salari e stipendi	4.564.241	3.934.742	629.499
oneri sociali	1.426.048	1.235.193	190.855
trattamento di fine rapporto	316.065	275.848	40.217
altri costi del personale	347.096	223.053	124.043
costi di personale distaccato	188.889	235.876	(46.987)
rettifiche esercizi prec.	(4.674)	(1.399)	(3.275)
<b>Totale costi di personale</b>	<b>6.837.665</b>	<b>5.903.313</b>	<b>934.352</b>

L'aumento dei costi di personale recepisce l'effettuo annuo dei trasferimenti di personale effettuati dalle Società Operative a Pavia Acque per il trasferimento di funzioni avvenuto nel corso del 2018, e delle nuove assunzioni avvenute nel corso del 2018 e del 2019, in attuazione del Piano Industriale, e risulta in linea con quanto preventivato nei documenti programmatici. La diminuzione dei costi riferiti a personale di terzi distaccato presso la Società è riconducibile alla cessazione di contratti di distacco relativi al personale impiegato nell'attività di sostituzione contatori, personale trasferito a Pavia Acque nel corso del 2018.



## Ammortamenti e svalutazioni

Valori al 31/12/2019		Euro	15.380.230
Valori al 31/12/2018		Euro	13.895.347
Variazioni		Euro	1.484.883

### Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Costi impianto ed ampliament.	10.089	45.460	(35.371)
Concessione lic.e marchi	503.212	265.936	237.276
Interventi su beni di terzi	440.630	422.406	18.224
Altre	2.987.475	2.970.575	16.900
<b>Totale</b>	<b>3.941.405</b>	<b>3.704.377</b>	<b>237.028</b>

### Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Amm.to spese conferim/ampl.to	534.698	314.569	220.129
Amm.to Imm.Imm. ACAOP	53.876	48.951	4.925
Amm.to Imm.Imm. ASM PAVIA	671.007	717.845	(46.838)
Amm.to Imm.Imm. ASM VIGEVANO	388.805	482.646	(93.841)
Amm.to Imm.Imm. ASM VOGHERA	1.012.615	1.031.493	(18.878)
Amm.to Imm.Imm. BRONI-STRADELLA	40.116	45.632	(5.516)
Amm.to Imm.Imm. CBL	147.489	147.637	(148)
Amm.to Imm.Imm. PAVESE	351.383	303.467	47.916
Amm.to Imm.Imm. LOMELLINA	273.100	230.767	42.333
Amm.to Imm.Imm. OLTREPO'	458.747	381.370	77.377
Amm.to Imm.Imm. PAVIA ACQUE	9.570	0	9.570
<b>Totale</b>	<b>3.941.405</b>	<b>3.704.377</b>	<b>237.028</b>

Le immobilizzazioni iscritte in bilancio sono state sottoposte a una verifica di recuperabilità economica, effettuata sul complesso dei beni iscritti a patrimonio, in ragione delle regole stabilite da ARERA per la quantificazione dei costi di capitale ammessi in tariffa. Da tale regolamentazione è stata imposta dall'Autorità, nell'anno di prima applicazione del metodo tariffario, la necessità di ricostruire ai fini tariffari, per una serie di cespiti conferiti nel 2008, il costo storico di prima realizzazione, determinando un recupero prospettico inferiore rispetto al valore storico di iscrizione a patrimonio; per altri, invece, la rivalutazione monetaria prevista dalle regole tariffarie comporta il recupero di un valore maggiore rispetto al valore contabile di riferimento.

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Si rileva, tra le poste qui contabilizzate, la svalutazione degli studi di fattibilità relativi ai progetti di costruzione di due essiccatori, rispettivamente presso il depuratore di Pavia e di Vigevano, progetti questi a suo tempo redatti in quanto interessanti in funzione della normativa allora in vigore, ma ad oggi non ritenuti più attuabili alla luce delle variazioni intervenute nelle leggi di settore.

### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'onere sostenuto per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per Euro 2.856.551.

Tale voce di costo rileva sia l'accantonamento a fondo svalutazione crediti deducibile (per la parte direttamente derivante dallo 0,50% dell'ammontare dei crediti commerciali) per Euro 217.078, sia l'accantonamento a fondo svalutazione crediti eccedente detto limite, accantonato per Euro 2.639.473.

Il totale accantonato risulta pari al 3,5% del ricavo iscritto al Bilancio 2019 relativo al servizio integrato (tariffa e servizi a domanda individuale), in continuità con quanto previsto dal Piano Industriale vigente, ma con un prudenziale aumento della percentuale di derivazione, in considerazione delle possibili sofferenze di incasso del credito conseguenti alla temporanea sospensione delle attività di sollecito e interruzione fornitura delle utenze morose, dovuta all'implementazione delle modifiche procedurali e sistemiche funzionali agli adeguamenti regolatori in materia emanati nell'anno 2019.



		31/12/2019	31/12/2018
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - acquedotto		34.597.980	33.970.791
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - fognatura		9.804.215	9.676.269
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - depurazione		21.722.129	21.487.953
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato - Insediamenti produttivi		1.870.204	2.229.601
Conguaglio tariffario 2012		236.898	3.002.667
Ricavi per servizi su contatori		150.168	160.695
Ricavi per altri servizi verso utenti		328.296	202.070
Ricavi per addebito servizi amministrativi e bolli contratti		602.994	528.106
Ricavi per spurghi e smaltimenti		335.425	114.089
FoNI		12.263.304	7.976.500
Rettifiche ricavi del SII da esercizi precedenti		(363.432)	770.786
Ricavi da tariffa Servizio idrico integrato gestioni in economia		67.563	303.046
Base di calcolo		81.615.744	80.422.573
Acc.to FSC 3% (2018) 3,5% (2019)		2.856.551	2.412.677

Per quanto concerne il suo utilizzo, si rimanda alla trattazione della parte descrittiva sui crediti verso clienti.

### Variazione delle rimanenze

Valori al 31/12/2019		Euro	(20.213)
Valori al 31/12/2018		Euro	0
Variazioni		Euro	(20.213)

Tale voce deriva esclusivamente dalla valorizzazione di fine esercizio delle giacenze di magazzino rilevate al 31.12.2019, e riferite a contatori e altri materiali di cantiere.

### Accantonamenti per rischi

Valori al 31/12/2019		Euro	454.500
Valori al 31/12/2018		Euro	168.000
Variazioni		Euro	286.500

Nel bilancio 2019, si è provveduto ad effettuare l'accantonamento di Euro 4.500 in riferimento a nuovi potenziali rischi per sanzioni per scarichi non conformi riferiti all'anno 2018, nonché per Euro 450.000 relativamente al rischio di penalità che potrebbero essere comminate da ARERA e derivanti dal mancato rispetto degli obiettivi di qualità tecnica definiti in sede di aggiornamento tariffario MTI-2.

### Oneri diversi di gestione

Valori al 31/12/2019		Euro	1.491.317
Valori al 31/12/2018		Euro	1.685.967
Variazioni		Euro	(194.650)

Di seguito si fornisce schematizzazione delle principali voci contenute tra gli oneri diversi di gestione:





Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Spese di rappresentanza	20.076	23.399	(3.323)
Rimborsi spese organi societari	724	230	494
Contributo funzionamento ARERA	18.831	19.303	(472)
Abbonamenti, e quote associative	70.463	70.244	219
Costi vari indeducibili	58.193	6.490	51.703
Imposte e tasse deducibili	37.096	37.415	(319)
IMU e TASI	276.978	76.754	200.224
Contributo funzionamento Ufficio d'Ambito	775.214	678.925	96.289
Contributi a consorzi di bonifica	233.948	203.264	30.684
Costo mutuo Parona	0	563.304	(563.304)
Rettifiche di oneri diversi	(357)	6.553	(6.910)
Arrotondamenti e abbuoni passivi	151	86	65
<b>Totale</b>	<b>1.491.317</b>	<b>1.685.967</b>	<b>(194.650)</b>

Le variazioni più significative riguardano:

1. il venir meno della posta una tantum accertata nel 2018 e riferita al costo legato al rimborso del mutuo ceduto dalla società ex Parona Multiservizi, rinveniente dallo stralcio del riscatto attivo prima appostato nello stato patrimoniale, ed ora venuto meno a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento in oggetto,
2. l'incremento del costo per IMU e TASI, essenzialmente causato dall'accertamento pervenuto sull'IMU per il depuratore di Pavia per l'anno 2014 e conseguente esigenza di effettuare ravvedimento per gli esercizi successivi.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Valori al 31/12/2019		Euro	(1.141.308)
Valori al 31/12/2018		Euro	(933.053)
Variazioni		Euro	(208.255)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Altri proventi finanziari	400.308	205.520	194.788
Interessi e oneri finanziari	(1.541.616)	(1.138.573)	(403.043)
<b>Totale</b>	<b>(1.141.308)</b>	<b>(933.053)</b>	<b>(208.255)</b>

### Proventi finanziari

Risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Interessi di mora da utenti	400.181	201.554	198.627
Interessi attivi da c/c bancario	127	283	(156)
Altri proventi finanziari	0	3.683	(3.683)
<b>Totale</b>	<b>400.308</b>	<b>205.520</b>	<b>194.788</b>

### Oneri finanziari

La voce relativa agli interessi passivi è scomponibile come segue:



Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Interessi passivi su finanziamenti	(841.568)	(363.041)	(478.527)
Interessi passivi su prodotti derivati	(304.155)	(215.811)	(88.344)
Quota annuale oneri su nuovo finanziamento senior	(132.971)	(100.540)	(32.431)
Interessi passivi su finanziamenti bridge	0	(49.621)	49.621
Interessi passivi per debiti vs utenti per dep.cauz.li	(55.154)	(21.977)	(33.177)
Interessi passivi su finanziamenti c/accollo da Società operative	(207.768)	(387.583)	179.815
<b>Totale</b>	<b>(1.541.616)</b>	<b>(1.138.573)</b>	<b>(403.043)</b>

L'incremento degli interessi passivi su finanziamento a medio/lungo termine evidenzia l'effetto annuo della maturazione interessi sul nuovo finanziamento, che, nel 2018, era stato erogato in corso d'anno.

Conformemente alle disposizioni contenute nei nuovi principi contabili, si è proceduto alla rilevazione, a storno del nuovo debito contratto, degli oneri accessori sostenuti per il perfezionamento dello stesso per complessive Euro 1.440.410, ed al loro utilizzo in esercizio in attualizzazione del loro valore futuro, secondo il principio del costo ammortizzato, per Euro 132.971, con rilevazione del corrispondente costo tra gli oneri finanziari.

## D) IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito si fornisce dettaglio riferito al conteggio del debito verso l'erario per imposte IRES e IRAP e prospetto delle imposte differite e anticipate, derivanti da differenze temporanee tra il valore dei costi e ricavi iscritti in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Come già riportato nella presente Nota Integrativa, il conteggio del dovuto all'erario risente in particolare della nuova impostazione adottata nel trattamento del FoNI 2019, non più ripreso in aumento, e pertanto non più rilevato, per il relativo effetto fiscale, quale accantonamento di credito per imposte anticipate maturate nell'anno. Vengono invece ripresi regolarmente in diminuzione gli utilizzi degli accantonamenti dei FoNI dei precedenti esercizi in quanto a suo tempo trattati fiscalmente quali riprese a reddito con successivo rilevamento ad anticipate.

IRES		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>2.313.698,00</b>
onere fiscale teorico 24%		
<i>differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		<b>3.835.822</b>
acc.to svalutazione crediti	2.639.472,78	
acc.to rischi	454.500,00	
contributi per allacci	741.849,00	
<i>tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		<b>4.651</b>
contributi Voghera 2019	4.650,70	
<i>utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		<b>(3.236.759)</b>
compensi C.d.A. corrisposti nel 2019	(9.360)	
quota rilascio sconto allacci da conferimento	(98.618)	
quota rilascio sconto allacci	(185.895)	
quota rilascio sconto FONI	(2.483.872)	
quota rilascio fondo rischi	(458.728)	
quota rilascio fondo vincolato FoNI	(285)	
<i>differenze permanenti</i>		<b>164.964</b>
IMU	271.778	
costi indeducibili	89.149	
20% IMU su categoria D	(14.363)	
deduzione irap personale	(118.977)	
10% irap pagata nel 2018	(62.623)	
<b>imponibile fiscale IRES</b>		<b>3.082.375</b>
<b>reddito soggetto ad aliquota ordinaria</b>		
ACE		(170.534)
<b>reddito soggetto ad aliquota ordinaria</b>		<b>2.911.841</b>
<i>imposte correnti dell'esercizio - IRES</i>		<b>698.842</b>



<b>IRAP</b>		
differenza tra valore e costo della produzione		<b>3.455.006</b>
costi non rilevanti ai fini IRAP	<b>9.694.216</b>	
costi del personale	6.837.665	
svalutazione crediti	2.856.551	
<b>totale</b>		<b>13.149.222</b>
onere fiscale teorico 4,2%		
<i>differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		<b>1.196.349</b>
accantonamento a fondo rischi	454.500	
risconto allacci	741.849	
<i>tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		<b>3.809</b>
contributi ASM Voghera	3.809	
<i>Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		<b>(3.214.698)</b>
quota rilascio risconto allacci da conferimento	(85.918)	
quota rilascio risconto allacci	(185.895)	
quota rilascio fondo vincolato FoNI	(285)	
quota rilascio risconto FONI	(2.483.872)	
quota rilascio fondo rischi	(458.728)	
<i>differenze permanenti</i>		<b>(5.326.420)</b>
compenso C.d.A.	59.356	
IMU	271.778	
costi indeducibili	86.563	
plusvalenze	-	
altri costi di personale deducibili	(139.045)	
deduzione costo del lavoro	(5.605.072)	
<b>imponibile fiscale IRAP</b>		<b>5.808.262</b>
<i>imposte correnti dell'esercizio - IRAP</i>		<b>243.947</b>

Di seguito si riportano le variazioni 2019 nell'ammontare delle differenze temporanee ed il relativo effetto fiscale:

	Saldo 31/12/2018		variazioni dell'esercizio 2019				Saldo 31/12/2019	
Imposte Anticipate	ammontare differenze temporanee	Imposte IRES e IRAP	rettifiche	stanziamento	rigiro in esercizio	effetto fiscale	ammontare differenze temporanee	Imposte
Contributi da utenti conferiti da ASM Pavia - Ires	2.613.791	627.310	0	0	(82.024)	(19.686)	2.531.767	607.624
Contributi da utenti conferiti da ASM Pavia - Irap	2.198.556	92.339	0	0	(69.324)	(2.912)	2.129.232	89.428
Contributi da utenti conferiti da ASM Voghera - Ires	380.938	91.425	0	0	(12.270)	(2.945)	368.668	88.480
Contributi da utenti conferiti da ASM Voghera - Irap	380.938	15.999	0	0	(12.270)	(515)	368.668	15.484
Contributi Legge 36/94 conferiti da ASM Vigevano - Ires	172.211	41.331	0	0	(4.324)	(1.038)	167.887	40.293
Contributi Legge 36/94 conferiti da ASM Vigevano - Irap	172.211	7.233	0	0	(4.324)	(182)	167.887	7.051
Accantonamento f.do sval.credito non deducibile - Ires	9.004.981	2.161.195	0	2.639.473	(61.997)	618.738	11.583.057	2.779.934
Accantonamento fondo rischi - Ires	1.856.014	445.442	0	454.500	(458.728)	(1.015)	1.851.786	444.429
Accantonamento fondo rischi - Irap	1.856.014	77.953	0	454.500	(458.728)	(178)	1.851.786	77.775
Rilevazione risconto passivo per FoNI - Ires	24.535.084	5.888.439	0	0	(2.483.872)	(596.129)	22.051.212	5.292.291
Rilevazione risconto passivo per FoNI - Irap	24.535.084	1.030.474	0	0	(2.483.872)	(104.323)	22.051.212	926.151
Contributi da utenti per allacciamenti - Ires	2.993.818	718.515	0	741.849	(185.895)	133.429	3.549.772	851.945
Contributi da utenti per allacciamenti - Irap	2.993.818	125.740	0	741.849	(185.895)	23.350	3.549.772	149.090
Accantonamento fondo vincolato FoNI - Ires	819.758	196.743	0	0	(285)	(68)	819.473	196.674
Accantonamento fondo vincolato FoNI - Irap	819.758	34.430	0	0	(285)	(12)	819.473	34.418
Compensi CDA di competenza, ma liquidati nell'esercizio successivo - Ires	9.360	2.245	0	0	(9.360)	(2.245)	0	0
<b>Totale Imposte Anticipate</b>		<b>11.556.813</b>				<b>44.269</b>		<b>11.601.087</b>
Imposte Anticipate su fondo rischi derivati								<b>1.676.313</b>
								<b>13.277.390</b>

	Saldo 31/12/2018		variazioni dell'esercizio 2019				Saldo 31/12/2019	
Imposte Differite	ammontare differenze temporanee	Imposte IRES e IRAP	rettifiche	stanziamento	rigiro in esercizio	effetto fiscale	ammontare differenze temporanee	Imposte
Contributi da utenti conferiti da ASM Voghera - Ires	139.607	33.506	0	0	(4.651)	(1.116)	134.956	32.390
Contributi da utenti conferiti da ASM Voghera - Irap	114.032	4.789	0	0	(3.809)	(160)	110.223	4.629
Maggiori ammortamenti fiscali conferiti da ASM Vigevano - Ires	1.949.075	467.778	0	0	0	0	1.949.075	467.778
Maggiori ammortamenti fiscali conferiti da ASM Vigevano - Irap	1.949.075	81.861	0	0	0	0	1.949.075	81.861
Ammortamenti anticipati conferiti da AS Mortara - Ires	183.942	44.146	0	0	0	0	183.942	44.145
<b>Totale Imposte Differite</b>		<b>832.030</b>				<b>(1.276)</b>		<b>830.753</b>

Di seguito si sintetizza l'effetto economico patrimoniale delle imposte d'esercizio 2019:



	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	(698.842)	(243.947)	(942.789)
Rettifica di imposte di esercizi precedenti	0		0
<b>Totale Imposte Correnti</b>	<b>(698.842)</b>	<b>(243.947)</b>	<b>(942.789)</b>
Accantonamento imposte Anticipate	920.582	50.247	970.829
Utilizzo Imposte Anticipate	(791.558)	(135.017)	(926.575)
<b>Effetto netto Imposte Anticipate</b>	<b>129.024</b>	<b>(84.770)</b>	<b>44.254</b>
Accantonamento imposte Differite	0	0	0
Utilizzi di imposte Differite	1.116	160	1.276
<b>Effetto netto Imposte Differite</b>	<b>1.116</b>	<b>160</b>	<b>1.276</b>
<b>Totale Imposte Anticipate / Differite</b>	<b>130.140</b>	<b>(84.610)</b>	<b>45.530</b>
<b>Effetto netto Economico Imposte 2019</b>	<b>(568.702)</b>	<b>(328.557)</b>	<b>(897.259)</b>

## E) Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni:

	Effettivi al 31/12/2018	di cui part time	di cui a tempo det.	Effettivi al 31/12/2019	di cui part time	di cui a tempo det.
Dirigenti	2		1	2		1
Quadri	6	1		6	1	
Impiegati	89	4	18	109	3	6
Tecnici/operai	3			7		2
Tirocinanti	1			2		
Somministrati	5			3		
<b>Totale</b>	<b>106</b>	<b>5</b>	<b>19</b>	<b>129</b>	<b>4</b>	<b>9</b>

## F) Altre informazioni

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

### Patrimoni ex art. 2447-bis

La Società non detiene patrimoni ex art. 2447-bis, né correlati finanziamenti ex art. 2447-decies.

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n.22-bis, si precisa che non sono state realizzate operazioni con parti correlate che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Le operazioni poste in essere con le Società consorziate sono state effettuate in accordo a quanto previsto dal Regolamento Consortile o in virtù di specifici contratti di entità limitata a condizioni confrontabili con quelle di mercato.

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n.22-ter, si precisa che Pavia Acque non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali possano derivare rischi e benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

### Compensi Amministratori e Sindaci

I costi per compensi ad Amministratori a carico del Bilancio 2019 risultano pari ad Euro 81.539, di cui 71.752 per compensi ed Euro 9.787 per relativi oneri.

I costi per compensi dovuti ai membri del Collegio Sindacale risultano pari ad Euro 23.851.



## Compenso Società di Revisione

Risultano iscritti a carico del Bilancio 2019 costi per revisione dei conti per Euro 46.476.

## Impegni e garanzie

Tra gli impegni e garanzie che non emergono dai saldi patrimoniali si segnalano:

Oggetto	Beneficiario	Garante	Terzi per fidejussioni ricevute			Terzi per fidejussioni rilasciate		
			Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
rilasciata presso Carige dal Socio ASM Voghera in relazione a un finanziamento a medio termine	Pavia Acque	Carige	2.000.000	-	2.000.000	-		
rilasciata presso UBI Banca dal Socio Acoop in relazione ai mutui conferiti	Pavia Acque	UBI Banca	175.625	-	175.625	-		
rilasciata presso UBI Banca dal Socio ASM Voghera in relazione ai mutui conferiti	Pavia Acque	UBI Banca	1.121.375	-	1.121.375	-		
rilasciata presso Unipol Banca dal Socio AS Mortara in relazione a un finanziamento a medio termine	Pavia Acque	Unipol	600.000	-	600.000	-		
finanziamento Finiombarda conferito nel 2008 dal Socio Broni Stradella	Finiombarda	BCC				1.629.328	-	1.629.328
finanziamento Finiombarda conferito nel 2008 dal Socio Broni Stradella	Finiombarda	Unipol				1.032.816	-	1.032.816
rilasciata a 2iRetegGas a garanzia dell'operazione di acquisizione dei beni obblighi conseguenti alla sottoscrizione della convenzione di servizio	2iRetegGas	Monte Paschi				-		-
	Provincia di Pavia	Monte Paschi				1.121.200	-	1.121.200
rilasciata a favore della Regione Lombardia in relazione alla Convenzione generale attraversamenti	Regione Lombardia	Monte Paschi				3.986		3.986
finanziamento Finiombarda conferito nel 2008 dal Socio Broni Stradella	Finiombarda	Monte Paschi					955.123	955.123
finanziamento Finiombarda conferito nel 2008 dal Socio Broni Stradella	Finiombarda	Monte Paschi					869.740	869.740
			3.897.000	3.897.000	-	3.787.390	1.958.481	1.828.949

Tra i valori dei conti d'ordine si segnala altresì la rilevazione del valore del residuo impegno verso i Comuni della Provincia al rimborso delle rate mutui afferenti al servizio idrico, per il periodo 2019 – 2033 (data fine concessione) per Euro 23.318.371.

## G) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito si sintetizzano i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019.

### Emergenza da epidemia da COVID - 19

Nei primi mesi del 2020 è esplosa, in Italia e nel mondo, l'emergenza sanitaria ed economica connessa al diffondersi incontrollato del contagio da Coronavirus (virus COVID – 19) che ha comportato effetti drammatici sia sulla salute della popolazione che sull'economia globale.

A fronte di tale accadimento sono stati adottati, da parte delle autorità a diverso titolo competenti (Governo, Regione, Autorità Sanitarie, Autorità di Regolazione, ANAC, etc.) una serie di provvedimenti, inizialmente orientati a tutelare la salute della popolazione e dei lavoratori dipendenti e successivamente finalizzati a supportare l'attività imprenditoriale che a diverso titolo ha subito effetti negativi da tale epidemia.

Stante il fatto che l'attività di gestione del servizio idrico integrato della provincia di Pavia svolta da Pavia Acque è stata riconosciuta (art. 2 DPCM 10/04/2020) come servizio di pubblica utilità ed essenziale, la società non ha subito obblighi di interruzione del proprio esercizio, che è proseguito, nel rispetto delle norme al tempo vigenti, senza soluzione di continuità.

Di seguito si elencano, in via schematica, i provvedimenti adottati dalla società, di concerto con l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale, il Medico Competente, il Servizio Prevenzione, il Responsabile della Tutela dei Dati Personali, le rappresentanze sindacali ed ogni altro soggetto a diverso titolo coinvolto, al fine di ottemperare alle disposizioni normative cogenti, contrastare la diffusione del virus COVID – 19 e garantire la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori dipendenti.

DATA	RIF.	OGGETTO
11/02/20	C.d.S. 2	trasmissione ai dipendenti delle disposizioni e delle circolari delle autorità competenti (Ministero della Salute, ISS) in materia di prevenzione del contagio da COVID-19 e di indicazioni anticontagio per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico
24/02/20	O.d.S. 2	sospensione, previo parere del Medico Competente, delle attività di prelievo e trasporto dei campioni ai laboratori; delle attività formative; degli interventi sui contatori e dei sopralluoghi per limitare l'esposizione al contagio e l'invito ai dipendenti ad adottare condotte precauzionali per limitare il contagio, relativamente al territorio confinante con la provincia di Lodi
28/02/20	O.d.S. 3	disposizioni di svolgimento delle attività relative a sopralluoghi / interventi / sostituzione contatori su tutto il territorio provinciale
02/03/20	C.d.S. 6	informazione circa un caso di positività da coronavirus in Pavia Acque e disposizione di allontanamento dei colleghi entrati in stretto contatto (colleghi di ufficio, ecc.) con il dipendente interessato dal contagio
		invito a fruire delle ferie per limitare spostamenti, esposizione al contagio e presenza in ufficio
		imposizione di obbligo ai dipendenti di Pavia Acque di timbratura presso la propria sede



04/03/20	C.d.S. 7	disposizioni in merito alla limitazione degli spostamenti negli uffici, distanza da mantenere tra le persone e ulteriori indicazioni per contenere il contagio
04/03/20		informazione circa un ulteriore caso di positività da coronavirus in Pavia Acque e disposizione di allontanamento dei colleghi entrati in stretto contatto (colleghi di ufficio, ecc.) con il dipendente interessato dal contagio
05/03/20	O.d.S. 4	ulteriori misure di precauzione da adottare per il personale e gli utenti degli sportelli aperti al pubblico
06/03/20		attivata la modalità di lavoro in smart working (coinvolti circa 50 dipendenti)
09/03/20		sospensione delle chiusure per morosità onde evitare di privare ogni utente degli strumenti di igiene per il contrasto al Coronavirus
10/03/20		postergazione al 30/4 della scadenza di pagamento delle bollette emessi dall'11 marzo al 24 marzo (originariamente prevista per il 15/04) e al 15 maggio per i documenti che saranno emessi con data 31 marzo (originariamente prevista per il 30/04).
09/03/20	O.d.S. 5	sospensione delle attività di sportello con disposizione di gestione telematica delle pratiche
10/03/20		emissione di attestazione di erogazione di servizi essenziali da parte di Pavia Acque per l'abilitazione dei dipendenti a recarsi sul posto di lavoro
11/03/20	O.d.S. 6	ulteriori misure di prevenzione da adottare per la permanenza negli ambienti di lavoro e negli ambienti comuni
		generalizzata la possibilità di ricorrere alla prestazione lavorativa in modalità smart working
		chiusura totale della società nei gg 13/03, 20/03, 27/03, 03/04 con fruizione da parte dei dipendenti di gg di ferie
		introdotta la possibilità di usufruire di permessi a compensazione (banca ore)
11/03/20		sospesi i tirocini attivi in Pavia Acque (n. 4) fino al termine dell'emergenza
16/03/20		adottato Regolamento per il Contenimento della Diffusione del COVID-19 in riferimento al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020
16/03/20		sospese le attività dell'ufficio Gestione Credito (Asti, Castagnola, Dozzo, Ferri) dell'ufficio Conformità, Audit, Qualità (Belotti) e dell'ufficio commerciale (Carella) e totalmente le attività dell'Ufficio Legale (Ferrari, Rota)
24/03/20		sospese le attività dell'ufficio Sistema Informativo territoriale (Maffei, Ponzinibio, Scotti, Panaro, Ghisolfi)
24/03/20		informativa ai sindacati propedeutica all'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni (CIG-COVID) prevista dall'art. 19 comma 2 del D.L. 17/03/2020
24/03/20		aggiornamento Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza dei lavoratori con inserimento della valutazione dell'esposizione al contagio da COVID-19 per ogni mansione aziendale
25/03/20		concertazione con le OOSS e RSU propedeutica all'attivazione CIG-COVID
25/03/20	O.d.S. 7	disposizioni per la tassativa fruizione delle ferie arretrate (competenza anni 2019 e precedenti) entro il 30/04/2020
26/03/20		invio istanza di attivazione CIG-COVID ad INPS
02/04/20	O.d.S. 8	disposizioni in materia di contenimento del contagio da COVID-19 in attuazione ai provvedimenti normativi di Regione Lombardia e Governo
06/04/20		deposito istanza attivazione CIG-COVID presso INPS
08/04/20		postergazione a 60 giorni dalla data di emissione (originariamente fissata a 30 giorni) della scadenza di pagamento delle bollette emessi con data 31 marzo (originariamente prevista per il 30/04)
09/04/20		accordo con RSU per l'applicazione dell'integrazione salariale ai dipendenti assoggettati a cassa integrazione
10/04/20	O.d.S. 9	disposizioni in materia di contenimento del contagio da COVID-19 in attuazione ai provvedimenti normativi di Regione Lombardia e Governo
14/04/20		ripresa attività cantieri edili/stradali ad esito decadenza Ordinanza n. 521 Regione Lombardia (blocco totale cantieri fino al 13/04/2020)
16/04/20	O.d.S. 10	disposizioni in materia di contenimento del contagio da COVID-19 in attuazione ai provvedimenti normativi di Regione Lombardia e Governo
16/04/20	C.d.S. 9	chiarimenti modalità di accesso cassa integrazione
21/04/20		riunione del Comitato aziendale per la verifica dell'attuazione delle misure di contenimento del COVID-19 previste dal Regolamento per il Contenimento della Diffusione del COVID-19 in riferimento al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020
23/04/20		verifica dell'adeguatezza dei luoghi di lavoro alle norme previste per consentire la ripresa dell'attività nella "fase 2"
29/04/20	O.d.S. 11	disposizioni in materia di contenimento del contagio da COVID-19 ed attuazione della ripresa delle attività nella cd "Fase 2" in attuazione ai provvedimenti normativi di Regione Lombardia e Governo ed in particolare al DPCM 26/04/2020



04/05/20		ripristino delle attività dell'ufficio Gestione Credito (Asti, Castagnola, Dozzo, Ferri) dell'ufficio Conformità, Audit, Qualità (Belotti) e dell'ufficio commerciale (Carella), dell'Ufficio Legale (Ferrari, Rota), del laboratorio analisi (Giacomotti), dell'ufficio acquisti gare e contratti (Corbella)
04/05/20		variazione temporanea della sede di lavoro dall'ufficio di Pavia presso gli uffici dello sportello utenti di Vigevano dal 04/05 sino a revoca (Leone, Maraschi) e dall'ufficio di Pavia presso gli uffici dello sportello utenti di Voghera dal 04/05 sino a revoca (Dellagiovanna)
04/05/20		analisi degli effetti dell'emergenza da contagio da COVID-19 sulle procedure di acquisto ed appalto e verifica dello stato di attuazione degli investimenti
05/05/20	C.d.S. 10	introduzione di modifiche a carattere temporaneo alla disciplina sull'orario di lavoro mediante introduzione di forme di flessibilità
07/05/20	C.d.S. 11	acquisto di termometri ad infrarossi, per tutte le sedi di PVA, per la misurazione della temperatura corporea sia dei dipendenti che per terzi che eventualmente dovessero accedere dall'esterno
08/05/20	O.d.S. 12	approvazione ed adozione in via d'urgenza della rev. 3 della parte speciale "E" del vigente Modello Organizzativo a seguito dell'emergenza COVID-19
11/05/20	C.d.S. 12	pubblicazione all'interno dell'area riservata ai dipendenti presente nel sito di Pavia Acque dell'informativa per il trattamento dei dati personali dei dipendenti durante la fase emergenziale
12/05/20		riunione del Comitato aziendale per la verifica dell'attuazione delle misure di contenimento del COVID-19 previste dal Regolamento per il Contenimento della Diffusione del COVID-19 in riferimento al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020
13/05/20	O.d.S. 13	rettifica alla pagina 7, comma 2 (inserimento delle date di chiusura aziendale senza specifica delle causali: ferie, CIG ecc.) – approvazione ed adozione in via d'urgenza della rev. 3 della parte speciale "E" del vigente Modello Organizzativo a seguito dell'emergenza COVID-19
14/05/20	O.d.S. 14	disposizioni in materia di modalità di ingresso in azienda nella cd "Fase 2" in attuazione a quanto disposto dall'Ordinanza n. 546 del 13 maggio 2020 emanata da Regione Lombardia mediante misurazione della temperatura corporea con termometro a infrarossi ad parte di personale incaricato
15/05/20	O.d.S. 15	proroga dei provvedimenti (O.d.S. n. 11 e C.d.S. n. 10) in materia di contenimento del contagio da COVID-19 e della ripresa delle attività nella cd "Fase 2" in attuazione ai provvedimenti normativi di Regione Lombardia e Governo nelle more dell'emanazione di ulteriori disposizioni normative
18/05/20	O.d.S. 16	proroga dei provvedimenti (O.d.S. n. 11 e C.d.S. n. 10) in materia di contenimento del contagio da COVID-19 e della ripresa delle attività nella cd "Fase 2" in attuazione ai provvedimenti normativi di Regione Lombardia e Governo ed in particolare al DPCM 17/05/2020
18/05/20		sanificazione di tutti gli ambienti della Sede di Via Donegani, 21 da parte della Ditta ALISEA incaricata da ASM Pavia
22/05/20	O.d.S. 17	aggiornamento delle disposizioni in materia di modalità di ingresso in azienda nella cd "Fase 2" in attuazione a quanto disposto dall'Ordinanza n. 546 del 13 maggio 2020 emanata da Regione Lombardia mediante installazione di n. 2 postazioni fisse di misurazione della temperatura corporea e interruzione della misurazione mediante termometro a infrarossi da parte del personale preposto.
27/05/20		sanificazione degli uffici e degli impianti aeraulici
28/05/20		riunione del Comitato aziendale per la verifica dell'attuazione delle misure di contenimento del COVID-19 previste dal Regolamento per il Contenimento della Diffusione del COVID-19 in riferimento al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020
03/06/20		riattivazione tirocini sospesi (n. 4)

Dato atto di quanto sopra e premesso che l'attività della società non ha subito effetti rilevanti dal verificarsi dell'emergenza da epidemia da COVID-19, è da rilevare che l'interruzione dell'attività industriale e di molte attività di servizio verificatesi nei mesi di "lock-down" e la connessa crescente difficoltà economica in cui versano numerose categorie di popolazione potrebbero indurre un impatto sull'andamento economico dell'esercizio 2020 della società, ciò con particolare riferimento [1] alla riduzione del fatturato, connessa sia all'interruzione dei consumi industriali (solo in parte compensata dall'incremento dei consumi domestici) sia alla minore remuneratività delle tariffe domestiche rispetto a quelle industriali e [2] ad una prevedibile crescente difficoltà di incasso dei crediti verso gli utenti, sia maturati che maturandi, connessa alla diffusa crisi economica in cui prevedibilmente verserà il paese nel 2020 e, prevedibilmente, negli anni immediatamente successivi. Tale effetto risulta peraltro accentuato dalle determinazioni adottate dall'autorità di regolazione che prevedono, al fine di evitare ulteriori disagi all'utenza che già versa in difficoltà finanziarie, l'interruzione di ogni attività connessa al recupero della morosità pregressa.

Ad oggi la valorizzazione degli impatti economico finanziari dell'emergenza sanitaria tuttora in corso risulta alquanto difficoltosa; la stessa Autorità di regolazione ha avviato lo scorso aprile una richiesta di informazioni, a livello nazionale, per l'acquisizione degli elementi necessari a garantire l'equilibrio economico e finanziario del settore e le connesse condizioni di sostenibilità per i fruitori del servizio, nell'ambito di tale emergenza.

Con il successivo Documento di consultazione n. 187/2020 del 27 maggio 2020, ARERA evidenzia come in risposta alla citata richiesta di informazioni, siano stati presentati contributi da parte di numerosi gestori del servizio, loro associazioni, e di Enti di





governo d'ambito, i quali precisano come l'evoluzione dell'emergenza sanitaria ancora in corso non consenta di tracciare al momento un quadro dettagliato degli effetti e della loro valorizzazione.

Comune a numerosi Gestori, tra cui anche Pavia Acque, le principali criticità, tra cui, a titolo esemplificativo:

- temporanea sospensione delle attività maggiormente esposte al rischio di contagio, in primis la raccolta delle misure di utenza e la gestione degli sportelli fisici (pur avendo potenziato il canale online e telefonico),
- sospensioni o ritardi nella realizzazione degli investimenti programmati, per l'interruzione delle attività di cantiere a partire dal mese di marzo,
- una contrazione stimata dei consumi delle utenze non domestiche (categorie artigianali e industriali) e un aumento atteso dei consumi delle utenze domestiche, con l'effetto complessivo di una riduzione attesa del fatturato rispetto allo scorso anno (comunque sottolineando come, anche considerando la riferita sospensione delle attività di lettura, non siano ancora disponibili i dati aggiornati sulla variazione dei consumi per effetto dell'emergenza COVID-19),
- maggiori oneri sostenuti dagli operatori per fare in modo che il proprio personale, per lo svolgimento di attività inderogabili, potesse operare in sicurezza,
- impatti negativi attesi nel medio-lungo periodo sulla morosità, derivanti dai cambiamenti nella effettiva capacità da parte degli utenti di far fronte ai pagamenti delle bollette.

A garanzia della continuità del servizio idrico integrato e della tutela degli utenti finali, in tale documento l'Autorità espressamente evidenzia di voler confermare l'attuale regolazione per schemi, comunque tenendo conto, nell'attuale fase emergenziale, sia dell'incertezza che incide sul consolidamento degli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica, sia delle emergenti criticità finanziarie delle gestioni e degli altri rilevanti effetti gestionali connessi alle iniziative assunte per contrastare il diffondersi del virus, comunque creando le condizioni per una ripresa degli investimenti infrastrutturali nel settore idrico.

Tra le misure urgenti proposte da ARERA con il documento su citato per mitigare gli effetti dell'emergenza epidemiologica, troviamo:

- l'introduzione di una maggiore flessibilità nei meccanismi di valutazione delle prestazioni di qualità tecnica e contrattuale,
- l'inserimento di deroghe in tema di raccolta dei dati di misura e di determinazioni relative ai reflui industriali,
- l'adeguamento di specifici criteri per il riconoscimento dei costi efficienti,
- la previsione di misure selettive per la sostenibilità finanziaria delle gestioni nella fase emergenziale."

In conclusione, tutto quanto sopra considerato, gli amministratori ritengono che gli eventi o circostanze sopra descritti non comportino dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento.

Di tali effetti si terrà conto in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2020.

## H) Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

## I) Conclusioni e destinazione risultato d'esercizio

Signori Soci, l'ambizioso obiettivo del tasso di realizzazione degli investimenti prefissato per il 2019 è stato raggiunto; ancora molte sono tuttavia le sfide che un quadro normativo e regolatorio sempre più complesso impone alla nostra Società.

Qualità del servizio offerto, sia in termini di standard tecnici che contrattuali, efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica, ed economicità nella gestione societaria devono essere priorità non solo da raggiungere, ma mantenere, e, ove possibile, migliorare, anche con il vostro aiuto, nell'ambito dell'organizzazione consortile scelta.

Il risultato d'esercizio 2019, pari ad Euro 1.416.439, risulta migliore rispetto alle previsioni programmatiche per il medesimo periodo; ciò in ragione delle motivazioni dettagliatamente riprese nella presente Nota Integrativa, tra cui maggiori ricavi da tariffa e dall'effetto del riallineamento del metodo di attribuzione del FoNI, pur controbalanciati da un maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti e da un accantonamento per potenziali penalità derivanti dal mancato rispetto degli standard di qualità tecnica.



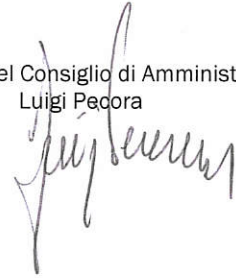


Ai sensi di quanto previsto dallo Statuto societario e dalla normativa vigente, Pavia Acque ha l'obbligo di reinvestire tutti gli utili d'esercizio nella realizzazione di investimenti sul patrimonio gestito, quale forma di autofinanziamento che si affianca alla componente tariffaria del FoNI Fondo Nuovi Investimenti e alle risorse finanziarie di terzi. Tale adempimento è altresì in linea con quanto definito dal contratto di finanziamento stipulato ai fini della realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito.

Nel ringraziare per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio 2019 che Vi abbiamo sottoposto, e con esso l'operato del Consiglio di Amministrazione ed i relativi provvedimenti adottati nell'interesse della Società, nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio di Euro 1.416.439 a riserva statutaria vincolata ad investimenti.

Pavia, 10 Giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Luigi Pedora



## Pavia Acque S.c.a r.l.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

---

# Pavia Acque S.c.a r.l.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

---

Data di emissione rapporto : 11 giugno 2020

Numero rapporto : MCRC/LVRR/vbrb – R2020/00429

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai soci della Pavia Acque S.c.a r.l.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Pavia Acque S.c.a r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

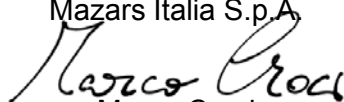
Gli amministratori della Pavia Acque S.c.a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Pavia Acque S.c.a r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Pavia Acque S.c.a r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Pavia Acque S.c.a r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2020

Mazars Italia S.p.A.  
  
Marco Croci  
Socio – Revisore legale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI EX ART. 2429 C.C.**

**AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019**

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai signori soci della società Pavia Acque S.c.a r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante gli incontri svolti informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ed in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dalla Società di Revisione Legale dei conti Mazars Italia S.p.A., durante gli incontri svolti, informazioni e, da quanto da essa riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito dal preposto al sistema di Controllo di gestione interno, durante gli incontri svolti,





informazioni dalle quali non sono emersi dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, preso visione delle Relazioni Semestrali dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbono essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. In riferimento alle criticità evidenziate nella nostra Relazione al Bilancio d'Esercizio 2018, risulta ancora da concludere l'implementazione della struttura informatica aziendale, necessaria sia per concludere efficientemente il passaggio alla nuova release del software di gestione dell'utenza e di contabilità, sia alla luce dell'acquisto della nuova sede, con particolare esigenza di un Responsabile ITC di comprovata esperienza dedicato a tempo pieno alle crescenti necessità aziendali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

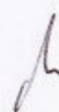
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, da parte del Collegio Sindacale, pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, messo a nostra disposizione al termine del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2019, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione





generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per licenze e marchi per Euro 208.261 relativi in particolare a software e relative licenze acquisite dalla Società e funzionali all'implementazione del software per la gestione integrata del magazzino contatori, alle necessarie implementazioni software riferite alle nuove normative regolatorie in materia di bonus idrico, di rendicontazione delle componenti perequative, e di implementazione della nuova tariffazione scarichi industriali, allo sviluppo del sistema Gecoall, funzionale alla gestione integrata delle attività tecniche sull'utenza., nonché oneri pluriennali relativi a spese notarili per la corretta identificazione catastale dei beni conferiti dal Socio Cap Holding il tutto per Euro 7.813.

▪ ***Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid-19***

Tenuto conto che l'attività esercitata in concreto dalla Società rientra tra quelle di cui il DPCM 22/03/2020 consente la prosecuzione dell'attività, abbiamo richiesto e ottenuto, unitamente all'Organismo di Vigilanza dai vari Responsabili e dal Consiglio di Amministrazione in particolare nella persona del Direttore Generale, rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza negli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

▪ ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2019, così come redatto dagli amministratori, che riporta un utile di Euro 1.416.439



Il collegio pertanto propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio, anche tenendo conto dell'assenza di rilievi espressi dall'organo di revisione legale dei conti.

Essendo venuto a scadenza il nostro mandato ringraziamo per la fiducia accordata e la collaborazione avuta dal Consiglio di Amministrazione e formuliamo i migliori auguri per un sempre più proficuo sviluppo dell'attività della Società.

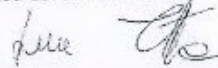
Pavia, lì 11/06/2020

**Il Collegio sindacale**

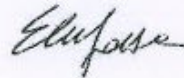
Dottor Vittorio Orione



Dott.ssa Lorena Trecate



Dott.ssa Elena Gazzaniga





**Pavia Acque s.c.a r.l.**

Via Donegani 21  
27100 Pavia (PV)

[segreteria@paviaacque.it](mailto:segreteria@paviaacque.it)  
[www.paviaacque.it](http://www.paviaacque.it)

